DEL REGNO

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 28 novembre 1939 - Anno XVIII

ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914.

CONDIZIONI DI	ABBONAMENTO Abbonamento speciale at soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbli-
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) f. 108 63 45 All'estero (Paesi dell'Unione postale) 240 140 100 In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) 72 45 31.50 All'estero (Paesi dell'Unione postale) 160 100 70	Abbonamento speciale al soil fascicoli contenenti i mumeri dei contenenti i mumeri dei contenenti i mumeri dei contenenti i mumeri dei contenenti si supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento. Il prezzo di vondita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e il complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero
Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, ve	ggansi le norme riportate nella testata della parte seconda
Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Un Vittorio Emanuele, 3: in Napoli, Via Chiaia, 5: e presso le Librerie de Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono	o in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Boma, mberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria positarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno. : in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a
SOMMARIO Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Pag. 5434	DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO- VERNO, 12 novembre 1939-XVIII. Modificazione della costituzione del Comitato tecnico corpo- rativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione zootecnica
LEGGI E DECRETI	DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO- VERNO, 12 novembre 1939-XVIII.
LEGGE 20 novembre 1939-XVIII, n. 1710. Finanziamenti previsti dal R. decreto 15 novembre 1938-XVII, n. 1873, e dal R. decreto-legge 25 marzo 1939-XVII, n. 574. Pag. 5426	Modificazione della costituzione del Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi ai prodotti della pesca
REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII, n. 1711. Erezione in ente morale e approvazione dello statuto organico della Fondazione Edoardo Agnelli	DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1939-XVII. Norme per l'applicazione della legge 25 maggio 1939-XVII, n. 920, portante provvedimenti a favore dell'industria delle costru- zioni navali
REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1712. Modificazioni allo statuto della Regia università di Firenze. Pag. 5438	DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1939-XVII. Costituzione in Perugia di un ufficio dell'Ispettorato corporativo
REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1713. Istituzione, in Reggio Calabria, dell'« Ufficio gestione case economiche e popolari »	DISPOSIZIONI E COMUNICATI Ministero delle corporazioni; Elenchi delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica
REGIO DECRETO 7 settembre 1939-XVII, n. 1714. Divisione della Cassa scolastica delle Regie scuole medie « Giosuè Carducci » di Bengasi in due Casse scolastiche distinte. Pag. 5439	(Elenco C)
REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII, n. 1715. Erezione in ente morale della Colonia marina « Vincenzo e Luisa Ulrich », con sede in Torino	Pag. 5459 Elenco di obbligazioni e di frazioni di obbligazioni del Prestito Pontificio 11 aprile 1866 (Blount) acquistate per l'ammortamento della Direzione generale del Tesoro, Portafoglio della
REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1716. Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura generale dell'Istituto delle Suore della Carità cristiana, figlie della B. V. M. dell'Immacolata Concezione, con sede in Roma.	Stato
Pag. 5439	Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:
REGIO DECRETO 28 settembre 1939-XVII. Inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato nella categoria « Dragamine » di naviglio me cantile requisito	Nomina del commissario per la temporanea amministrazione dei Monti di credito su pegno di San Severo, Ascoli Satriano, Monte Sant'Angelo, Lucera, Troia, Vico del Gargano e San Gio- vanni Rotondo, in provincia di Foggia Pag. 5460
DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO- VERNO, 7 novembre 1939-XVIII. Disposizioni concernenti le analisi delle acque minerali. Pag. 5411	Nomina dei commissari per la temporanea amministrazione dei Monti di credito su pegno di Crotone (Catanzaro), Campagna (Salerno), Todi (Perugia), Tropea (Catanzaro), Umbertide (Pe- rugia), San Felice sul Fanaro (Modena), Sabbioneta (Mantova), Eboli (Salerno), Sassuolo (Modena), Petilia Policastro (Catan- zaro) e Marostica (Vicenza)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana dei com-

Banco di Napoli

Conferma in carica del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mamoiada (Nuoro) Pag. 5461

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Melfetta (Bari).

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Mol-

(Terni) nella Cassa di risparmio di Orvieto (Terni). Pag. 5462 Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Delia (Caltanissetta) Pag. 5462

CONCORSI

Ministero delle corporazioni: Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di allievo assistente in prova nel ruolo d'ordine del Corpo Reale dellé miniere . . . Pag. 5462

Regia prefettura di Palermo: Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto Pag. 5463 Regia prefettura di Piacenza: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto Pag. 5463 Regia prefettura di Udine: Variante alla graduatoria del con-Regia prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto Pag. 5463 Regia prefettura di Aosta: Graduatoria del concorso a posti di corso a nosti di medico condotto Pag. 5464 Regia prefettura di Cremona: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto Pag. 5464 Regia prefettura di Pavia: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto Pag. 5464

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 22 dicembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti, addi 28 luglio 1939-XVII, registro 6 Africa Haliana, foglio n. 156.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO.

Aden Ghedi Nur, ascari (18577) del 1º battaglione arabo somalo, 4º compagnia. - Porta feriti di compagnia, sotto intenso fuoco nemico, calmo e sereno, provvedeva alle prime cure dei feriti, recandosi da un plotone all'altro. Ferito, seguitava ugualmente la sua opera. Bello esempio di coraggio e senso del dovere - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Asabedon Nensië, sciumbasci (6891) del 11º squadrone indigeni. Ferito mentre inseguiva l'avversaric, continuava a combattere, riflutando il soccorso dei compagni ed incitandoli a compiere il loro dovere anzichè interessarsi di lui. Esempio di fermezza d'animo e spirito di sacrificio. -- Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Uoldeburne Gulai, ascari del VI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Sotto il fuoco nemico, in piedi sulla linea, faceva fantasia per incitare i compagni, continuandola anche dopo essere stato ferito. - Selongura, 21 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA.

Abdi Omar, bulue basci (17062) del 3º battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. - Comandante di un buluc facilieri, in un aspro combattimento, accortosi che una mitragliatrice nemica, appostata in caverna, metteva in serio pericolo i suoi uomini, si portava arditamente a pochi passi da essa e, con lancio di tombe a mano, costringeva il nemico a ripiegare, lasciando sul terreno parecchi morti e feriti. - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Abdù Mohamed, sciumbasci (22404) del 2º squadrone indigeni. Con ammirevole slancio attaccava forti nuclei ribelli costringendoli alla fuga. Avanzando dipoi, con sprezzo del pericolo, in zona fortemente battuta, riusciva a portare in salvo alcuni feriti rimasti sul terrenc. - Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Agos Adum, muntaz (41916) del 2º squadrone indigeni. - Dopo aver rifornito di munizioni il suo squadrone, attraversando zona fortemente battuta, alla testa della sua squadra eseguiva un audace attacco contro elementi avversari che stavano per infiltrarsi nella nostra linea, ricacciandoli. - Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Coflai Mongustù, bulue basci (56818) del gruppo squadroni indigeni. - Accortosi che un ascari della sua squadra, rimasto ferito durante uno scontro, stava per cadere in mano del némico, si lanciava da solo al soccorso, ed aprendosi la via a colpi di bombe a mano, riusciva a trarlo in salvo. Esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo. - Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV

Fara Iaià, muntaz (7731) del 1º battaglione arabo-somalo, 1ª compagnia. - Comandante di buluc salmerie, con sprezzo del pericolo e calma non comuni, assicurava ai plotoni avanzati il rifornimento munizioni, operando in terreno particolarmente battuto dal fuoco nemico. - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV,

Gheremescal Voldegabriel, muniaz del 1º squadrone indigeno. -Durante uno scontro con forze ribelli guidava con ardire e coraggio, incurante del fuoco nemico, la sua squadra all'assalto di importante posizione, conquistandola. - Monte Ierer. 12 ottobre 1936-XIV

Idris Mabruc, sciumbasci (11653) del gruppo squadroni indigeni. Durante uno scontro con forze ribelli, accortosi che la sinistra dello schieramento era fortemente minacciata, d'iniziativa occupava un'importante posizione, obbligando l'avversario a ripiegare dono avergli inflitto perdite sensibili. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Mesghina Agose, bulue basci (58009) del 1º squadrone indigeni. -Comandante di plotone, assolveva il compito affidatogli con perizia e slancio. Manovrando a cavallo e a piedi riusciva a contenere l'impeto del nemico, respingendo un tentativo di aggiramento. - Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Mohamed All, ascari del 2º squadrone indigeni. - Ferito leggermente mentre inseguiva l'avversario, continuava a combattere, rifiutando ogni aiuto. Esempio mirabile di forza d'animo ed elevato senso del dovere. - Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Mohamed Mahamud, bulue baset (53487) del gruppo squadroni indigeni. - Avvertito che un nucleo di militari nazionali era fortemente pressato da un forte gruppo di ribelli, di propria iniziativa accorreva con una mitragliatrice pesante, riuscendo a postarla su posizione da dove noteva hattere e ricacciare l'avversario -- Monto Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Mohamed Mussin Amin, bulue basei (17759) del 3º battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. - In aspro combattimento contro forze nemiche appostate in caverne, venuto a mancare, perchè ferito, l'ufficiale comandante del plotone, ne assumeva il comando continuando con energia e valore nell'azione di attacco. Resisteva ai contrattacchi del nemico e con impeto travolgente partecipava all'assalto finale, che condusse alla vittoria decisiva. -- Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Osman Ogbagheder, sciumbasci della 1ª brigata indigeni, compagnia genio. – Sciumbasci di compagnia, si recava con un plotone al comando di un ufficiale, a sostegno di una compagnia impegnata da forze nemiche soverchianti. Coadiuvava efficacemente il superiore durante l'azione, mantenendo audace ed energico contegno, dando al suoi ascari esempio di virtù militari. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

Retta Chidané, ascari del 1º squadrone indigeni. - Ferito durante l'assalto di importante posizione nemica, ricusava di essere allontanato dalla linea per continuare a combattere. Incitava i compagni alla lotta, dando prova di fermezza d'animo e sprezzo del pericolo.

— Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Taie Ailú, bulue basci del 1º squadrone indigeni. - Comandante di plotone, durante uno scontro con forze ribelli, guidava i propri uomini all'attacco di importante posizione nemica, sulla quale giungeva tra i primi, dando prova di ardire e di sprezzo del pericolo. Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Tuoldé Tesfasghi, ascari (75488) del 2º squadrone indigeni. - Ferito leggermente mentre inseguiva l'avversario, continuava a combattere, rifiutando ogni aiuto. Esempio mirabile di forza d'animo ed elevate senso del dovere. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

Voldensé Bahatà, muntaz (45256) del 1º squadrone indigeni. -- Durante l'assalto di importante posizione nemica, si lanciava animosamente su un gruppo di ribelli che stavano facendo fuoco contro un ufficiale, uccidendone uno e ponendo in fuga gli altri. Esempio di ardire e alto senso del dovere. — Monte lerer, 12 ottobre 1936-XIV.

(4362)

Regio decreto 19 gennaio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti addi 8 agosto 1939-XVII, registro 6 Africa Italiana, foglio 343.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo;

MEDAGLIA D'ARGENTO

Dau ben Aghil Gulla, ascari (10598) del II battaglione libico, 2ª compagnia (alla memoria). — Portaieriti di compagnia, venuto a conosceuza che il proprio sciumbasci era caduto colpito dal nemico oltre la linea occupata dal reparto, volontariamente si prestava a portargli soccorso, noncurante del fuoco intenso avversario. Mentre stava per portare a compimento la sua alta missione veniva a sua volta colpito mortalmente. Esempio non comune di attaccamento al dovere e di devozione verso i superiori. — Dabanali, 19 aprile 1936-XIV.

Fara Barré, ascari (12785) del VI battaglione arabo somalo, 1º compagnia (alla memoria). — Sprezzante del pericolo si prodigava durante il combattimento nell'incitare i compagni e si sacrificava nel tentare di salvare il proprio ufficiale facendogli scudo con la persona durante l'assalto di un centro di resistenza nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Hamed Aden, sottocapo banda del III gruppo bande armate. — Durante un accanito combattimento, rimasto isolato all'estrema destra del proprio reparto insieme a due dubat di cui uno ammalato, circondato da forze nemiche superiori, le teneva in rispetto col fuoco dei fucili, finchè esaurite le munizioni, riusciva a sfuggire alla cattura, ed a rientrare l'indomani nelle nostre linee insieme a due dubat recando utili informazioni. — Tug Fafan, 25 aprile 1936-XIV.

Ibrahim Abdi Issa, buluc basci (117) del II gruppo batterie cammellate. — Venuto a conoscenza che il graduato capo pattuglia O.C. della batteria era rimasto ferito, si offriva volontariamente di sostituirlo. Giunto presso il comando dell'unità di fanteria, vedendo alcuni armati abissini che, usciti da caverne si davano alla fuga, si slanciava, insieme ad elementi di fanteria, all'inseguimento dei fuggiaschi rimanendo ferito ad entrambe le gambe nel tentativo di catturarli. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Islam bin Sulin, asçari (7008) del VI battaglione arabo somalo, 3ª compagnia (alla memoria). — Comandante di nucleo fucilieri del buluc, accortosi che una mitragliatrice restava senza personale in seguito alla morte dei mitraglieri, di iniziativa e sotto nutrito fuoco sostituiva il tiratore, infliggendo gravi perdite al nemico. Cadeva poco dopo colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

lusuf Alt, sottocapo dei gruppi bande « Bertello ». — Graduato mitragliere, durante violento combattimento metteva in postazione la sua arma in zona fortemente battuta dal nemice. Ferito, si riflutava di essere trasportato al posto di medicazione per non abbandonare la sua arma. — Uadi Korrak, 17 aprile 1936-XIV.

Mahmud Ahmed, sciumbasci (10341) del Corpo indigeni della Somalia. — In più occasioni dimostrava eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. In una azione di un distaccamento contro nemico superiore di numero, faceva scudo del proprio corpo per difendere il suo ufficiale ed eseguiva un efficacissimo tiro mirato contro il nemico incalzante. Esemplare figura di combattente valoroso e fedele. — Birgot, 24-25 aprile 1926 - Giggiga, 5-11 maggio 1930-XIV.

Mussa Assan Faie, sottocapo delle bande operanti « Bechis » (alla memoria). — Con mirabile sprezzo del pericolo si lanciava contro un appostamento nemico incitando i compagni. Ferito, non desisteva dall'attacco finale quando una seconda pallottola nemica non lo colpiva a morte. Mirabile esempio di attaccamento al dovere. — Gunu Gadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Elmi Barre, capo banda dei gruppi bande « Bertello ». — Ferito durante l'attacco contro ben munite posizioni nemiche noncurante del pericolo e del dolore procedeva con la propria banda sull'obiettivo che assaltava poi con indomita energia infliggendo al nemico rilevanti perdite e catturando numerose armi e munzioni. — Uadi Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

Fara Caire, capo comandante dei gruppi bande « Bertello ». — Sotto violento fuoco nemico, alla testa della propria banda, attacava decisamente le posizioni dell'avversario dimostrando grande cava decisamente le posizioni dell'avversario dimostrando grande energia, perizia, e sangue freddo. Ferito continuava a combattere. — Uadi Lorrak, 15 aprile 1936-XIV.

Fareg Marzuc, muntaz (7284) del VI battaglione arabo somalo, 1º compagnia. — Ferito sin dalle prime ore del combattimento con supremo spirito di sacrificio rinianeva in linea tutta la giornata e la notte successiva con la mitragliatrice, che col suo fuoco incessante causava al nemico gravissime perdite. All'alba del giorno seguente si lanciava con i propri compagni all'assalto delle ultima resistenze nemiche. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Gaal Assan, ascari (13212) del VI battaglione arabo somalo, 1ª compagnia (alla memoria). — Attendente del comandante di compagnia, visto un plotone che andava all'assalto di un centro nemico, di propria iniziativa si slanciava a prendervi parte e veniva colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Ghet ben Assen, ascari del II battaglione libico, 2ª compagnia. — Incurante del pericolo sotto il fuoco nemico, espletava con coraggio ed intelligenza più volte la funzione di porta ordini. Ferito ad entrambe le gambe si trascinava per raggiungere il proprio comattante di compagnia per recapitargli un ordine. Esempio di attaccamento al dovere. — Gianagobo, 16 aprile 1936-XIV.

Giama Alt, ascari (19363) del 1º battaglione arabo somalo, 1º compagnia (alla memoria). — Ascari mitragliere, si slanciava tra i primi all'attacco di posizione fortemente difesa, cadendo eroicamente sotto una raffica di mitragliatrice nemica. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Hamed Siad, buluc basci (2059) del VI battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Comandante di buluc alla testa dei propri uomini si slanciava all'assalto di una posizione nemica. Gravemente ferito ricusava di farsi trasportare, incitando i propri uomini sino al raggiungimento dell'obbiettivo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Issa Alt Fara, iusbasci (347) del V battaglione arabo somalo. — Durante aspro combattimento, sempre primo ove maggiore era il pericolo, fu esempio di incitamento agli ascari del reparto. — Birgot - Dane, 24 aprile 1936-XIV.

lusuf Bubrik, buluc basci (2058) del 4º reggimento fanteria coloniale. — Durante due giorni di aspro combattimento noncurante del pericoli, fatiche e disagi era di costante esempio ai propri dipendenti per ardimento, valore e sereno sprezzo del pericolo. Si offriva spontaneamente per assaltare ed espugnare alcune caverne difese da mitragliatrici nemiche ed in uno di questi generosi tentativi cadeva gravemente ferito. — Gianagobo, 15-16 aprile 1936-XIV.

lusuf Daher, muntaz (5004) del III battaglione arabo somalo, 3º compagnia (alla memoria). — Nell'assalto a una mitragliatrico nemica si portava risolutamente alla testa del proprio buluc, e facendo uso di bombe a mano riusciva a snidare la mitragliatrice. Nel generoso tentativo cadeva colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Manud Mohamed, sciumbasci (0150) del IX battaglione libico, 10s compagnia. — Ferito da una pallottola che gli asportava un dito della mano sinistra, rifiutava di farsi medicare, continuando a combattere con coraggio ed ardimento esemplari. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

Mohamed Ibrahim Danli, buluc basci (5868) del V battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Esempio mirabile di sprezzo del pericolo, si esponeva ripetutamente per individuare il posto ovo l'avversario celava un'arma pesante. Durante l'azione precedeva i propri dipendenti incitandoli. — Birgot - Dane, 24 aprile 1936-XIV.

Mohamed ben Muftà Muctar, ascari (13036) del II battaglione libico, 2º compagnia. — Portaferiti, con coraggio e sprezzo del pericolo, sotto il nutrito fuoco nemico, usciva ripetutamente dalle linea per portare a salvamento un graduato ed un ascari ferito. — Dabanak, 19 aprile 1936-XIV.

Mohamed ben Ramadan 2°, buluc basci (10456) del 3° reggimento fanteria coloniale, compagnia mitraglieri (alla memoria). — Comandante di squadra M. P. mentre eseguiva uno sbalzo per meglio appostare l'arma contro nemico in caverne, veniva ferito gravemente. Visto cadere ferito il tiratore e l'arma rotolare in fondo ad un burrone, tentava, sotto l'infuriare del fuoco avversario che abbatteva altri suoi quattro uomini, con altissimo spirito del dovere, di ricuperarla, lasciando la vita nell'ardito tentativo. — Gianagobo, 15 aprile 1936-XIV.

Mohamed ben Hag Brahim, ascari del II battaglione libico, 12 compagnia. — Mentre più imperversava il fuoco nemico avendo 12 compagnia immobilizzato a causa di una ferita nei pressi di un cespuglione continuamente battuto da raffiche di fucileria, di un cespuglione continuamente battuto da raffiche di fucileria, incurante del pericolo, con serena abnegazione e spirito altamente fraterno si slanciava per trarlo al coperto. Nel complere il nobile gesto rimaneva gravemente ferito. — Torrente Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA.

Dirie Amin, muntaz (16449) della 6ª batteria cammellata. — Graduato addetto alla pattuglia di collegamento con l'avanguardia di un battaglione, per l'intera durata di un violento combattimento, coadiuvava efficacemente l'ufficiale comandante della pattuglia dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Erzi Askir, ascari (33988) del VI nattaglione arabo somalo, 2º compagnia. — Visto cadere, mortalmente ferito, il proprio comandante di buluc, si slanciava con grande sprezzo del pericolo, all'assalto di una postazione nemica, rimanendo colpito al petto e al braccio. Esempio di intrepidezza e di spirito di sacrificio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Fara Egat, muntaz (17398) del VI battaglione arabo somalo, 3º compagnia. — Comandante di squadra si lanciava insieme al proprio comandante di buluc all'assalto e con l'esempio e la voce trascinava i suoi uomini fin sotto le postazioni avversarie. Ferito, tornava in linea dopo una sommaria medicazione. Esempio di alto senso del dovere e spirito di abnegazione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Gaal Addò, buluc basci (4222) della 6º batteria cammellata. — Capo pezzo di batteria indigena, durante un violento combattimento assolveva il suo compito con coraggio e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Giama Fara, dubat del V gruppo bande armate della Somalia, 2º sottogruppo. — Ferito al polso, e ricevuto dal suo capitano l'ordine di portarsi al posto di medicazione rifiutava di allontanarsi e seguitava a combattere fino a che il nemico non veniva posto in fuga. — Daga Medò, 24 aprile 1936-XIV.

Guled Fara, capo comandante dei gruppi bande « Bertello ». — Graduato .comandante di banda in due successivi combattimenti eseguiva con calma e coraggio gli ordini del suo ufficiale, portando i propri uomini all'assalto. Rimaneva ferito fra i primi. — Uadi Korrak, 15, 16, 17 aprile 1936-XIV.

Mohamed Abdi, dubat dei gruppi bande « Bertello ». — Noncurante della ferita continuava a combattere con slancio. Esempio di sprezzo del pericolo, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Uadi Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

(4363)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 novembre 1939-XVIII, n. 1710.

Finanziamenti previsti dal R. decreto 15 novembre 1938-XVII, n. 1873, e dal R. decreto-legge 25 marzo 1939-XVII, n. 574.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I finanziamenti previsti nell'art. 2 del R. decreto 15 no vembre 1938-XVII, n. 1873, e nell'art. 2 del R. decreto-legge 25 marzo 1939-XVII, n. 574, convertito nella legge 10 luglio 1939-XVII, n. 1155, potranno essere effettuati dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali anche ad un ente finanziario all'uopo autorizzato con decreto del Ministro per le finanze, al quale le ditte assuntrici delle commesse statali abbiano ceduto i relativi crediti.

Le operazioni cambiarie del detto ente finanziario col Consorzio saranno contenute nei limiti che verranno fissati dal Comitato dei Ministri previsto nell'art. 12 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, convertito nella legge 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Le cessioni dei crediti verso lo Stato a favore dell'ente finanziario suddetto sono soggette alla imposta fissa di registro di L. 20.

Gli effetti cambiari rilasciati per i finanziamenti suddetti da ditte industriali o dall'ente finanziario a favore del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, e le relative rinnovazioni, sono soggetti alla tassa tissa di bollo di L. 20.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 20 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Di Revel

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII, n. 1711.

Erezione in ente morale e approvazione dello statuto organico della Fondazione Edoardo Agnelli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'atto pubblico 22 giugno 1938-XVI, per rogito del notaio dott. Vincenzo Ettore Morone di Torino, col quale l'Istituto finanziario industriale con sede in Torino, per onorare la memoria del compianto avv. Edoardo Agnelli, già vice-presidente dell'Istituto, perito in un incidente di volo, dona titoli di Debito pubblico, consolidato 5 % del valore nominale di L. 360.000, affinchè con la relativa rendita vengano istituite tre borse di studio da assegnare agli alunni provenienti dagli istituti dell'Opera nazionale figli degli aviatori che, ultimati gli studi secondari, intendono avviarsi agli studi universitari:

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' costituita in ente morale la Fondazione Edoardo Agnelli.

Art. 2.

E' approvato lo statuto organico della Fondazione, qui annesso, firmato, d'ordine Nostro, dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica.

Ordiniamo che il presente decreto, munifo del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 22 settembre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI Registrato alla Corte dei conti, addl 23 novembre 1939-XVIII Allo del Governo, registro 415, foglio 69. — MANCINI

Statuto della Fondazione Edoardo Agnelli

CAPO I.

Origine, sede, scopo e patrimonio.

Art. 1.

La Fondazione Edoardo Agnelli sorge per munifica elargizione dell'Istituto finanziario industriale di Torino, al fine di onorare la memoria del compianto suo vice-presidente avv. Edoardo Agnelli, perito in un incidente di volo.

Art. 2.

La Fondazione ha sede in Roma, presso l'Opera nazionale per i figli degli aviatori, ed ha per scopo di assegnare annualmente tre borse di studio agli alunni provenienti dagli istituti della suddetta Opera nazionale che, avendo avuto titolo alla educazione ed all'assistenza gratuita, ultimati gli studi secondari, intendano avviarsi agli studi universitari e fra essi alunni con preferenza a quelli che seguiranno la facoltà di ingegneria oppure ad ex alunni degli istituti dell'Opera stessa i quali, laureati in ingegneria, intendano intraprendere la specializzazione in costruzioni aeronautiche. Ove gli aspiranti che si trovino in queste ultime condizioni siano in numero superiore a tre il criterio di preferenza sarà regolato dal susseguente art. 7.

Art. 3.

I mezzi di cui la Fondazione dispone per conseguire il proprio fine, consistono nei seguenti titoli di debito pubblico italiano, rendita annua 5% del valore nominale di L. 360.000 (trecentosessantamila) attualmente al portatore:

- N. 89942 del capitale nominale di lire centomila;
- N. 90102 del capitale nominale di lire centomila;
- N. 90103 del capitale nominale di lire centomila;
- N. 93065 del capitale nominale di lire cinquantamila;
- N. 0355307 del capitale nominale di lire diecimila.

Le cartelle sopradescritte saranno tramutate in altrettanti titoli nominativi intestati alla Fondazione anzidetta non appena questa abbia ottenuto la erezione in ente morale a norma delle leggi vigenti, e saranno consegnate all'Opera nazionale entro 30 giorni dall'avvenuto riconoscimento in ente morale. Frattanto resteranno in deposito presso l'Istituto finanziario industriale costituente.

Art. 4.

Se le finalità dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori dovessero mutare oppure la sua attività dovesse cessare, il patrimonio della Fondazione sarà restituito all'Istituto finanziario industriale fondatore, a meno che non intervengano successivi accordi con l'Istituto finanziario industriale circa la destinazione presso la stessa Opera del patrimonio della Fondazione e della sua rendita.

CAPO II.

Amministrazione.

Art. 5.

Le cartelle di rendita intestate alla Fondazione Edoardo Agnelli saranno depositate in perpetuo salvo il disposto del precedente art. 4, presso l'Opera nazionale per i figli degli aviatori, la quale a sua volta potrà farli custodire da un istituto di credito di notoria solidità, riconosciuto dal Ministero dell'aeronautica.

La gestione del patrimonio della Fondazione è affidata all'Opera nazionale figli degli aviatori e da questa è accettata.

CAPO III.

Norme per l'assegnazione delle borse di studio.

Art. 6.

Al principio di ogni anno scolastico, un comitato composto del presidente dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori, un consigliere della stessa e un rappresentante dell'Istituto finanziario industriale, che sarà da questa di volta in volta designato, esaminerà le domande dei concorrenti e assegnerà le borse poste a concorso.

Dei risultati dell'esame anzidetto e delle assegnazioni fatte, il presidente riferirà al Consiglio di amministrazione dell'Opera e, dopo ratifica da parte di questa, ne informerà il Ministero dell'aeronautica e l'Istituto finanziario industriale.

Art. 7.

Tra gli aspiranti alla borsa più meritevoli per condotta e studio e subordinatamente al criterio di preferenza di cui all'art. 2, avranno titoli di preferenza nell'ordine seguente:

- a) gli orfani di entrambi i genitori;
- b) gli orfani di padre, appartenenti a famiglie numerose;
- c) gli orfani di padre che al momento della morte rivestiva nell'Aeronautica un grado meno elevato;
- d) gli orfani di padre maggiormente decorato al valor militare o aeronautico;
- e) a parità di altre condizioni sarà data la preferenza agli orfani che si trovino in condizioni maggiormente disagiate.

Art. 8.

L'Opera nazionale per i figli degli aviatori provvederà, attraverso i suoi organi, alla esazione delle rendite del patrimonio della Fondazione a costituire l'importo di ciascuna borsa.

L'importo della borsa sarà corrisposto all'assegnatario in rate anticipate secondo la ripartizione e le modulità che saranno stabilite dal Consiglio dell'Opera nazionale.

Art. 9.

La borsa sarà conferita per ciascun anno successivo a quello iniziale in seguito a presentazione da parte del richiedente di un certificato da cui risulti che il richiedente ha superato, con votazione pari ad una media di almeno 27/30, ma con una votazione non inferiore ai 24/30 in alcuni esami, gli esami delle materie obbligatorie dell'anno precedente.

Per le materie che sono svolte in più di un anno, il richiedente dovrà dimostrare di aver ottenuto una votazione di almeno 9/10 in un colloquio esame sostenuto con l'insegnante titolare della materia sul corso svolto nell'anno.

Decade dalla borsa l'assegnatario il quale, a giudizio insindacabile del Consiglio di amministrazione dell'Opera, interrompa o abbandoni per qualsivoglia motivo gli studi, o comunque dimostri di demeritare della concessione.

Dopo il voto consigliare al riguardo, la decadenza è pronunciata con provvedimento definitivo dal presidente dell'Opera.

Art. 10.

E' in facoltà del Consiglio di amministrazione dell'Opera, in deroga a quanto è prescritto dall'articolo precedente, di confermare la borsa all'assegnatario che, per motivi giustificati, non abbia potuto sostenere gli esami prescritti.

Tuttavia l'assegnatario non potrà più beneficiare della borsa stessa ove non abbia superato nell'anno scolastico successivo, e con la votazione prescritta, anche gli esami delle materia dell'anno precedente.

'Art. 11.

Qualora per mancanza di concorrenti aventi i richiesti requisiti, non si aggiudicasse alcuna o tutte e tre le borse, l'annualità corrispondente sarà investita in titoli del Debito pubblico intestati alla Fondazione, da assegnarsi in aumento del patrimonio della Fondazione stessa oppure potrà essere destinata a giudizio del Consiglio di amministrazione dell'Opera e col consenso dell'Istituto finanziario industriale, a sollievo di casi particolarmente pietosi.

Lo stesso avverrà in caso di decadenza di borse già assegnate.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo,
Ministro per l'aeronautica

MUSSOLINI

REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1712. Modificazioni allo statuto della Regia università di Firenze.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Firenze, approvato con il R. decreto 14 ottobre 1926-IV, n. 2406, e modificato con il R. decreto 13 ottobre 1927-V, n. 2230, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071; Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2014, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che nell'art. 19, agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche è aggiunto quello di « legislazione del lavoro ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addl 12 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAL

Visto, il Guardasigilli: Grandi Registrato alla Corte dei conti, addi 25 novembre 1939-XVIII Alli del Governo, registro 415, foglio 73. — Mancini, REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1713.

Istituzione, in Reggio Calabria, dell'« Ufficio gestione case economiche e popolari».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908 approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1925-III registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre stesso anno, registro 19, foglio 5810, col quale venne istituito, presso l'Ufficio del genio civile pel servizio terremoto di Reggio Calabria, uno speciale servizio con la denominazione « Servizio costruzione e gestione case economiche e popolari », con incarico di provvedere alla costruzione e gestione delle case economiche e popolari di Reggio Calabria, nonché all'esecuzione delle opere dipendenti dal terremoto suddetto d'interesse degli Enti locali di quella Provincia;

Visto il R. decreto 2 maggio 1932-X, registrato alla Corte dei conti il 21 detto, al registro 7, foglio 78, col quale, a decorrere dal 1º luglio 1932-X, venne soppresso, per ragioni di economia di personale e di spese, l'Ufficio del genio civile pel servizio terremoto di Reggio Calabria ed i servizi da esso disimpegnati vennero affidati a quel locale Ufficio del genio civile pel servizio generale, ad eccezione della gestione delle opere delegate dal comune di Reggio Calabria, la quale venne attribuita all'Ufficio costruzione e gestione case economiche e popolari della stessa città;

Considerata ora la opportunità, ai fini di far rientrare i compiti tecnici inerenti ai servizi del terremoto nelle ordinarie attribuzioni degli Uffici del genio civile, di demandaro al suddetto Ufficio del genio civile pel servizio generale di Reggio Calabria anche tutti i servizi d'indole tecnica relativi alla progettazione, costruzione, manutenzione e direziono delle opere dipendenti dal terremoto attualmente affidati all'Ufficio del genio civile per la costruzione e gestione caso economiche e popolari di Reggio Calabria;

Vista la legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100 (art. 1, n. 3); Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 gennaio 1939-XVII tutti i compiti di natura tecnica inerenti alla progettazione, costruzione, manutenzione e direzione di opere dipendenti dal terremoto, attualmente demandati all'Ufficio costruzione e gestione case economiche e popolari di Reggio Calabria, vengono affidati all'Ufficio del genio civile per il servizio generale di detta città, ferma restando la competenza del primo dei predetti Uffici per quanto riguarda i compiti di sola gestione amministrativa di case attualmente ad esso attribuiti.

L'Ufficio anzidetto assumerà la denominazione di « Ufficio gestione case economiche e popolari », sotto la direzione di un funzionario dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici di grado non superiore al 7°.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 12 ottobre 1939 XVII

· VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Cobolli-Gigli

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addi 25 novembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 415, foglio 71. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 settembre 1939-XVII, n. 1714.

Divisione della Cassa scolastica delle Regie scuole medie « Giosuè Carducci » di Bengasi in due Casse scolastiche distinte.

N. 1714. R. decreto 7 settembre 1939-XVII, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'Africa Italiana, viene divisa la Cassa scolastica delle Regie scuole medie « Giosuè Carducci » di Bengasi in due Casse scolastiche distinte.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registralo alla Corte dei conti, addi 23 novembre 1939-XVIII

REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII, n. 1715.

Erezione in ente morale della Colonia marina « Vincenzo e Luisa Ulrich », con sede in Torino.

N. 1715. R. decreto 14 settembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Colonia marina « Vincenzo e Luisa Ulrich ». con sede in Torino, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: GBANDI Registrato alla Corte dei conti, addi 25 novembre 1939-XVIII

REGIO DECRETO 12 ottobre 1939-XVII, n. 1716.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura generale dell'Istituto delle Suore della Carità cristiana, figlie della B. V. M. dell'Immacolata Concezione, con sede in Roma.

N. 1716. R. decreto 12 ottobre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura generale, con sede in Roma, Largo XXI Aprile, n. 10, dell'Istituto delle Suore della Carità cristiana, Figlie della B. V. M. dell'Immacolata Concezione avente la Casa madre in Paderborn (Germania).

Visto, il Guardasigilli: Grandi Registrato alla Corte dei conti, addl 25 novembre 1939-XVIII

REGIO DECRETO 28 settembre 1939-XVII.

Inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato nella categoria « Dragamine » di naviglio mercantile requisito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, con vertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modifica zioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, rignardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937 XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria « Dragamine » a decorrere dall'ora e dalla data a tianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio Due Sorelle, di stazza lorda tonn. 28,05 inscritto al Compartimento marittimo di Palermo, di proprietà di Scarpaci Salvatore fu Biagio, con sede a Termini Imerese; dalle ore 13 del 20 agosto 1939.

Motopeschereccio Città di Barletta, di stazza lorda tonnellate 19,58, inscritto al Compartimento marittimo di Barletta, di proprietà di Pastore Antonio e Fratelli Penza, con sede a Barletta; dalle ore 8 del 2 settembre 1939,

Motoreschereccio Delfino, di stazza lorda tonn. 31,34, inscritto al Compartimento marittimo di Gallipoli, di proprietà del rag. Magno Fedele e C., con sede a Gallipoli; dalle ore 6 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Delfino, di stazza lorda tonn. 51.88, iuscritto al Compartimento marittimo di Napoli, di proprietà di Scotto Maurizio di Santolo, con sede a Procida; dalle ore 17 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Fiume, di stazza lorda tonn. 39,93, inscritto al Compartimento marittimo di S. Benedetto del Tronto, di proprietà di Pompei Nazzareno, con sede a San Benedetto del Tronto, dalle ore 10 del 4 settembre 1939.

Motopeschereccio Disfida di Barletta, di stazza lorda tonnellate 22,66, inscritto al Compartimento marittimo di Barletta, di proprietà di Pastore Savino e Lemma Savino, con sede a Barletta, dalle ore 8 del 2 settembre 1939.

Motopeschereccio Padre Pietro, di stazza lorda tonn. 60,51, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà dei Fratelli Larino fu Pietro, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 2 settembre 1939.

Motopeschereccio Pino, di stazza lorda tonn. 41,36, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di De Giosa Angelo, con sede a Bari; dalle ore 11 del 7 settembre 1939,

Motopeschereccio Domenichella, di stazza lorda tonn. 55,13 inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di Amoruso Michele, con sede a Bari; dalle ore 8 dell'8 settembre 1939.

Motopeschereccio Garibaldino, di stazza lorda tonn. 67,39, inscritto al Compartimento di Genova, di proprietà di Bozzo Giuseppe, con sede a Genova; dalle ore 10 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Francesco, di stazza lorda tonn. 21,99, inscritto al Compartimento marittimo di Taranto, di proprietà di Lattanzi Giovanni fu Michele, con sede a Taranto; dalle ore 16 del 21 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Antonio, di stazza lorda tonn. 20,54, inscritto al Compartimento marittimo di Bari di proprietà di Rotondi Vitantonio fu Francesco & C., con sede a Mola di Bari; dalle ore 13 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Antonio, di stazza lorda tonn. 22,19, inscritto all'Ufficio marittimo di Portici, di proprietà dei fratelli Francesco Raffaele, Antonio, Cristofaro, Gennaro, Vincenzo Jacomino di Antonio, con sede a Resina; dalle ore 9,30 del 20 agosto 1939.

Motopeschereccio Francesco Padre, di stazza lorda tonnellate 21,53, inscritto all'Ufficio marittimo di Portici, di proprietà di Bagno Domenico fu Giovanni, Fornisano Carmela di Pasquale, Perna Ciro fu Aniello, con sede a Resina; dalle ore 7,30 del 22 agosto 1939.

Motopeschereccio Nina, di stazza lorda tonn. 43,79, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà della Società Virmapesca, con sede a Bari; dalle ore 12 del 23 agosto 1939.

Motopeschereccio Maria, di stazza lorda tonn. 24,69, inscritto al Compartimento marittimo di Cagliari, di proprietà di Carboni Luigi, con sede a Cagliari; dalle ore 19 del 23 agosto 1939.

Motopeschereccio Orsini, di stazza lorda tonn. 35,64, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di Amoruso Michele fu Nicola, con sede a Bari; daile ore 6 del 28 agosto 1939.

Motopeschereccio Squalo, di stazza lorda tonn. 61, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, di proprietà di Baldi Mario e Italo, con sede a Orbetello; dalle ore 12 del 27 agosto 1939.

Motopeschereccio Santo Stefano, di stazza lorda tonn. 50, inscritto al Compartimento di Livorno, di proprietà di Oreste Costanzo e Cordano Andrea, con sede a Porto S. Stefano; dalle ore 10 del 23 agosto 1939.

Motopeschereccio Saturno di Sauro, di stazza lorda tonnellate 61,85, inscritto al Compartimento marittimo di Livorno, di proprietà della Società di Sauro Saturno, con sede a Roma; dalle ore 21,30 del 22 agosto 1939.

Motopeschereccio Nuovo Domenico, di stazza lorda tonnellate 25,95, inscritto al Compartimento marittimo di Molfetta, di proprietà di Lucia Zecchillo, con sede a Trani; dalle ore 7,55 del 23 agosto 1939.

Motopeschereccio SS. Cosma e Damiano, di stazza lorda tonn. 23,84, inscritto al Compartimento marittimo di Molfetta, di proprietà di Salvemini Francesco di Antonio, con sede a Molfetta; dalle ore 6 del 23 agosto 1939.

Motopeschereccio Autarchia, di stazza lorda tonn. 25.18, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di A. Pastore e fratelli Penza, con sede a Barletta; dalle ore 10,45 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio *Premuda*, di stazza lorda tonn. 42,93, inscritto all'Ufficio marittimo di Giulianova, di proprietà di Ferretti Angelo e C., con sede a Tortoreto Spiaggia (Teramo); dalle ore 9 del 27 agosto 1939.

Motopeschereccio Santa Rita, di stazza lorda tonn. 20,68, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di Puccetti Mario e Rossetti Giovanni, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Santa Maria, di stazza lorda tonn. 16,77, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio di proprietà di Mazza Francesco, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Elvira Madre, di stazza lorda tonn. 22 inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di pro-

prietà della signora Cosignani Elvira, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Franco, di stazza lorda tonn. 25,25, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di Cardosi Ademaro, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Roma, di stazza lorda tonn. 36,48, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, di proprietà della ditta Melchiorri Pasquale e figli, con sede a Roma; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Marcantonio, di stazza lorda tonn. 34,07, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, di proprieta di Sanuino e Di Fazio, con sede ad Anzio; dalle ore 12 del 20 agosto 1939.

Motopeschereccio Nuovo Ciccillo, di stazza lorda tonnellate 42,75, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà Eredi Amoruso Giovanni fu Nicola - Bari, Armatrice Società Virmapesca, con sede a Bari; dalle ore 11 del 29 agosto 1939.

Motopeschereccio Mafalda, di stazza lorda tonn. 31,51, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, di proprietà della ditta Melchiorri Pasquale e figli, con sede a Roma; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Leone Magno, di stazza lorda tonnellate 23,85, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, di proprietà di Faiola Augusto di Antonio, con sede a Terracina; dalle ore 18 del 30 agosto 1939.

Motopeschereccio Maria SS. della Catena, di stazza lorda tonn. 125,35, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, di proprietà di Maugeri Giovanni, con sede a Genova; dalle ore 21 del 22 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Vincenzo, di stazza lorda tonn. 24,50, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, di proprietà di Cozzolino Liberato, con sede a Resina; dalle ore 24 del 20 agosto 1939.

Motopeschereccio Severo, di stazza lorda tonn. 26,06, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprieta di Giorgetti Giuseppe fu Pasquale, con sede ad Ancona; dalle ore 9 del 27 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Lucia, di stazza lorda tonn. 22,35, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di Di Giovinazzo Savino, con sede a Barletta; dalle oro 10,45 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Ardito, di stazza lorda tonn. 22,53, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà dei Consorti Galliani, con sede a Viareggio; dalle ere 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Isabella, di stazza lorda tonn. 38.85, inscritto al Compartimento marittimo di Gaeta, di proprietà di Scuccimarra Nicola fu Pasquale, con sede a Gaeta; dalle cre 12 del 22 agosto 1939.

Motopeschereccio Intrepido I, di stazza lorda tonn. 48,05, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà di Paci Timoteo e C., con sede a Colonnella (Ancona); dalle ore 9 del 27 agosto 1939.

Motopeschereccio Giovanni dalle Bande Nere, di stazza lorda tonn. 34,86, inscritto al Compartimento marittimo di Gaeta, di proprietà di Uttaro Vincenzo fu Giuseppe, con sede a Gaeta; dalle ore 12 del 20 agosto 1939.

Motopeschereccio Ansitrite, di stazza lorda tonn. 22,13, inscritto all'Ussicio circondariale marittimo di Crotone, di proprietà di Nudi Giuseppe di Pietro e Rainiero Paolo di Diego, con sede a Crotone; dalle ore 9 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Misocchè, di stazza lorda tonn. 42,81, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di De Ranieri Adon fu Paradiso, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Angelina, di stazza lorda tonn. 25,66, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di Rosetti Francesco, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Quarto, di stazza lorda tonn. 20,81, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di Romani Francesco, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Santa Liberata, di stazza lorda tonnellate 20,65, inscritto al Compartimento marittimo di Viareggio, di proprietà di Del Tevere Ariodante e Amadio Giacomina, con sede a Viareggio; dalle ore 8 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio S. Michele Arcangelo, di stazza lorda tonn. 21,28, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, di proprietà di Striano Giuseppe e Pasquale con sede a Resina; dalle ore 17 del 21 agosto 1939.

Motopeschereccio Tenacemente, di stazza lorda tonn. 81,17, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà di Marchegiani Nicola, con sede a S. Benedetto del Tronto; dalle ore 8 del 2 settembre 1939.

Motopeschereccio Tigre, di stazza lorda tonn. 35,90, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà di l'andolfi Carlo Alberto e F. Grilli, con sede a Porto Recanati; dalle ore 9 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio S. Giorgio, di stazza lorda tonn. 34,54, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, di proprietà di Sannino e di Fazio, con sede ad Anzio; dalle ore 12 del 21 agosto 1939.

Motopeschereccio Rondello, di stazza lorda tonn. 26,86, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà di Angelo e d'Antonio Micucci, con sede ad Ancona; dalle ore 9 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio Romano, di stazza lorda tonn. 26,28, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà dei fratelli Paolucci, con sede ad Ancona; dalle ore 9 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio Garibaldino, di stazza lorda tonn. 26,27, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, di proprietà di Mobili Alceste e C., con sede ad Ancona; dalle ore 9 del 24 agosto 1939.

Motopeschereccio Nuovo S. Antonio, di stazza lorda tonnellate 24,95, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di Lionetti Maria, con sede a Barletta; dalle ore 10,45 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio Dominion, di stazza lorda tonn. 24,79, inscritto at Compartimento marittimo di Bari, di proprietà di Nicola e Salvatore D'Argenio, con sede a Barletta; dalle ore 10,45 del 1º settembre 1939.

Motopeschereccio S. Luca Maria, di stazza lorda tonnellate 24,79, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, di proprietà di Gentiluomo Francesco e Iacomino Giacomo, con sede a Resina; dalle ore 11,30 del 31 agosto 1939.

Motopeschereccio Glorioso S. Ciro, di stazza lorda tonnellate 21,69, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, di proprietà di Riccone Giuseppe, con sede a Resina; dalle ore 12,30 del 31 agosto 1939.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addi 28 settembre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addi 9 novembre 1939-XVIII Registro n. 12 Marina, foglio n. 126. — COLONNA (5089) DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO-VERNO, 7 novembre 1930 XVIII.

Disposizioni concerrenti le analisi delle acque minerali.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto l'art. 35 del R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924, che approva il regolamento speciale per le acque minerali; Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 27, per la creazione e funzionamento dell'Istituto di sanità pubblica; Veduto il paragrafo 11 delle Istruzioni ministeriali, approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1927-V;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Art. 1.

Le analisi particolareggiate richieste dal disposto dell'art. 5 del R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924, e dal paragrafo II delle Istruzioni ministeriali, approvate con decreto Ministeriale 20 gennaio 1927, per mettere in vendita como bibita in sito o in bottiglia un'acqua minerale, e quelle richieste dall'art. 6 del R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924, per la preparazione e lo smercio in bottiglie delle acque minerali artificiali, debbono essere affidate ai laboratori:

a) dell'Istituto di sanità pubblica (tenuto presente il disposto del comma 2º dell'art. 16 del R. decreto legge 11 gennaio 1934, n. 27), tanto per la parte chimica che per la parte batteriologica;

b) dell'Istituto d'igiene e microbiologia delle Università per la parte batteriologica;

c) degli Istituti universitari di chimica per la sola parte chimica.

Art. 2.

Le analisi sommarie di cui al disposto dell'art. 15 del Regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924, per utilizzare acque minerali per uso esterno (art. 16 R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924), per bagni, etc. possono essere affidate non solo ai laboratori di cui all'art. 1, ma anche per la parte chimica o batteriologica, ai laboratori provinciali di igiene e profilassi.

Art. 3.

Il Ministero si riserva, sentito il Consiglio superiore di sanità, di estendere l'autorizzazione ad eseguire analisi particolareggiate, anche per la parte chimica, agli Istituti di cui alla lettera b) dell'art. 1, e tanto per la parte chimica che batteriologica ai Laboratori provinciali d'igiene e profilassi ed eventualmente ad altri laboratori dipendenti dal Consiglio nazionale delle ricerche che ne presentino domanda dimostrando di possedere la speciale attrezzatura tecnica necessaria.

Λrt. 4.

I verbali di prelevamento dei campioni sono redatti dal medico provinciale e sottoscritti dal personale analizzatore che, in presenza del medico provinciale, preleva i campioni, seguendo le norme precisate nel decreto Ministeriale 20 gennaio 1927, paragrafo II.

Art. 5.

Le analisi di controllo sulla potabilità sono eseguite gratuitamente, nell'interesse della profilassi, dai Laboratori provinciali d'igiene e profilassi, su campioni prelevati dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario durante le ispezioni per la vigilanza sull'utilizzazione delle acque minerali (articoli 17, 22, 23 del R. decreto 28 settembre 1919, n. 1924).

Art. 6.

Per le analisi d'interesse privato la competente autorità determina le tariffe da pagare al Laboratorio per il prelievo dei campioni e per l'esecuzione delle analisi.

Art. 7.

Ogni precedente disposizione è abrogata.

Il presente decreto, a norma dell'art. 35 del R. decreto 28 settembre 1919, va pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e riprodotto nel Bollettino ufficiale legislazione e disposizioni ufficiali del Ministero dell'interno.

Roma, addì 7 novembre 1939-XVIII

p. Il Ministro: Buffarini

(5092)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO-VERNO, 12 novembre 1939-XVIII.

Modificazione della costituzione del Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione zootecnica.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della zootecnia e della pesca;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1936-XIV, che costituisce il Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione zootecnica;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII, che riforma il Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca, in conformità della legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, concernente la riforma del Consiglio nazionale delle corporazioni;

Visto il proprio decreto 1º marzo 1939-XVII, che nomina i membri del Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca;

Ritenuta la necessità di modificare la costituzione del suindicato Comitato tecnico, in conseguenza della nuova composizione della Corporazione della zootecnia e della pesca;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione zootecnica, costituito con decreto del Capo del Governo 31 gennaio 1936-XIV, è presieduto dal consigliere nazionale prof. Vittorino Vezzani, vice-presidente della Corporazione della zootecnia e della pesca, ed è composto dei seguenti membri:

Cons. naz. prof. Alessandro Ghigi, cons. naz. Giuseppe Moretti, cons. naz. prof. Nello Fotticchia, cons. naz. dottor Antonio Atti, cons. naz. Antonio Costa, cons. naz. rag. Luciano Gottardi, Giacomo Arduini, cons. naz. Arnaldo Sertoli.

Art. 2.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, qualora lo ritengano opportuno i rispettivi Ministri, funzionari delle Amministrazioni interessate ai problemi da discutere. Il direttore generale del lavoro e del Segretariato delle corporazioni può farsi rappresentare dal funzionario incaricato delle funzioni di segreteria, ai sensi dell'articolo seguente.

Possono altresi intervenire, su richiesta del presidente, persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del Comitato.

Art. 3.

Le funzioni di segreteria sono esercitate dal comm. avvocato Antonio De Cesare che può essere sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dal dott. Mario Cimmino.

Art. 4.

Sono abrogate le disposizioni precedentemente emanate circa la composizione ed il funzionamento del Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi alla produzione zootecnica.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 12 novembre 1939-XVIII

Il DUCE del Fascismo Capo del Governo MUSSOLINI

(5090)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GO-VERNO, 12 novembre 1939-XVIII.

Modificazione della costituzione del Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi ai prodotti della pesca.

IL DUCE DEL FASOISMO CAPO DEL GOVERNO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163 sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della zootecnia e della pesca;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1936-XIV, che costituisce il Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi ai prodotti della pesca;

Visto il proprio decreto 14 febbraio 1939-XVII, che riforma il Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca, in conformità della legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 10, concernente la riforma del Consiglio nazionale delle corporazioni;

Visto il proprio decreto 1º marzo 1939-XVII, che nomina i membri del Consiglio della Corporazione della zootecnia e della pesca;

Bitenuta la necessità di modificare la costituzione del suindicato Comitato tecnico, in conseguenza della nuova composizione della Corporazione della zootecnia e della pesca;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentesi ai prodotti della pesca, costituito con decreto del Capo del Governo 31 gennaio 1936-XIV, è presieduto dal consigliere nazionale prof. Vittorino Vezzani, vice-presidente della Corporazione della zootecnia e della pesca, ed è composto dei seguenti membri:

Cons. naz. avv. Guido Franco, cons. naz. dott. Bruno Coceani, dott. Amos Agujari, cons. naz. rag. Orlando Orlandini, rag. Carlo Moriani, cons. naz. Antonio La Rocca, dottor Paolo Pini, cons. naz. Tommaso Bisi.

Art. 2.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, qualora lo ritengano opportuno i rispettivi Ministri, funzionari deile Amministrazioni interessate ai problemi da discutere.

Il direttore generale del lavoro e del Segretariato delle corporazioni può farsi rappresentare dal funzionario incaricato delle funzioni di segreteria, ai sensi dell'articolo seguente.

Possono altresi intervenire, su richiesta del presidente, persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del Comitato.

Art. 3.

Le funzioni di segreteria sono esercitate dal comm. avvocato Antonio De Cesare che può essere sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dal dott. Mario Cimmino.

Λrt. 4.

Sono abrogate le disposizioni precedentemente emanate circa la composizione ed il funzionamento del Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività economica riferentisi ai prodotti della pesca.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 12 novembre 1939-XVIII

Il DUCE del Fascismo Capo del Governo

MUSSOLINI

(5091)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1939-XVII.

Norme per l'applicazione della legge 25 maggio 1939-XVII, n. 920, portante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 della legge 25 maggio 1939, n. 920, portante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali;

Visto il regolamento 13 aprile 1939, n. 1101, per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, n. 245;

Decreta:

Art. 1.

Sull'ammontare del compenso daziario quale risulta dalla dichiarazione di costruzione per i lavori previsti dal primo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, n. 245, possono essere concessi tre anticipi, ciascuno in ragione del 20 % dell'ammontare suddetto, pagabili:

il primo quando il grado di avanzamento della costruzione abbia raggiunto il 20 %;

il secondo quando il grado di avanzamento della costruzione abbia raggiunto il 45 %;

il terzo quando il grado di avanzamento della costruzione abbia raggiunto il 70 %.

Il grado di avanzamento della costruzione è calcolato a termini dell'art. 20 del regolamento per l'esecuzione del Regio decreto legge 10 marzo 1938, n. 330, sopra indicato.

Art. 2.

Per ottenere il pagamento di ciascuno degli anticipi di cui al precedente articolo i costruttori debbono compilare apposita domanda-progetto di liquidazione, per la quale valgono — in quanto applicabili — le disposizioni degli articoli 104 e 106 del citato regolamento.

Alla domanda progetto di liquidazione di cui al precedente comma il costruttore deve allegare i seguenti documenti:

1) per il pagamento del primo anticipo:

a) i certificati di cui al primo comma, n. 1), lettere a),

b) e c), dell'art. 108 del citato regolamento;

b) certificato dell'Ufficio di vigilanza attestante l'avvenuta introduzione nel cantiere o stabilimento e la messa in lavorazione di almeno il 40 % del materiale ammesso al beneficio del compenso daziario;

2) per il pagamento del secondo anticipo:

a) i certificati di cui al primo comma, n. 2), lettere a)

e b), dell'art. 108 del citato regolamento;

b) certificato dell'Ufficio di vigilanza attestante l'avvenuta introduzione nel cantiere o stabilimento e la messa in lavorazione di almeno il 60 % del materiale ammesso al beneticio del compenso daziario;

3) per il pagamento del terzo anticipo:

a) i certificati di cui al primo comma, n. 3), lettere a)

e b), dell'art. 108 del citato regolamento;

b) certificato dell'Ufficio di vigilanza attestante l'avvenuta introduzione nel cantiere o stabilimento e la messa in lavorazione di almeno l'80 % del materiale ammesso al benoficio del compenso daziario.

Art. 3.

Per la documentazione e per la trasmissione delle domandeprogetto di liquidazione di cui al presente decreto, valgono in quanto applicabili— le disposizioni degli articoli 113, 114 e 116 del citato regolamento.

Qualora il costruttore presenti la domanda-progetto di liquidazione degli anticipi sul compenso daziario contemporaneamente alla domanda-progetto di liquidazione degli anticipi sul contributo di a: mortamento da parte del proprietario a termini dell'art. 108 del citato regolamento, potrà essere omessa, da parte del costruttore, la presentazione dei certificati di cui al n. 1), lettera a), al n. 2), lettera a) del precedente art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 ottobre 1939-XVII

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

Il Ministro per le finanze Di Revel

(5095)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1939-XVII.

Costituzione in Perugia di un ufficio dell'Ispettorato corporativo.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 28 dicembre 1931-X, n. 2684, convertito in legge con la legge 16 giugno 1932-X, n. 886, e successive modificazioni;

Ritenuta la necessità di costituire in Perugia un ufficio dell'Ispettorato corporativo, in applicazione dell'art. 7 del succitato Regio decreto legge;

Decreta:

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno, è costituito in Perugia, ai sensi dell'art. 7 del R. decreto-legge 28 dicembre 1931-X, n. 1684, un ufficio dell'Ispettorato comporativo con circoscrizione per le provincie di Perugia, Terni e Rieti.

Dalla stessa decorrenza le suddette provincie di Perugia. Terni e Rieti, cessano di far parte della circoscrizione dell'Ispettorato corporativo di Roma.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 14 novembre 1939-XVIII

Il Ministro: Ricci

(5096)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenchi delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

ELENCO C

di cui al R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI BERGAMO

1. Ditta dott. Levi Guido, proprietario dott. Levi Guido fu Sansone, con sede in Ambivere; ditta individuale per l'esercizio di farmacia, iscritta all'anagrafe commerciale delle ditte al n. 24898.

- 2. Ditta « Centrale del latte di Melli Renato », proprietario Melli Renato di Ugo, con sede in Bergamo, via F. M. Colleoni n. 7; ditta individuale per l'esercizio dell'industria e del commercio del latte e derivati, iscritta all'anagrafe commerciale delle ditte al n. 5141: cessata per regolare donazione (atto notaio Personeni in data 2 maggio 1939-XVII, n. 117.662 di repertorio registrato il 4 maggio 1939-XVII al n. 2027) a Marcella Conti fu Enrico moglie del titolare a seguito di denuncia presentata il 29 maggio 1939-XVII.
- 3. Ditta « Da Levi » di Carlo Sacerdote, proprietario Carlo Sa cerdote fu Emanuele con sede in Bergamo, piazza Cavour n. 10. ditta individuale per l'esercizio di vendita al dettaglio di pelliccerie, articoli di abbigliamento e articoli di moda.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI IN BOLOGNA

- 1. Tipografia Nino Finzi, iscritta al n. 52525 del registro ditte. Individuale di Finzi Nino fu Settimo; sede: Bologna, via Castiglione n. 28. Attività: industr'a tipografica; personale impiegato n. 5; cessata il 24 marzo 1939.
- 2. Ditta lesi Dino, iscritta al n. 46410 del registro ditte. Individuale di lesi Dino di Giulio Guido; sede: Bologna, vio Indipendenza n. 15. Attività: commercio (essuti: personale impierato n. 1
- n. 15. Attività: commercio tessuti; personale impiegato n. 1.
 3. Casa di Cura Villa Bianca, iscritta al n. 21054 del registro ditte. Individuale del dott. Attalo Muggia fu Angelo; sede: Bologna, via Crociale n. 22. Attività: casa di cura; personale impiegato n. 29.
 4. Accomandita G. Fod & C., iscritta al n. 51229 del registro
- 4. Accomandita G. Fod & C., iscritta al n. 51229 del registro ditte. Accomandita fra: Fod Gino fu Giuseppe, accomandatario, e

Castaldini Carlo fu Gaetano, accomandante; sede: Bologna, via Galliera n. 60. Attività: commercio tessuti ingrosso; personale impregato n. 1.

5. Ditta Lattes & C., iscritta al n. 52424 del registro ditte. Individuale di Lattes Alberto fu Guglielmo; sede Bologna, via Saragozza

n. 7. Attività: commercio generi di cartoleria.

6. Ditta Milla Davide Mario, iscritta al n. 28792 del registro ditte. Individuale di Milla Davide Mario fu Massimo; sede: Bologna, via Rizzoli n. 28. Attività: vendita al dettaglio di pelliccerie; personale impiegato n. 3.

7. Ditta Padovani Pio, iscritta al n. 29256 del registro ditte. Individuale di Padovani Pio fu Umberto; sede: Bologna, via Castiglione n. 23. Attività: rappresentante in conserve alimentari; perso-

nale impiegato n. 3.

8. Officina Chimica Prodotti • Ivel's •, iscritta al n. 33072 del registro ditte. Individuale di Levi dott. Ulderico fu Achille; sede: Bologna, via Castiglione n. 25. Attività: industria della produzione di specialità medicinali; personale impiegato n. 1.

9. Ditta Ancona Umberto, iscritta al n. 29340 del registro ditte. Individuale di Ancona Umberto fu Angelo; sede: Bologna, via Val d'Aposa n. 4. Attività: commercio ambulante di scampoli di tessuti e mercerie.

10. Ditta Sermoneta Benedetto, iscritta al n. 39356 del registro ditte. Individuale di Sermoneta Benedetto fu Prospero; sede: Bologna, via Indipendenza n. 17. Attività: commercio ambulante.

11. Dilta ing. Roberto Levi, iscritta al n. 43530 del registro ditte.

11. Dilta ing. Roberto Levi, iscritta al n. 43530 del registro ditte. Individuale di Levi ing. Roberto fu Salomone; sede: Bologna, via Garibaldi n. 2. Attività. rappresentanze.

12. Ditta Coen Ugo, iscritta al n. 25367 del registro ditte. Individuale di Coen Ugo fu Ulisse, sede: Bologna, via Lame n. 30. Attività: commerciale, stampati commerciali.

13. Ditta Arrigo Finzi, iscritta al n. 39386 del registro ditte. Individuale di Finzi Arrigo di Guido; sede: Bologna, via L. degli Andalò n. 5. Attività: commercio, lavorazione canapa e derivati; personale impiegato n. 37.

14. Ditta Carpi Arturo, iscritta al n. 31740 del registro ditte. Individuale di Carpi Arturo fu Graziadio, sede: Bologna, via Ugo Bassi n. 3, lett. D. Attività: esercizio di bar e tabaccheria; personale impiegato n. 5. Discriminato.

15. Ditta « De Paz - Casa delle Stoffe », iscritta al n. 35555 del registro ditte. Individuale di De Paz Alfredo fu Guglielmo; sede: Bologna, via Ugo Bassi n. 6. Attività: commercio al dettaglio stoffe per uomo; personale impiegato n. 1.

16. Ditta Renato Pesaro, iscritta al n. 22102 del registro ditte. Individuale di Pesaro Renato fu Angelo; sede: Bologna, via C. Battisti n. 2. Attività: commercio e rappresentanze pelliccerie e tessuti; personale impiegato n. 3.

17. Ditta Carlo Levi, iscritta al n. 50836-del registro ditte. Individuale di Levi Carlo fu Leone; sede: Bologna, via D'Azeglio n. 46. Attività: agente di commercio: personale impiegato n. 5.

18. Ditta dott. Piero Mondolfi, iscritta al n. 13425 del registro ditte. Individuale di Mondolfi Pier Beniamino fu Davide; sede: Botogna, Mercato Ortofrutticolo. Attività: commercio, commissioni prodotti ortofrutticoli; personale impiegato n. 2.

19. Ditta Calo Davide, iscritta al n. 49751 del registro ditte. Individuale di Calò Davide di Samuele; sede: Bologna, via Belvedere II.

Attività: commercio ambulante.

20. Ditta Lombroso dott. ing. Augusto, iscritta al n. 36595 del registro ditte. Individuale di Lombroso dott, ing. Augusto di Ruggero; sede: Bologna, via delle Rose n. 22. Attività: commercio e rappresentanza di apparecchi scientifici.

21. Ditta Mondolft Corrado, iscrifta al n. 39255 del registro ditte. Individuale di Mondolfi Corrado di Pier Beniamino; sede: Bologna, via Roma n. 42. Attività: agente di commercio.
22. Ditta Arrigo Levi, iscritta al n. 14603 del registro ditte. Indi-

22. Ditta Arrigo Levi, iscritta al n. 14603 del registro ditte. Individuale di Levi Arrigo fu Leone; sede: Bologna, vià D'Azeglio n. 48. Attività: agente di commercio; personale impiegato n. 1.

23. Ditta De Paz Neldo, iscritta al n. 40392 del registro ditte. Individuale di De Paz Neldo di Alfredo; sede: Bologna, via San Felice n. 136. Attività: commercio ambulante.

24. Dittu Guido Sinigaglia, Prodotti Imperia, iscritta al n. 53483 del registro ditte. Individuale di Sinigaglia Guido fu Settimo; sede: Bologna, via Capramozza n. 3. Attività: produzione brillantine e lucidi per scarpe.

25. Ditta ingg. Marietti e Finzi. iscritta al n. 11803 del registro ditte. Società in nome collettivo fra ing. Carlo Finzi fu Amico e ing. Guido Marietti fu Giovanni (di razza ariana), con firma separata per gli atti di ordinaria amministrazione, e congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione; sede: Bologna, via Oberdan n. 18. Attività: commercio di materiale elettrico: personale impiegato n. 11. L'11 luglio 1939 trasformata in accomandita «Ing. Guido Marietti »; accomandatario: ing. Guido Marietti; accomandatario: ing. Carlo Finzi.

26. Ditta Farmacia della Maddalena, iscritta al n. 8927 del registro ditte. Individuale di Levi dott. Alfredo fu Ercole; sede: Bologna, via Zamboni n. 32. Attività: commercio specialità medicinali, profumerie; personale impiegato n. 2.

27. Ditta I. Samaja & C., iscritta al n. 17155 del registro ditte. Individuale di Samaja Italo fu Giacomo; sede: Bologna, via N dell'Arca n. 19. Attività: fabbrica di acque minerali e gassose, e rap-

presentanze; personale impiegato n. 12.

28. Ditta Rossi Attilio, iscritta al n. 6200 del registro ditte. Individuale di Rossi Attilio fu Giuseppe; sede: Bologna, via Carbonesi 9. Attività: commercio filati, lana ecc.; personale impiegato n. 1.

29. Ditta Vigevani Umberto, iscritta al n. 50250 del registro ditte. Individuale di Vigevani Umberto di Riccardo; sede: Bologna, via G. Oberdan n. 45. Attività: commercio droghe, vino e liquori, personale impiegato n. 1.

30. Ditta ingg. Usiglio e Focherini, iscritta al n. 25374 del registro ditte. Società di fatto fra Usiglio ing. Gino di Celestino e Focherini ing. Arrigo, firma ad entrambi i soci; sede: Bologna, via Galliera 83. Attività: industria degli impianti di riscaldamento e sanitari; personale impiegato n. 23.

31. Ditta Giuseppe Mortara, iscritta al n. 49021 del registro ditte. Individuale di Mortara Giuseppe fu Enea; sede: Bologna, via Calzo-

lerie n. 2. Attività: agente di commercio in pellami.

32. Ditta Ferdinando Zuckermann, iscritta al n. 54910 del registro ditte. Individuale di Zuckermann Giuseppe fu Ferdinando; sede: Bologna, via delle Rose n 3. Attività: agente di commercio in tessuti; personale impiegato n. 4.

33. Ditta Sergio ed Evan di Ulisse Lampronti, iscritta al n. 15446 del registro ditte. Società in nome collettivo fra Lampronti Sergio ed Evan Ulisse, con firma ad entrambi separatamente tranne che per gli effetti cambiari; sede: Bologna, via Barberie n. 22. Attività: rappresentanze; personale impiegato n. 5.

34. Ditta lacchia Ermanno, iscritta al n. 18779 del registro ditte. Individuale di Jacchia Ermanno di n.n.; sede: Bologna, viale XII Giugno n. 18. Attività: rappresentanze; personale impiegato n. 1.

- 35. Ditta Levi ing. Mario, iscritta al n. 54916 del registro ditte. Individuale di Levi ing. Mario di Roberto; sede: Bologna, via Rialto n. 19. Attività: rappresentante.
 36. Ditta Oscar Nacamù, iscritta al n. 21381 del registro ditte.
- Individuale di Nacamù Oscar fu Leonardo; sede: Bologna, via Roma n. 10. Attività: agente di commercio. Discriminato,
- 37. Ditta . Labora . di J. R. Braconi, iscritta al n. 45996 del registro ditte. Individuale di Jolanda Ravà in Braconi di Adriano; sede: Bologna, via del Porto n. 36-A. Attività: industria lavorazione borsette; personale impiegato n. 45.
- 38. Ditta Geom. Camillo Vigevani & C., iscritta al n. 30939 del registro ditte. Società di fatto fra Salterini Egidio fu Quintino (di razza ariana) e Vigevani Camillo fu Pellegrino; firma ad ambedue i soci separatamente; sede: Bologna, via San Felice n. 137. Attività: commercio ferramenta; personale impiegato n. 5.
- 39. Ditta Coniugi Bianco, iscritta al n. 47320 del registro ditte. Società di fatto fra Bianco Olga nata Ravà e Bianco Luigi di Ignazio (di razza ariana); firma entrambi i soci; sede: Bologna, via N. Sauro n. 6. Attività: industria borsette, tele cerate e dermoide; personale impiegato n. 28.
- 40. Ditta Società Acmilia Radio, iscritta al n. 42778 del registro ditte. Società di fatto fra Cevidalli Dino di Achille e Cevidalli Guido di Achille; sede: Bologna, via Carbonesi n. 6. Attività: riparazione montaggio e vendita materiale radiofonico; personale impiegato n. 3.
- 41. Ditta Fratelli Fiorentino, iscritta al n. 5454 del registro ditte: Società in nome collettivo fra Fiorentini Carlo di Arturo, Fiorentino Cesare di Arturo, Fiorentino Armando Davide fu Ferruccio; firma spettante a Fiorentino Armando Davide; sede: Imola, via Emilia n. 74-80. Attività: commercio manifatture; personale impiegato n. 9. In data 18 luglio 1939 Carlo Fiorentino è uscito dalla ditta donando la propria quota alla moglie Sentimenti Alma.

42. Ditta Schostal di Markbreiter, iscritta al n. 45322 del registro ditte. Società di fatto fra Markbreiter Elsa e Matilde fu Maurizio; firma ad entrambi i soci; sede: Bologna, via Rizzoli n. 7. Attività: commercio generi abbigliamento biancheria e maglieria; personale

impiegato n. 2.

- 43. Ditta Enea Mortara, tscritta al n. 15877 del registro ditte. Società di fatto fra Fiorentino Rosa Amelia ved. Mortara, Mortara Franco Enrico fu Enea e Mortara Corrado fu Enea; firma a Fiorentino Amelia e Mortara Corrado congiuntamente; sede: Bologna, via C. Battisti n. 10. Attività: rappresentanza e commercio peliami e cuolo; personale impiegato n. 5.
- 44. Ditta Fratelli Tedesco, iscritta al n. 54963 del registro ditte. Società di fatto fra Tedesco Mario e Carlo fu Emilio; firma ad entrambi i soci; sede: Bologna, via Saragozza n. 87. Attività: rappresentanze in dolciumt.
- 45. Ditta G. R. Fratelli Pesaro, iscritta al n. 17095 del registro ditte. Società di fatto fra Pesaro Raffaello fu Umberto e Sinigallia I

Gemma ved. Pesaro per i figli minori Gino e Umberto; firma separatamente ai soci; sede: Bologna, via Manzoni n. 2. Attività: commercio giocattoli. Personale impiegato n. 9.

46. Ditta Angelo Muggia & Figlio, iscritta al n. 7284 del registro ditte. Società di fatto fra Muggia Umberto fu Angelo e Muggia Arrigo di Umberto; firma separatamente ai due soci; sede: Bologna, via N. Sauro n. 25. Attività: rappresentanze; personale impiegato n. 38.

47. Ditta Sorelle Levi Lidia & Gianna, iscritta al n. 7399 del registro ditte. Società di fatto fra Levi Gianna e Levi Margherita detta Lidia fu Anselmo; firma ad entrambe; sede: Bologna, piazza XX Set-

tembre n. 3. Attività: commercio maglieria.

48. Ditta Carlo Cavalieri, iscritta al n. 26292 del registro ditte. Società di fatto fra Cavalieri Angelo e Attilio fu Carlo; firma ad entrambi; sede: Bologna, via del Riccio n. 6. Attività: rappresentanze.

49. Ditta Castelfranchi Ugo, iscritta al n. 37691 del registro ditte. Individuale di Castelfranchi Ugo di Ugo; sede: Bologna, via Rismondo n. 4. Attività: agente di commercio.

50. Ditta Sintagglia Alessandro, iscritta al n. 92933 del registro ditte. Individuale di Sinigaglia Alessandro fu Cesare; sede: Bologna,

via Azzogardino n. 1. Attività: commercio ambulante.

51. Ditta Industria Maglieria di Giovanni Wernikoff, iscritta al 28869 del registro ditte. Individuale di Wernikoff Giovanni di Alberto; sede: Bologna, Logge Pavaglione n. 1. Attività: confezionimaglieria e articoli di moda per signora al minuto; personale unpiegato n. 3.

52. Ditta Castelfranchi Ugo, iscritta al n. 55025 del registro ditto. Individuale di Castelfranchi Ugo fu Alessandro; sede: Bologna, via

Tovaglie n. 12. Attività: agente di commercio.
53. Ditta Succ. F.lli Marini, iscritta al n. 36124 del registro ditte. Individuale di Polacco Marco; sede: Milano, via Speronari n. 7; filiale in Bologna, via Castiglione n. 1. Attività: commercio stoffe per mobili, tappeti.

54. Ditta C. Civila & C., iscritta al n. 50416 del registro ditte. Società in accomandita fra Civita Cesare di Carlo, Civita Vittorio, Civita Arturo, accomandatari, e Civita Vittoria nata Carpi accomandante; sede: Milano, corso Venezia n. 34, filiale in Bologna, via San Felice n. 28. Attività: commercio di utensileria e attrezzature per

55. Ditta Verona Cesare, iscritta al n. 12900 del registro ditte. Individuale di Verona Cesare; sede: Torino, filiale in Bologna, via Montegrappa n. 3-5. Attività: commercio macchine da scrivere; ces-

sata il 1º giugno 1939.

56. Ditta · Figli di Vito Ancona », iscritta al n. 13851 del registro ditte. Società di fatto fra Ancona Gastone di Vito e Ancona Max di Vito; sede: Ferrara, filiale in Bologna, via Rismondo n. 4. Attività ; commercio stoffe.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI CAGLIARI. .

1. Goldstaub Giorgio fu Dante, azienda commerciale assuntrico del servizio aziendale per conto di Società di navigazione.

2. Marta Lewis fu Abramo, azienda industriale e commerciale in Cagliari.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI COMO.

1. Soliani Silvio da Menaggio, ambulante in mosaici.

2. « Aprilla » S. Disegni & F. da Como, tessitura serica con 11 dipendenti.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI CREMONA.

Industria Casearia Soavi, Proprietario: Umberto Soavi fu Flaminio; commercio di articoli per caseificio, Cremona, via Lanaioli, 1.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI ENNA.

1. Wollisch Adele ju Isacco, nata in Stanislao (Polonia) il 18 marzo 1904, maritata in Perna, domiciliata e residente in Enna, via Sant'Agata n. 52, proprietaria e gerente della farmacia Adele Perna nata Wollisch sita in Enna, via Roma n. 352.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI FERRANA.

1. Ancona Achille fu Alessandro, proprietario della fabbrica di cioccolato e pasticceria « La Ferrarese » (n. 241 di registro), sita in Ferrara, via Vignatagliata n. 19; dipendenti: n. 25 persone. Con rogito Consoli 24 marzo 1939 ha donato l'azienda a Terrieri Ancona Antonietta detta Amelia non considerata di razza ebraica,

2. Ancona Gastone di Vito, contitolare della ditta « Figli di Vito Ancona » (n. 1273 di registro), con sede in Ferrara e negozi in Ferrara, via Mazzini nn. 28-30 per la vendita all'ingresso di tessuti; in piazza Trento-Trieste nn. 57-59 per la vendita al minuto di calzature e in Bologna, via Francesco Rismondo n. 4 per la vendita all'ingrosso di tessuti; dipendenti: n. 2 persone.

- 3. Ancona Graziano Egidio fu Isacco, titolare della ditta Ancona Egidio (n. 9479 di registro), con sede in Ferrara, piazza Trento-Trieste n. 82, esercente la vendita al minuto di articoli sportivi valigeria pelletteria giocaltoli e diversi; dipendenti: n. 2 persone.
- 4. Ancona Leonello fu Isacco, titolare della ditta omonima (numero 3073 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 6, esercente il commercio all'ingrosso di mercerie, filati, ecc.; dipendenti: n. 11 persone.
- 5. Ancona Max di Vito, contitolare della ditta « Figli di Vito Ancona » (n. 1273 di registro), vedi Ancona Gastone di Vito (2).
- 6. Bassani rag. Carlo di Enrico, amministratore unico della società anonima « Finzi-Tedeschi Mobili in Ferro » (n. 13446 di registro), società esercente la fabbricazione dei mobili in ferro, avente sede in Ferrara e lo stabilimento in Ferrara, via Bologna nn. 53 a 59; dipendenti: n. 20 persone.
- 7. Bassani Alfredo Rodolfo fu Leonello, contitolare della ditta • Fratelli Bassani • (n. 7357 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini nn. 49-51-53, esercente il commercio all'ingrosso di mercerie filati manifatture; dipendenti: n. 17 persone.
- 8. Bassani Felice fu Leonello, contitolare della ditta « Fratelli Bassani » (n. 7357 di registro), vedi Bassani Alfredo Rodolfo (7).
- 9. Bianchini Emanuele fu Samuele, titolare della ditta omonima (n. 1229 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 69, esercente il commercio al minuto di articoli di cancelleria profumeria e per fumatori e lo spaccio di sali e tabacchi; dipendenti; nessuno. In data 13 maggio 1939-XVII ha cessato l'attività commerciale pur rimanendo intestatario dello spaccio di privative.
- 10. Gianni Bonfiglioli-Felici fu Roberto, titolare della ditta « Roberto Bonfiglioli » (n. 17746 di registro), con sede in Ferrara, via Bologna n. 7, esercente il commercio all'ingrosso di cereali coloniali generi alimentari. In data 29 aprile 1939 ha denunciato la cessazione della propria attività commerciale.
- 11. Bonfiglioli Ugo fu Giuseppe, titolare della ditta omonima (n. 3685 di registro) con sede in Ferrara, via Bologna n. 7, esercente la vendita al minuto di generi alimentari; dipendinti: n. 4 persone.
- 12. Capri Armando fu Graziadio, titolare della « Casa del Regalo". (n. 2882 di registro), con sede in Cento, via Provenzali n. 1, esercente la vendita al minuto di porcellane e vetrerie: dipendenti: nessuno.
- 13. Finzi Renato fu Moise, contitolare della ditta « Finzi Moise » (n. 414 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini nn. 61 63, esercente la vendita al minuto di articoli di cartoleria, profumeria e chineaglieria; nessun dipendente. L'altro contitolare della ditta Finzi Moise è stato discriminato. Trattasi di Finzi Enzo fu Moise.

 14. Honau Lino di Carlo, con ufficio in Ferrara, via Padiglioni
- 14. Honau Lino di Carlo, con ufficio in Ferrara, via Padiglion n. 1, procacciatore d'affari; nessun dipendente.
- 15. Hanau Vittore fu Rodolfo, titolare della ditta omonima (numero 18561 di registro), con sede in Ferrara, via Canonica n. 7, esercente il commercio all'ingrosso e al minuto di pelli conciate cuoi e affini; dipendenti n. 2 persone. In data 15 maggio 1939 ha denunciato di aver ceduto la propria azienda al figlio Mario non considerato di razza ebraica.
- 16. Lampronti Rino fu Primo, titolare della ditta omonima (numero 18224 di registro), residente in Ferrara, via Romei n. 33, esercente delle rappresentanze senza deposito; nessun dipendente.
- 17. Levi Carlo fu Giustiniano, titolare della ditta Tullio Ravenna (n. 17829 di registro), con ufficio in Ferrara, via Reversella n. 9, esercente un'agenzia commerciale (rappresentanze); un dipendente.
- 18. Levi Fernando fu Alberto, contitolare della ditta « Levi Alberto » (n. 515 di registro), con sede in Ferrara, via Saraceno, numeri dal 16 al 26, esercente il commercio dei mobili; dipendenti: n. 5 persone.
- 19. Levi Emilio fu Alberto, contitolare della ditta « Levi Alberto »
 (n. 515 di registro). Vedi Levi Fernando (18).
 20. Levi Isa fu Guido, titolare della ditta « Levi Isabella » (nu-
- 20. Levi Isa fu Guido, titolare della ditta « Levi Isabella » (numero 17734 di registro), con sede in Ferrara, via Garibaldi n. 29, esercente la vendita al minuto di tessuti e articoli di abbigliamento; un dipendente.
- 21. Levi Iolanda fu Guido, titolare della ditta omonima (n. 19375 di registro), con sede in Ferrara, Corso Giovecca nn. 83-85, esercente il commercio al minuto di articoli elettrici, ottici, fotografici, radio-elettrici, grammofoni; un dipendente.
- 22. Melli Giulio fu Arnoldo, titolare della ditta Melli Giulio succ. Melli Arnoldo, con sede in Ferrara, via Scienze n. 6 (n. 1215 di registro), esercente il commercio al minuto di pellami, cuoi e affini; un dipendente.
- 23. Melli Pietro Renato di Ugo, titolare della ditta « Melli Renato » (n. 1007 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 82, esercente

- la vendita al minuto di materiale elettrico e gli impianti elettrici; dipendenti: n. 10 persone. Con rogito Rivani, 29 marzo 1939 ha donato l'azienda alla moglie Stomarchi Alessia.
- 24. Mindelgrun Guglielmo fu Giulio, accomandatario della Società in accomandita semplice « Fabbrica Italiana Maglierie Irrestringibili Ferrara F.I.M.I.F. » (n. 6955 di registro), con sede in Ferrara e stabilimento in Ferrara, Vicolo del Gambero n. 4, società esercente l'industria della fabbricazione di maglierie: dipendenti: n. 88 persone.
- 25. Minerbi Arrigo fu Felice, titolare della ditta omonima (n. 6047 di registro), sino al 15 marzo 1939 ha gestito in Ferrara, Borsa di Commercio nn. 6-8, l'agenzia della Società Assicuratrice Industriale di Torino, nessun dipendente. In data 21 marzo 1939 ha denunciato la cessazione della propria attività.
- 26. Ottolenghi Max di Angelo, titolare della ditta omonima (numero 12593 di registro), con sede in Ferrara, via Vignatagliata n. 29, esercente il commercio all'ingrosso di tessuti; dipendenti: n. 4 persone.
- 27. Pesaro Amileare fu Isacco, titolare della ditta omonima (numero 17934 di registro), con sede in Ferrara, Corso Ercole I d'Este, Borsa di Commercio, esercente il commercio in cereali. Nel 1938 ha avuto un dipendente.
- 28. Pesaro Ciro di Aldo, contitolare della ditta « Magazzini Pesaro » (n. 16623 di registro), con sede in Ferrara, piazza Trento-Trieste n. 39 e nn. dal 47 al 55, esercente la vendita al minuto di mercerie, mode, filati, maglieria e pellicceria; dipendenti: n. 14 persone. La Ditta Magazzini Pesaro è cessala a decorrere dal 15 giugno 1959.
- 29. Pesaro Enrico fu Giacobbe, titolare della ditta omonima (numero 3300 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 36, esercente la vendita di tessuti al minuto; nessun dipendente.
- 30. Pesaro Giacomo di Ugo, contitolare della ditta « Magazzini Pesaro » (n. 16623 di registro). Vedi Pesaro Ciro (28). Il terzo contitolare della ditta « Magazzini Pesaro », Pesaro Giacomo di Giulio è considerato non appartenente alla razza ebraica.
- 31. Ravenna Gino fu Tullio, titolare della ditta omonima (n. 3627 di registro), con sede in Ferrara, via Bologna nu, dal 18 al 36, esercente al commercio all'ingrosso di coloniali e diversi; dipendenti: n 6 persone.
- 32. Ravenna Gino fu Tullio. contitolare della ditta « Miselli Gildo e Ravenna Gino » 'n. 15739 di registro), con sede in Ferrara, via Bologna n. 18, esercente la rappresentanza per la vendita di carburanti, lubrificanti e affini; un dipendente. L'altro contitolare della ditta « Miselli e Ravenna » è di razza ariana.
- 33. Revenna Mario fu Pacifico, titolare della ditta « Cav Mario Ravenna succ. Clemente Ravenna e Fratello » (n. 3139 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 52, esercente il commercio al minuto di porcellane, cristallerie, articoli casalinghi ed affini; dipendenti: n. 2 persone.
- 34. Sinigaglia Aldo di Carlo, amministratore unico della Società anonima Ingrosso Tessuti Affini S.A.I.T.A. (n. 14853 di registro), società anonima per azioni, con sede in Ferrara, corso Porta Reno n. 28, esercente il commercio all'ingresso di tessuti; dipendenti: n. 8 persone.
- 35. Trevi Mario di Romoto, titolare della ditta omonima (n. 19274 di registro), con sede in Ferrara, via Porta Romana n. 38, esercento il commercio al minuto di manifatture e mercerie; un dipendente.
- 36. Vita Finzi Zalman Geremia fu Emilio, accemandatario della Società in accomandita semplice «Fabbrica Italiana Maglierie Irrestringibili F.I.M.I.F. » (n. 6955 di registro). Vedi Mindelyrun Guglielmo (24). Vita-Finzi Zalman Geremia ha ottenuto la discriminazione con provvedimento ministeriale in data 27 aprile 1939.
- 37. Carlo Zamorani fu Zaccaria, contitolare della ditta « Eredi Zaccaria Zamorani » (n. 3804 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 23. Ditta esercente il commercio all'ingrosso e al minuto in droghe, coloniali, alimentari e affini, nei negozi siti: in via Mazzini n. 23 (vendita all'ingrosso e al minuto); in via S. Romano numeri 9-11; in Borgo S. Luca e in Borgo S. Giorgic (vendita al minuto); in Borgo S. Luca (magazzino all'ingrosso); dipendenti: n. 39 persone. Dal 14 maggio 1939 la ditta « Eredi Zaccaria Zamorani » ha cessato la propria attività commerciale. Sussiste solo per la torrefazione del caffe: ma è condotta in proprio da Mario Zamorani, discriminato.
- 38. Carlo Zamorani fu Zaccaria, titolare della ditta omonima (n. 17912 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini n. 23, esercente il commercio in caffè, cacao e droghe; un dipendente.
- 39. Emilio Zamorani fu Zaccaria, contitolare della ditta « Eredi Zaccaria Zamorani » (n. 3804 di registro). Vedi Carlo Zamorani (37). Il terzo contitolare della ditta « Eredi Zaccaria Zamorani »: Mario Zamorani fu Zaccaria, ha ottenuto la discriminazione.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI GENOVA

- 1. Dott. Alessandro Loewy fu Edgardo, Genova, Sottoripa n. 57 r., int, 18. Procacciatore di affari di ditte e società diverse nell'articolo di pellami e affini; individuale. Denunciante: Loewy dott. Alessandro fu Edgardo, proprietario. Discriminato (decreto Ministeriale 1º giugno 1939-XVII, n. 807-9145).
- 2. Società Promethée Acc. per azioni Vitale, Anelli e C. (in liquidazione), Genova, via Fieschi n. 28-5. Commercio esplosivi da mina e generi affini, produzione esplosivi Promethée ed accessori per mine; accomandita per azioni. Denunciante: Vitale Ettore fu Bonajuti, liquidatore di accomandita per azioni.
- 3. Israel Sami (già Italtex) di Israel Raffaele (donata in data 8 agosto 1939 con atto notaro Medica), Genova, via XX Settembre n. 264 r. Drapperie per uomo; individuale. Denunciante: Israel Sami fu Raffaele, proprietario,
- 4. F.lli Colombo (cessata il 31 luglio 1939), Genova, corso Firenze n. 2-7. Rappresentanze in coloniali; individuale, Denunciante: Colombo Mario fu Fortunato, proprietario.
- 5. Giacomo Terracini, Genova, via S. Giorgio n. 2-29. Rappresentanze in genere (agente di commercio) specialmente pelli e lane; individuale. Denunciante: Terracini Giacomo fu Isaia, proprietario.
- 6. Colombo dott. Mario (azienda approvvigionamento industriaai), Genova, via E. De Amicis n. 4-1; Prodotti chimici, olil e grassi minerali, lubrificanti, olii vegetali ed animali; individuale. Denuniante: Colombo Mario fu Beniamino, proprietario.
- 7. Nino Levi, Genova, via Cairoli n. 47 r. Commercio mobili; ndividuale. Denunciante: Levi Aronne fu Giuseppe, proprietario.
- 8. Sciunnach A., Genova, corso Sardegna n. 78-5. Rappresentanza esce fresco proveniente dall'estero; individuale. Denunciante: Sciunach Angelo di Pacifico, proprietario.
- 9. S. Hirsch, Genova, via Santi Giacomo e Filippo n. 19-10. Imporcazione, esportazione, rappresentanze materie prime per industria e igricoltura con particolare riguardo ai mangimi per alimentazione vestiame; individuale. Denunciante: Hirsch Sigismondo fu Isaia, proprietario.
- 10. S.A.I.M. Soc. An. Ital. Metano, Genova, via Santi Giacomo e Pilippo n. 19-10 (sede legale: Modena). Commercio, industria del gas metano per autotrazione e affini ecc.; anonima. Denunciante: Hirsch Sigismondo fu Isaia, per conto della S.A. Metano.
- 11. V. E. Sacerdote, Genova, via S. Matteo n. 12 p.p. Commercio all'ingrosso di tele cerate per tavoli e pavimenti, tessuti e pelli per tegature, tappezzerie, carrozzerie, ecc.; individuale. Denunciante: Sacerdote Vittorio Emanuele fu Israele, proprietario.
- 12. Giuseppe Morpurgo, Genova, via del Campo n. 12 r. Vendita al dettaglio tessuti; individuale Denunciante: Morpurgo Giuseppe fu Isaia, proprietario.
- 13. Devoto & Vitale, Genova, via Carlo Felice n. 48 r. Commercio biancheria per uomo e generi affini; società in nome collettivo. Denunciante: Vitale Gustavo Mosè fu Samuele, comproprietario. 14. Vito Sadun, Genova, via Tortosa n. 3-18. Vendita di giornali
- li mode; individuale. Denunciante: Cabibbe Elisa ved. Sadun, proprietaria.
- 15. Gino e Umberto Gandus, Genova, piazza Grimaldi n. 1. Rappresentante in macchine per scrivere e calcolatrici, commercio in proprio di macchine usate per ufficio e rappresentante mobili metal-ici; società di fatto. Denunciante: Gandus Umberto di Guido e Gandus Gino di Guido, comproprietari.
- 16. Lelio Lopes Perera, Genova, via S. Giorgio n. 2-17. Pubblico mediatore in coloniali; individuale. Denunciante: Lopes Perera Lelio fu Donato, proprietario.
- 17. Virgilio Valobra, Genova, via G. Carducci n. 5. Saponi profumati e affini, saponificio, rappresentanze in vini; società di fatto. Denuncianti: Valobra Virgilio fu Aronne, Valobra Augusto di Virgilio, Valobra Roberto di Virgilio e Valobra Achille di Virgilio, comproprietari.
- 18. C. Zaccuti e Figli (donata con atto 17 aprile 1939 notaro F. Pignone), Genova, via XX Settembre n. 45 r. Commercio articoli sportivi, calzature sportive e impermeabili; società di fatto. Denuncianto: Zaccuti Cesare fu Federico, proprietario.
- 19. Ettore Veroli, Genova, via S. Luca n. 56 r. Stoffe per mobili; individuale. Denunciante: Veroli Ettore Moisè fu Angiolo, proprietario.
- 20. Gabbai Mosè, Genova, via S. Luca n. 33 r. Maglierie, calze al minuto; individuale. Denunciante: Gabbai Mosè di Abramo, proprietario.
- 21. Mainero & De Benedetti, Genova, via XX Settembre n. 10 r. Commercio al minuto di biancherie, maglierie ed affini, società in nome collettivo. Denunciante: De Benedetti Alessandro fu Marco, comproprietario.
- 22. Aruh Belina, Genova, vico Casana n. 50 r. Vendita al minuto di maglierie; individuale. Denunciante: Aruh Belina fu Abramo, proprietario.

- 23. Claudio Sacerdote, Genova, via XX Settembre n. 104-106 r. Vendita tessuti in genere per uomo e signora; individuale. Denunciante: Sacerdote Claudio di Abramo, proprietario.
- 24. Bajona Davide, Genova-Nervi, via Emanuele Filiberto n. 271. Vendita di mercerie al dettaglio; individuale. Denunciante: Bajona Davide fu Beniamino.
- 25. Corrado Priani, Genova, palazzo N. Borsa int. 71. Commercio macchinario d'occasione per industria e rottami metallici; individuale. Denunciante: Coen Priani Gustavo Corrado fu Achille, proprietario.
- 26. Fernando Sacerdote, Genova, via S. Lorenzo n. 5-65. Importazione caffè ed altre merci (pepe, cacao, garofano, cannella, ecc.), esportazione merci varie sia in proprio che quale commissionario e rappresentante; individuale. Denunciante: Sacerdote Fernando fu Emanuele, proprietario.
- 27. Ettore Diena e F.llt, Genova, piazza Campetto n. 1. Rappresentanze manufatti e tessuti in genere; società di fatto. Denunciante: Diena Igino fu Benedetto, comproprietario.
- 28. Giuseppe Vita Vitale, Genova, vico Cartai n. 5-3. Agente di commercio di tessuti in genere; individuale. Denunciante: Vitale Giuseppe Vito fu Achille, proprietario.
- 29. Mondini & Siccardi succ. Alberto Colombo, Genova, via Culroli n. 39 r. Vendita al minuto di carta e libri; individuale. Denunciante: Colombo Alberto fu Simone, proprietario.
- 30. E. Abolaffio, Genova, via Roma n. 43 r. Vendita al dettaglio di biancheria, confezioni per signora (laboratorio in Genova, Galleria Mazzini n. 3-11 a; individuale. Denunciante: Abolamo Edgardo fu Vittorio. Oltre alla sede di Genova ha recapito a Milano.
- 31. Valabrega Ugo, Genova, vico Invrea n. 9-3. Importazione coloniali (caffè, pepe, droghe ed affini) esportazione in genere ed in proprio; individuale. Denunciante: Valabrega Ugo fu Davide, proprietario.
- 32. Della Torre Federico, Genova, corso A. Podestà n. 5.a-20. Rappresentanze specialmente in salumi; individuale. Denunciante: Della Torre Federico fu Leone, proprietario.
- 33. Perugia Angelo, Genova, via Roma n. 57 r. Vendita di guanti e calze al minuto; individuale. Denunciante: Perugia Angelo fu Davide, proprietario.
- 34. Eredi di Perugia Davide, Genova, Galleria Mazzini n. 25 r. Filigrane e coralli, commercio al minuto; società di fatto. Denunciante: Perugia Cesare fu Davide, proprietario. Il sig. Perugia Cesare ha denunciato tempestivamente (e cioè entro il 12 maggio 1939-XVII) l'esercizio di cui sopra distinto col n. 33. Tale denuncia però riguarda la Società di fatto • Eredi di Perugia Davide • composta oltrechè dal nominato Perugia Cesare, anche dei fratelli Angelo, Camillo e sorella Letizia in Limentani. Il Perugia Cesare, quale titolare della licenza di commercio ha (successivamente al 12 maggio 1939) segnalato, a seguito di richiesta di questo Consiglio in sede di revisione di regolarizzare la denuncia anagrafica, comunicando che i comproprietari dell'azienda erano pure cittadini italiani di razza ebraica.
- 35. 1. Cabib, Genova, via Luccoli n. 19-21 r. Commercio stoffe per mobili, tende e tappeti e importazione pelli capra; individuale. Denunciante: Cabib Isacco fu Angelo, proprietario. Discriminato (decreto Ministeriale 14 agosto 1939, n. 5845).

 36. Emilio Arias, Genova, via S. Lorenzo n. 13 r. Orologeria al
- minuto; individuale. Denunciante: Arias Emilio fu Beniamino, proprietario.
- 37. Alberto Vitale & C., Genova, via S. Lorenzo n. 61 r. Commercio articoli per belle arti; società in nome collettivo. Denuncianti: Foà Guido di Emanuele e Vitale Raffaele Alberto fu Giacomo, comproprietari.
- 38. Norzi Clotilde, Genova, via M. Novaro n. 3 r. Abiti e camiele da uomo confezionate; individuale. Denunciante: Norzi Clotilde fu Israele, proprietaria.
- 39. Sorelle Del Mar di Elvira Del Mar, Genova, piazza S. Donato 23 p.p. Laboratorio per rammendo guanti; individuale. Denun-
- ciante: Del Mar Lascar Elvira fu Cesare, proprietaria.

 40. Procaccia Vittoria, Genova, via S. Luca. Vendita al mínuto di tessuti, drapperie e impermeabili; individuale. Denunciante: Procaccia Vittoria fu Angiolo, proprietaria.
- 41. Marto Moscato, Genova, corso Torino n. 8-2. Commissionario in giote, commercio in gioie; individuale. Denunciante: Moscato Mario fu Arturo, proprietario.
 42. Biaggini Lorenzo, Genova, piazza Martinez n. 4 r. Elettricista;
- individuale. Denunciante: Tedeschi Gentile fu Gius., proprietario.
- 43. Augusto Leoni, Genova, via Casaregis n. 22-2. Commissionario; individuale. Denunciante: Leoni Augusto fu Alessandro, proprietario.
- 44. Vitale di Giuseppe Anau, Genova, via S. Luca n. 4-6. Importazione e commercio di coloniali all'ingrosso, esportazione prodotti italiani, individuale. Denunciante: Anau Giuseppe fu Vitale, proprictario.

45. Studio di consulenza tecnico industriale commerciale di Salvatore Foa, Genova, via I. d'Aste n. 1-2. Brevetti internazionali e marchi di fabbrica; individuale. Denunciante: Foa Salvatore fu Giacomo, proprietario.

46. A. Cavaglione fu Abramo, Genova, via Galata n. 33-10. Sub-rappresentanza articolo dentario (denti porcellana); individuale.

Denunciante: Cavaglione A. fu A., proprietario.

47. Rag. A. Valabreya, Genova, corso Magenta n. 47-11. Agente di commercio in biancheria; individuale. Denunciante: Valabrega Arturo fu Raffaele, proprietario. Discriminato (decreto Ministeriale 15 giugno 1939, n. 910-5097).

48. Luzzatti Ettora, Genova, via Maragliano n. 5-12. Agențe di commercio; individuale. Denunciante: Luzzatti Ettore fu Donato.

proprietario.

- 49. Umberto Del Mar & C., Genova, via Archimede n. 35 r. Vendita e rappresentanza legnami; sociétà di fatto. Denuncianti: Del Mar Umberto fu Emanuele e Del Mar Nardo di Umberto, comproprietari.
- 50. Moscato Guido, Genova, via Canneto il Curto n. 10. Commercio al minuto di tessuti, confezioni, fazzoletti, coperte, ombrelli; individuale. Denunciante: Moscato Guido fu Isacco, proprietario.
- 51. « Ideal » Chincaglierie di Rosa Foà, Genova, via Balbi n. 120 r. Chincaglierie; individuale. Denunciante: Foà Rosa fu Italo, proprietaria.
- 52. Laboratorio Elettromeccanico di precisione Giuseppe Fod, Genova, via S. Vincenzo n. 105 r. Vendita di apparecchi elettromeccanici e cinematografici, piccole riparazioni, industria apparecchi e parti apparecchi radiofonici; individuale. Denunciante: Foà Giu-

Sepre Servadio fu Italo, proprietario.
53. Torre Salvatore, Genova-Sampierdarena, via II. Fascio d'Italia n. 181 r. e 238-210 r. Mercerie e tessuti al minuto; individuale.

Denunciante: Torre Salvatore fu Leone, proprietario.

- 54. Paolo Moscato, Genova, via Cesarea 38 r. Mercerie e manifatture; individuale. Denunciante: Moscato Paolo fu Isacco, proprietario.
- 55. Moderna sartoria internazionale di M. Carmi, Genova, via Balbi n. 133 r. Tessuti e confenzioni in genere; individuale. Denunciante: Carmi Moisè fu Giacobbe, proprietario.
- 56. Forti Cesare, Genova, via Balbi 138 r. Orologeria, chincaglieria al minuto; individuale. Denunciante: Forti Cesare Israele fu Samuele, proprietario.
- 57. Ettore Sonnino, Genova, via Montello n. 18/1. Rappresentante genere di abbigliamento o qualunque altro articolo; individuale. Denunciante: Sonnino Ettore su Giuseppe, proprietario.

58. Alberto Oblieght, Genova, via XX Settembre n. 41 r. Pubblico mediatore in cereali; individuale. Denunciante: Oblieght Alberto fu Rodolfo, proprietario.

59. Vitale dott. Marcello, Genova, via I. d'Aste n. 1/7. Rappre-

- sentanze in tessuti; individuale. Denunciante: Vitale dott. Marcello di Angelo, proprietario.
- 60. Angelo Vitale, Genova, via I. d'Aste n. 1/7. Rappresentante in tessuti; individuale. Denunciante: Vitale Angelo fu Salomone, proprietario.
- 61. * Jesi * di M. Arrighi (donata con atto 12 luglio 1939 notaro dott. Oneto) ora ditta individuale, trasferitasi a Milano, conservando a Genova una filiale. Genova, via S. Lorenzo n. 2. Importazione, torrefazione, vendita ingrosso e dettaglio caffè, droghe, coloniali ed esportazione articoli vari in proprio e per conto di terzi; società in nome collettivo. Denunciante: Jesi dott. Emilio di Ernesto, comproprietario. Oltre alla sede di Genova ha 7 esercizi a Milano,
- 62. Ginseppe Ottolenghi, Genova, piazza Scuole Pie n. 7/2. Tessuti e stoffe nere per ecclesiastici; individuale. Denunciante: Ottolenghi Giuseppe fu Emilio, proprietario.
- 63. Magazzini Polacco di Levi Lavinia in Polacco, Genova, via Colombo n. 42/1. Commercio maglierie e tessuti; individuale. Denunciante: Polacco Lavinia fu Giuseppe, proprietario.
- 6; Moscato Amleto, Genova, via S. Vincenzo 156 r, piazza Tom-maseo n. 12 r., via Colombo n. 68 r. Tessuli al minuto e mercerie; individuale. Denunciante: Moscato Amleto fu Isacco, proprietario.

65. Bauer Nella, Genova, via Pisacane n. 58 r. Cartoleria; individuale. Denunciante: Bauer Nella fu Enrico, proprietaria.

- 66. Mario Pontecorboli di Giacomo, Geneva, via Carlo Alberto n. 3/8. Agente depositario di case estere in specie per pesci secchi salati o comunque conservati e rappresentanze (stoccofisso e pesce fiesco), commercio anche in proprio di pesci conservati e conserve alimentari in genere p. importazione; individuale. Denunciante: Pontecorboli Angelo detto Mario fu Giacomo, proprietario.
- 67. Dino Foà, Genova, via Frugoni n. 3 cancello. Rappresentante commerciante tessuti: individuale. Denunciante: Foà Secondo Giacomo vulgo Dino fu Moisè, proprietario.
- 68. Dott. Achille Avigdor, Genova, via Balbi n. 2. Agente marittimo-raccomandatario; individuale. Denunciante: Avigdor dottor A hille fu Ercole, proprietario.

- 69. Dello Strologo Lino Angiolo di Giuseppe, Genova, via S. Lorenzo n. 50 r. Scampoli, tessuti, confezioni per uomo; individuale. Denunciante: Dello Strologo Angiolo Lino di Giuseppe, proprietario. Discriminato (decreto Ministeriale 11 giugno 1939, n. 639-1660).

 70 I. Vitale, Genova, via Cesarea n. 12/2. Commercio calzature;
- società di fatto. Denunciatari: Vitale Giacobbe Mario vulgo Mario fu Isacco, Luzzati Mario Giulio di Ettore e Luzzati Ugo di Ettore, comproprietari.
- 71. R. L. Trevis, Genova, via Quarnaro n. 12/12. Commercio in elii lubrificanti; individuale. Denunciante: Trevis Renato fu Tranquillo, proprietario.
- 72. Smigaglia Vittorio Farmacia Centrale Sampierdarena, Genova-Sampierdarena, via Stefano Canzio n. 47. Esercizio farmacia; individuale. Denunciante: Sinigaglia Vittorio di Achille, proprietario. Discriminato (decreto Ministeriale 30 giugno 1939, s. n.).
- 73. S. A. Alberto Issel, Genova, corso Giulio Cesare n. 31. Fabbricazione e commercio mobili, affissi, oggetti d'arte, lavori di decorazione e di arredamento in genere, ecc., ecc.; società anonima. Denunciante: Issel Arturo fu Alberto, per conto della S. A. Alberto
- 73. Ermanno Diamant, Genova, via Granello n. 3/4. Rappřešentanza in tessuti; individuale. Denunciante: Diamant Ermanno di Guglielmo, proprietario.
- 75. Ercole Ottolenghi, Genova, Vico Fieno 9/7. Rappresentante in tessuti in genere; individuale. Denunciante: Ottolenghi Ercele fu Aronne, proprietario.
- 76. Michelangelo Vitale, Genova, via Carlo Felice n. 41 r. Fabbricazione, commercio di profumeria, accomandita semplice. Denunciatari: Vitale Regina fu Michele ved. Vitale Michelangelo, Vitale Alessandra fu Michele, Vitale Adriana fu Michelangelo in Avigdor, comproprietarie.
- 77. Copisteria « La · Torino » di Lidia Ercoli (donata in data 8 maggio 1939 notaro Salvadori), Genova, via Canneto il Curto 47/49 r. Esercizio di copisteria e commercio in proprio di macchine da scrivere nuove e d'occasione, nonchè di tutti gli accessori per dette macchine, rappresentanze con deposito per vendita di macchine calcolatrici; individuale. Denunciante: De Benedetti Lidia di Giuseppe in Ercoli, proprietaria, Prima della donazione fatta con atto 8 maggio 1939-XVII.
- 78. E. Cassin, Genova, piazza Campetto n. 9/4. Vendita orologi, pendole, sveglie, forniture e utensili per orologiaio e orefici; individuale. Denunciante: Cassin Ezechiele fu Raffaele, proprietario.
- 79. Roberto A. Teglio (donata in data 29 agosto 1939 notaio Bernabò-Brea), Genova, Darsena Municipale. Commissionario pesci conservati; individuale. Denunciante: Teglio Adriano Roberto fu Laudadio, proprietario.
- 80. Fratelli Kreh succ. Gustavo Kreh, Genova, via Casaregis, 42. Rappresentante, metalli, prodotti chimici e medicinali; società di fatto. Denunciante: Kreh Ermanno fu Gustavo e Kreh Max fu Gustavo, comproprietari,
- 81. A. S. Roccatagliata (di Umberto Verona), Genova, via San Luca n. 5/26. Spedizioniere; societa di fatto. Denunciante: Verona Umberto fu Carlo, proprietario.
- 82. Alessandro Levi & C., Genova, corso P. Oddone n. 26. Commercio all'ingrosso e al minuto di metalli greggi e lavorati (rame, ottone, bronzo, zinco, piombo, stagno, lamiere zincate, stagnate, piombate, ecc.) rappresentante S. A. Astra per fabbricazione contatori d'acqua; società di fatto. Denunciante: Levi Alessandro fu Isacco, proprietario.
- 83. Pompilio Giuseppe (donata in data 2 agosto 1939-XVII, notaro Giuseppe Caviglia), Genova, via XX Settembre nn. 248 e 119 r. Commercio gioielleria, argenteria, orologeria, penne stilografiche, ottica; società di falto. Denunciante: Rocco Irene fu Isacco ved. Pompilio, comproprietaria.

84. A. Giusenne Sommer, Genova, via Corsica n. 8/11. Vendita di propria specialità medicinale fabbricata su ordinazione; individuale. Denunciante: Sommer Alessandro Giuseppe fu Bernardo,

- 85. G. Basevi & C., Genova, via S. Luca n. 2. Esercizio di agenzie e rappresentanze in genere; individuale dal 3 maggio 1939 (già in nome collettivo). Denunciante: Basevi Gustavo fu Sisto, comproprietario. Prima della donazione fatta con atto 3 maggio 1939-XVII,
- 86. Roberto Franco, Genova, piazza Pinelli n. 4/2. Rappresentante casa nazionale di materiali da costruzione, prodotti chimici ccc.; individuale. Denunciante: Franco Roberto Samuele fu Abramo, proprietario.
- 87. Pavia rag. Edoardo (donata il 22 maggio 1939, notaio Cassanello), Genova, piazza Portello n. 2. Rappresentanze compagnia assicurazioni; individuale. Denunciante: Pavia rag. Edoardo fu Riccardo, proprietario.

 88. Nino L. Paria, Genova, piazza Portello n. 2. Rappresentanze
- compagnia assicurazioni; individuale. Denunciante: Pavia ragio-

niere Edoardo fu Riccardo, quale procuratore della ditta Pavia dott. Nino Lazzaro il cui proprietario risiede a Londra.

89. Dott. Nino L. Pavia & C., Genova, piazza Portello n. 6. Materie prime per saponeria, olio per industria, frutta secca, cereali, legumi oleosi, lardo e strutto, sempre quali agenti e rappresentanti; società in accomandita semplice in liquidazione. Denunciatari: Pavia dott. Nino Lazzaro fu Riccardo e Pavia rag. Edoardo fu Riccardo, quali liquidatori di società in accomandita semplice.

90. Ugo Colombo, Genova, via Luccoli n. 17/10. Procuratore di affari; individuale. Denunciante: Colombo Ugo fu Bonajuti, pro-

prietario.

91. Vitale Gambero & C., Genova, via Ippolito d'Aste n. 3/1. Sfruttamento del trovato relativo alla privativa industriale brevetto Lussemburg n. 21666, vendita del brevetto stesso. Fabbricazione di schermi cinematografici; società in nome collettivo. Denunciatari: Vitale Guido di M. Benedetto e Vitale Giorgio di M. Benedetto, comproprietari.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI IMPERIA

1. Bassi Ettore, C.P.C. n. 3488 del 14 luglio 1925, Imperia-Ventimiglia, via Cavour n. 49: commercio mercerie. Proprietario Bassi Ettore fu Giacomo, via Cavour n. 49, Ventimiglia.

2. Pacifici ines, C.P.C. n. 17055 del 30 aprile 1938, Imperia, Sanremo: commercio ambulante in mercerie e chincaglierie. Preprietaria Pacifici Ines di Cesare, corso Nazario Sauro n. 6, Sanremo.

3. Orvieto Lodovico, C.P.C. n. 14480 del 13 dicembre 1934, Impe-

- ria Sanremo: commercio ambulante in mercerie e chincaglierie. Proprietario Orvieto Lodovico fu Sabatino, corso Nazario Sauro, 6, Sanremo.
- 4. Cassin Gemma, C.P.C. n. 930 del 25 aprile 1925, Imperia (capoluogo) rione Ponente, via San Maurizio n. 2: commercio generi elimentari e diversi. Proprietaria Cassini Genima fu Aronne, via San Maurizio n. 2, Imperia Ponente.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI LITTORIA

- 1. Di Tivoli Settimio fu Mosè Cisterna, corso Umberto I n. 75 -Vendita tessuti e confezioni - Gestore: Di Tivoli Eugenio di Set-timio - Registro ditte n. 1857.
- 2. Di Veroli Cesare fu Abramo Sezze, piazza IV Novembre n. 4 - Vendita tessuti, mercerie al minuto, vendita ambulante tessuti e confezioni - Registro ditte n. 6652.
- 3. Di Veroli Costanza fu Graziano Sezze, via Roma n. 9 Vendita tessuti ed articoli vari - Registro ditte n. 6653.
 4. Di Veroli Alberto fu Angelo - Sezze, via Roma - Vendita am-
- 4. Di veroti Atoerio ja Angelo Sezze, via noma venuta ambulante di tessuti Registro ditte n. 6631.

 5. Veneziani Abramo fu Samuele Sezze, via Roma n. 22 Vendita ambulante tessuti e confezioni Registro ditte n. 6564.

 6. Di Veroli Ester fu Abramo ved. Veneziani Sezze, via Roma
- n. 22 Vendita tessuti e mercerie al minuto Registro ditte n. 1455.
- 7. Sonaino Daniele ed Angelo fu Settimio Priverno, via Consolare n. 163 - Vendita al minuto tessuti filati e confenzioni; vendita di generi alimentari - Gestori: Sonnino Daniele e Sonnino Angelo -Registro ditte n. 4291.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI LIVORNO

- 1. Abeniacar R. & C., Società in accomandita, Livorno, via Borra 2 - Proprietario: Dato Clementina fu Carmine (socio accemandatario) - Attività: commercio carboni fossili - Alla data del decreto era socio accomandatario Raff. Abeniacar fu Moisè.
- 2. Adut Rosa, Livorno, via S. Francesco, 36 Proprietario: Adut Rosa di Juda - Attività: amb, mercerie.
- 3. Attal Arrigo, Livorno, via Chiarini n. 8 Proprietario: Attal Arrigo di David Attività: amb. mercerie.
 4. Attal David, Livorno, via San Francesco n. 32 Proprietario:
- Attal David fu Salomone Attività: amb. mercerie.

 5. Attal Dina, Livorno, via Madonna n. 22 Proprietaria: Attal
- Dina di David Attività: mercerie.
- 6. Allal Giacomo, Livorno, via Chiarini n. 7 Proprietaric: Attal Giacomo fu Salomone - Attività: amb mercerie.
- 7. Attal Vilfredo, Livorno, via San Francesco n. 32 Proprietario:
- Attal Vistredo di David Attività: amb. mercerie.

 8. Bardavid Caden, Livorno, via Pellettier n. 20 Proprietario:
 Bardavid Caden Natan Attività: amb. mercerie.

 9. Bassano David & figli, Livorno, via Cadorna n. 1 Proprietari:
- Bassano Ugo fu Giulio, Bassano Roberto ed Elio fu Guido Attività: ingrosso tessuti e mercerie Personale impiegato nell'azienda nel 1938: operaio 6, diversi 14; nel 1939: operaio 6, diversi 14.
- Bassano Gino, Livorno, via Piave n. 2 Proprietario: Bassano Gino fu Samuele Attività: cappelleria.
 Bassano Pia, Livorno, piazza Vittorio Emanuele n. 9 Pro-
- prietario: Bassano Gino fu Samuale Attività: cappelleria,

- 12. Bemporad Rina, Rosignano M. Proprietaria: Bemporad Rina di Umberto - Attività: farmacia.
- 13. Benedetti Andreina, Livorno, via San Francesco n. 37 Proprietaria: Benedetti Andreina fu Emanuele - Attività: cucina economica.
- 14. Benedetti Fiorina, Livorno, via Piave n. 1 Proprietaria; Benedetti Fiorina fu Emanuele - Attività: amb. tessuti.
- 15. Benedetti Giorgio, Livorno, piazza 23 Marzo n. 6 Proprietario: Benedetti Giorgio fu Alberto - Attività: amb. maglierie - Cessato il 28 agosto 1939.
- 16. Bidussa Sergio, Livorno, piazza Vittoria n. 18 Proprietario:
- Bidussa Sergio fu Eugenio Attività: amb. mercerie.
 17. Boccara Alberto, Livorno, via Sedie n. 9 Proprietari: Boccara Alberto fu Isacco e Boccara Gastone di Alberto - Attività: agente commercio - Presentata denunzia il 16 maggio 1939.
- 18. Boccara Giulio, Livorno, via Giglio n. 7 Proprietario: Boccara Giulio fu Gabbriello - Attività: coloniali, torrefazione caffè.
- 19. Bolaffi Alfredo, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 4 Proprietario: Bolaffi Alfredo fu Michele - Attività: ottica fotografia - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: operai 1, diversi 1; nel 1939: operai 1, diversi 1.
- 20. Bologna Emilia, Livorno, piazza Vittorio Emanuele n. 5 -Proprietaria: Bologna Emilia fu Enrico - Attività: calzature e confezioni.
- 21 Boralevi Maurizio, Livorno, via Maggi n. 30 Proprietario: Boralevi Maurizio fu Alessandro Attività: tessuti, mode e mer-
- 22. Bueno Danilo, Piombino Proprietario: Bueno Danilo di Egizio - Attività: amb. mercerie.
- 23 Bueno Egidio, Piombino Proprietario: Bueno Egidio fu Guglielmo - Attività: amb, maglierie.
- 24. Bueno Giuseppe, Livorno, via Piave n. 18 Proprietario: Bueno Giuseppe fu Moisè Attività: amb. mercerie.
- 25. Bueno Giuseppe, Livorno, via Piave n. 18 Proprietario: Bueno Giuseppe fu Fortunato Attività: amb. mercerie.
- 26. Bueno Guglielmo, Piombino Proprietario: Bueno Guglielmo di Egidio - Attività: amb, mercerie.
- 27. Bueno Mario, Livorno, via Coroncina n. 2 Proprietario: Bueno Mario di Giuseppe Attività: amb. mercerie.
- 28. Bueno Silla, Livorno, via Giglio n. 65 Proprietario: Bueno Silla di Giuseppe - Attività: tessuti e mercerie.
- 29 Rueno Sirio Renzo, via Giglio n. 1 Proprietario: Bueno Sirio
- di Giuseppe Attività: amb. mercerie.

 30. Cabib Guglielmo, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 41 Proprietario: Cabib Guglielmo fu Moisè Attività: amb. mercerie.

 31. Cabib Roberto, Quercianella Proprietario: Cabib Roberto di
- Lazzero Attività: forno e generi alimentari.
- 32. Caffaz Gino, Livorno, via Chiarini n. 9 Proprietario: Caffaz Gino fu Luciano - Attività: amb. mercerie.
- 33. Caro Alfredo, Livorno, via Mentana n. 2 Proprietario: Caro
- Alfredo di Ruggero Attività: amb. mercerie. 34. Casa di cura Villa Tirrena, Livorno, via Montebello Proprietacio: Liscia Adolfo fu Fortunato (comproprietario di un decimo) - Attività: casa di cura.
- 35. Cassuto Alessand., Livorno, palazzo Santa Giulia n. 2 Proprietario: Cassuto Alessand, fu Arnoldo - Attività: agente assicu-
- 36. Cassuto Arnoldo, Livorno, corso Umberto n. 77 Proprietario: Cassulo Arnoldo di Alessandro - Attività; spedizioniere.
- 37. Castelli Giulio, Livorno, piazza Vittorio Emanuele n. 20 Proprietario Castelli Giulio fu Aristide - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: operaio 1, diversi 3; nel 1939: operaio 1, diversi 3.
- 38. Castelli Ugb, Livorno, via Cairoli n. 4 Proprietario: Castelli Ugo fu Samuele - Attività: farmacia - Personale implegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 2. operaio 1, diversi 1; nel 1939: amministrativo 1, operaio 1, diversi 1.
- 39. Cava Ada, Livorno, via Buontalenti n. 20 Proprietaria: Cava Ada di Isacco Attività: amb. mercerie.
- 40. Cava Irma, Livorno, via Fagioli n. 7 Proprietaria: Cava Irma di Isacco Attività: tessuti.
 41. Chayes J. Giovacc. Livorno, via Marradi n. 5 Proprietario:
- Chayes avv. Vittorio fu Giovacchino Attività: industria corallo -Personale impiegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 3, ope-
- raio 28, diversi 1; nel 1939: amministrativo 2, operaio 28, diversi 1.
 42. Coen Adriana, Livorno, via Maggi n. 31 Proprietaria: Coen
- Adriana fu Gastone Attività: amb. mercerie.
 43. Coen Gialli, Livorno, Scali Azeglio n. 5 Proprietari: Piero e Paolo Coen Gialli fu Carlo Attività: tessuti Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 6; nel 1939: diversi 5.
- 44. Coen Giuseppe, Livorno, via Coroneina n. 2 Proprietario; Coen Giuseppe fu Isaia Attività: amb. mercerie.
 45. Coen Guida, Livorno, via Piave n. 13 Proprietario; Coen
- Guido fu Cesare Attività: amb. mercerie.

46. Conforti Luciano, Livorno, via Chiarini n. 9 - Proprietario: Conforti Luciano fu Saladino - Attività: amb. mercerie.

47. Cremisi Elba, Piombino - Proprietaria: Cremisi Elba di Leone - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 1; nel 1939: diversi 1 - Cessato il 2 maggio 1939.

- 48. Cremisi Elbano, Piombino Proprietario: Cremisi Elbano di Leone Attività: tessuti e confezioni Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 4; nel 1939: diversi 3 - Cessato il 2 mag-
- 49. Dello Strologo & C., Livorno, via Vittorio Emanuele n. 7 Proprietari: Dello Strologo Derna di Guido e Puntoni Ubaldo di Dante - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 4; nel 1939: diversi 4.
- 50. Dello Strologo Fernanda, Livorno, piazza Vittorio Emanuele n. 21 - Proprietaria: Dello Strologo Fernanda fu Egisto - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938; diversi 2; nel 1939: diversi 2.
- 51. Dello Strologo Nilda, Livorno, via Porticcielo Proprietaria: Dello Strologo Nilda di Gino - Attività: ingrosso tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 1, diversi 5; nel 1939: amministrativo 1, diversi 4.
- 52. De Paz Gina, Livorno, via Santa Fortunata Proprietaria: De Paz Gina Anna fu Samuele - Attività: oggetti usati.
- 53. De Paz Mercedes, Livorno, via San Francesco Proprietaria: De Paz Mercedes fu Angiolo - Attività: cucina economica
- 54. De Paz Ruggero, Livorno, via Vittorio Veneto n. 3 Proprietario: De Paz Ruggero fu Angiolo - Attività: oreficeria.
- 55. Disegni Ada, Livorno, via Mentana n. 2 Proprietaria: Disegni Ada fu Giuseppe - Attività: amb. mercerie.
- 56. Disegni Amelia, Livorno, via San Francesco n. 5 Proprietaria: Disegni Amelia Attività: amb. mercerie Presentata denunzia il 1º giugno 1939.
- 57. Disegni Dario, Livorno, via Carducci n. 6 Proprietario: Disegni Dario di Amadio - Attività: vetturino - Presentata denunzia il 1º giugno 1939.
- 58. Disegni Ernesto, Livorno, via San Francesco n. 5 Proprietario: Disegni Ernesto fu Angiolo - Attività: amb. mercerie.
- 59. Disegni Lanciotto, Livorno, via Santa Giulia n. 7 Proprietario: Disegni Lanciotto fu Angiolo - Attività: stracci.
- 60. Disegni Manlio, Livorno, via E. Meyer n. 15 Proprietario: Disegni Manlio fu Dario - Attività: amb. mercerie.
- 61. Fargion Alberto, Livorno, via Salviano n. 114 Proprietario: Fargion Alberto fu Pace - Attività: tarmacia - Personale impiegato nell'azienda nel 1939: diversi 1 - Presentata denunzia il 1º giugno 1939.
- 62. Fernandez Affricano Enrico, Livorno, piazza Vittorio Emanucle n. 14 - Proprietario: Fernandez Affricano Enrico fu Moisè -Attività: olii e paraffine - Discriminato provv. Ministeriale numero 656/13232 del 17 maggio 1939.
- 63. Ferro Giulia, Livorno, via Piave n. 8 Proprietaria: Ferro Giulia fu Daniele Attività: rigattiera.
- 64. Ferro Giuseppe, Livorno, via Michon n. 7 Proprietario: Ferro Giuseppe fu Leone - Attività: amb. tessuti.
- 65. Finzi Anna, Livorno, via Maggi n. 38 Proprietaria: Finzi Anna fu Natale - Attività: amb. tessuti.
- 66. Finzi Eleonora, Livorno, via Tempio n. 5 Proprietaria: Finzi Eleonora fu Natale - Attività: commestibili.
- 67. Finzi Guido, Livorno, via San Francesco Proprietario: Finzi Guido fu Natale - Attività: amb. mercerie.
- 68. Finzi Tina, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 33 Proprietaria: Finzi Tina di Sabato - Attività: noleggio libri,
- 69. Frascati Mario, Livorno, via Ricasoli n. 3 Proprietario: Frascati Mario fu Adolfo - Attività: tessuti - Cessato il 1º maggio 1939.
- 70. Funaro Armando, Livorno, via Mastacchi n. 91 Proprietario: Funaro Armando di Angiolo - Attività: fabbrica liquori.
- 71. Funaro Arrigo, Livorno, via Buontalenti Proprietario: Funaro Arrigo fu Sabato - Attività: tessuti,
- 72. Funaro Elio, Livorno, via Piave n. 14 Proprietario: Funaro Elio fu Moisè - Attività: tappezziere - Cessato il 1º agosto 1939.
- 73. Funaro Enrico, Società collettiva, Livorno, via San Francesco e piazza Viltorio Emanuelo n. 21 - Proprietari: Funaro Enrico fu Angelo e Funaro Renato e Raoul di Enrico - Attività: lav. e commercio mobili - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 3; nel 1939: diversi 3.
- 71. Funaro Ida, Liverno, via Giglio n. 1 Proprietaria: Funaro Ida fu Enrico - Attività: amb. mercerie.
- 75. Graziani Leone di A., Livorno, via P. Colline n. 27 Proprietario: Graziani Gino fu Alberto - Attività: fabbrica candele - Personale impiegato nell'azienda nel 1938; amministrativo 1, operaio 10; nel 1939: amministrativo 1, operaio 12.
- 76. Guetta Carlo, Livorno, via A. Alfieri n. 10 Proprietario: Guetta Carlo fu Alberto - Attività: agente commercio.

- 77. Guetta Pia, Livorno, piazza Vittorio Emanuele n. 16 Proprietaria: Guetta Pia fu Felice - Attività: bar.
- 78. Laide Cesare, Livorno, via Cairoli n. 4 Proprietario: Laide Cesare fu Roberto - Attività: mercerie filati - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 1; nel 1939: diversi 1.
- 79. Levi Abramo, Livorno, via Pellettier n. 20 Proprietario: Levi Abramo fu Angiolo Attività: amb. mercerie.
- 80. Marradi Lidia, Livorno, via Coroncina n. 14 Proprietaria: Marradi Lidia di Giovanni Attività: amb. mercerie.
- 81. Marradi Vasco, Livorno, via San Francesco n. 9 Proprietario: Marradi Vasco di Raffaello - Attività: amb. merceric.
- 82. Massiach Gino, Livorno, via Testaio n. 4 Proprietario: Massiach Gino fu Raffaello - Attività: fabbrica liquori - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 2, operaio 3; nel
- 1939: amministrativo 2, operaio 2 Cessato il 15 giugno 1939. 83. Misul Vittorio, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 14 - Proprietario: Misul Vittorio fu Nissim - Attività: tessuti e calzature - Presentata denunzia il 3 giugno 1939.
- 84. Misul Umberto, Livorno, piazza Colonnella Proprietario: Misul Umberto di Vittorio Attivita: albergo « La Vittoria » Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 2; nel 1939: diversi 2.
- 85. Modigliani A. & C., ditta Hasdà Dario, Società accomandita, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 57 - Proprietario: Modigliani Attilio fu Samuele (accomandatario) - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 5; nel 1939: diversi 4.
- 86. Mondolfo Amedeo, Livorno, via Cairoli n. 7 Proprietario: Mondolfo Amedeo fu Donato - Attività: agente commercio - Personale impiegato nell'azienda nel 1939: diversi 1.
- 87. Mondolfo Carlo, Livorno, via Sansoni n. 2 Proprietario: Mondolfo Carlo di Amedeo - Attività: ingrosso tessuti - Personalo impiegato nell'azienda nel 1939: diversi 1.
- 88. Moscati Edelio, Livorno, via Bengasi n. 11 Proprietario: Moscati Edelio di Abramo - Attività: ingrosso mercerie.
- 89. Moscato Armando, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 34 Proprietario: Moscato Armando fu Moisè Attività: tessuti e confezioni - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 1, operaio 1; nel 1939: amministrativo 1, operaio 1.
- 90. Moscato Gino, Livorno, piazza Vittoria n. 19 Proprietario: Moscato Gino e Gino Attività: estratti liquori essenze.

 91. Nunes Egidio, Campiglia M. Proprietario: Nunes Egidio di Armando - Attività: tessuti.
- 92. Nunes Gualtiero, Campiglia M. Proprietario: Nunes Gual-
- tiero di Armando Attività: amb. mercerie.

 3. Pacifici Andreina, Livorno, via San Francesco Proprietaria: Pacifici Andreina fu Alberto - Attività: mobili.
- 94. Pacifici Evelina, Livorno, via Cairoli n. 4 Proprietaria: Pacifici Evelina fu Alberto - Attività: trine ricami - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: operaio 2; nel 1939: operaio 2.
- 95. Pacifici Raoul, Livorno, via Mancini n. 15 Proprietario: Pacifici Raoul di Renzo - Attività: amb. mercerie - Presentata de-
- nunzia il 6 giugno 1939. 96. Pacifici Renzo, Livorno, via Mancint n. 15 - Proprietario: Pacifici Renzo fu Alberto - Attività: amb. tessutt.
- 97. Pesaro Adriano, Livorno, via Maggi n. 38 Proprietario: Pesaro Adriano fu Isacco - Attività: amb. mercerie.
- 98, Pesaro Illo, Livorno, via Maggi n. 38 Proprietario: Pesaro
- Ilio di Adriano Attività: amb. mercerie. 99. Pieri Daniele, Livorno, via Serristori n. 28 - Proprietario:
- Pieri Daniele fu Giovanni Attività: amb. mercerie. 100. Pieri Renato, Livorno, via Verdi n. 4 - Proprietario: Pierl
- Renato di Daniele Attività: amb, mercerie. 101. Piperno Angiolino, Livorno, via San Francesco n. 5 Proprietario: Piperno Angliono di Egisto - Attività: amb. mercerie
- 102. Piperno Argia, Livorno, Scali N. Lena n. 4 Proprietaria: Piperno Argia fu Giuseppe - Attività: antichità.
- 103. Pinerno Egisto, Livorno, via San Francesco n. 9 Proprietario: Piperno Egisto di Umberto - Attività: amb. mercerie.
- 104. Pinerno Giusenpe, Livorno, via Piave n. 22 Proprietario:
- Piperno Giuseppe fu Moisè Attività: noleggio carretti.

 105. Piperno Pio Dino, Livorno, via San Francesco n. 5 Proprietario: Piperno Pio Dino di Egisto Attività: amb. mercerie.
- 106. Piperno Rosa, Livorno, via San Francesco n. 37 Proprietaria: Piperno Rosa fu Pio - Attività: amb. erbaggi - Presentata denunzia il 1º giugno 1939.
- 107. Piperno Ruggero, Livorno, via San Carlo n. 28 Proprietario: Piperno Ruggero di Umberto - Attività: amb. mercerie. 108. Piperno Vittorio, Livorno, via Palestro n. 9 - Proprietario:
- Piperno Vittorio di Umberto Attività: amb. mercerie,
- 109. Pitialiani Benedetto, Livorno, via R. Margherita n. 87 Proprietario: Pitigliani Benedetto Attività: stabilimento balneare -Personale impiegato nell'azienda nel 1939; diversi 6.
- 110. Priami Castero, Livorno, via C. Battisti n. 19 Proprietario: Priami Castero su Quadrio Attività: procacciatore assari Presentata denunzia il 16 giugno 1939.

111. Procaccia S. & F., Livorno, via Giovannetti - Proprietario: Procaccia Angiolo fu Samuele - Attività: ingrosso tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: operaio 2, diversi 1; nel 1939: operaio 2, diversi 1.

112. Raba Alfredo, Livorno, via Fagioli n. 7 - Proprietario: Raba Alfredo di Fortunato - Attività: amb. mercerie.

113. Rabà Elbano, Portoferraio - Proprietario: Rabà Elbano fu Giuseppe - Attività: tessuti.

114. Rabà Ester, Livorno, via Maggi n. 13 - Proprietaria: Rabà Ester di Fortunato - Attività: amb. mercerie.

115. Raba Fortunata, Livorno, via Santa Giulia n. 1 - Proprietaria: Rabà Fortunata fu Roberto - Attività: tessuti - Personale impiegato nell'azienda nel 1939: diversi 1 - Cessata il 31 luglio 1939.

116. Raba Fortunato, Livorno, via Maggi n. 13 - Proprietario: · Rabà Fortunato fu Leone - Attività: amb. mercerie.

117. Rabà Lanciotto, Livorno, via Serristori n. 28 - Proprietario: Rabà Lanciotto fu Abramo - Attività: amb. mercerie.

118. Raba Renzo, Livorno, piazza Benamozegh n. 6 - Propr eta-rio: Raba Benzo di Lanciotto - Attività: amb. mercerie.

119. Rahā Umberto, Portoferraio - Proprietario: Raba Umberto di Giuseppe - Altività: tessuti.

120. Rubà Vanda Elvira, Piombino - Proprietaria: Rabà Vanda Elvira di Guido - Attività: tessuti.

121. Sadun Arturo, Livorno, via Carducci n. 7 - Proprietario: Sadun Arturo di Amedeo - Attività: impresa costruzioni.

122. Sadun Wanda, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 22 - Proprietaria: Sadun Wanda di Amedeo - Attività: mercerie.

123. Salmon Saul & F., Livorno, via Vittorio Emanuele n. 4 - Proprietari: Salmon Paolo fu Angiolo e Semama Leonetto fu Nathan - Attività: operazioni banca - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: diversi 2; nel 1939: diversi 2.

124. Samaia Alberto, Livorno, piazza Benamozegh - Proprietario Samaia Alberto fu Corrado - Attività: amb. mercerie.

125. Servi Guido, Livorno, via San Francesco - Proprietario: Servi Guido fu Moisè - Attività: mobili,

126. Sorani Corinna, Livorno, via Piave n. 18 - Proprietaria: So-

rani Corinna di N. N. - Attività: amb. mercerie.
127. Suares Elisa, Livorno, via Reale n. 1 - Proprietaria: Svares Elisa fu Aron - Attività: amb. mercerie.

128. Suares Giuseppe, Livorno, corso Umberto n. 90 - Suares Giuseppe fu Aron - Attività: amb. uova.

129. Tedeschi Angelo, Livorno, via San Francesco - Proprietari: Tedeschi Adolfo ed Emanuele fu Angelo - Attività: lane e crino.

130. Tedeschi Dina, Livorno, via Chiarini n. 8 - Proprietaria; Tedeschi Dina fu Guglielmo - Attività: amb. mercerie.

131. Tedeschi Ester, Livorno, via Chiarini n. 9 - Proprietaria: Tedeschi Ester fu Guglielmo - Attività: amb. mercerie.

132. Tedeschi Gino, Livorno, via Vittorio Emanuele n. 50 - Pro-

prietario: Tedeschi Gino fu Aristide - Attività: tessuti.

133. Tedeschi Regina, Livorno, via Chiarib. n. 9 - Proprietaria:
Tedeschi Regina - Attività: amb. mercerie.

134. Tedeschi Renato, Livorno, via Corsica n. 12 - Proprietario: Tedeschi Renato di Carlo - Attività: ag. commercio.

135. Tedeschi Ugo, Livorno, via Chiarini n. 7 - Proprietario: Tedeschi Ugo fu Guglielmo - Attività: amb. mercerie.

136. Tedeschi Umberta, Livorno, via San Francesco - Proprietario: Tedeschi Umberto iu Aristide Attività: lane e crino - Personale impiegato nell'azienda nel 1938: amministrativo 1, operaio 1; nel 1939: amministrativo 1, operajo 1.

137. Tedeschi Virginia. Livorno, via Chiarini - Proprietaria: Tedeschi Virginia fu Guglielmo - Attività: amb. mercerie.

138. Ventura Berta L., Livorno, via Vittorio Emanuele n. 55 -Proprietaria: Ventura Berta Lina fu Alessandro - Attività: tessuti. 139. Ventura Margherita, Livorno, via Cisternone - Proprietaria:

Ventura Margherita di Ernesto - Attività: studio fotografico.

130. Cabib Roberto, Livorno, via Magenta n. 5 - Proprietaria: Cabib Roberto fu Vittorio - Attività: amb. tessuti - Iniziato il 19 maggio 1939,

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI NAPOLI

1. Camaleonte Tesoro (individuale), Napoli, via A. De Pace, 58 -Registro ditte n. 1934 - Commercio calzature - Denunciante: Camaleonte Tesoro fu Mosè, proprietario; persone occupate 2.

2. Gino Prato (individuale), Napoli, via A. De Pretis, 74 e via Caporci, 10 - Registro ditte n. 98776 - Commercio metalli preziosi e titoli - Denunciante: Prato Carlo di Gino, proprietario; persone occupate 1.

3. Alfredo Ascarelli (individuale), Napoli, corso Umberto I, 158

Registro ditte n. 80077 - Commercio tessuti - Denunciante: Ascarelli Miredo fu Settimio, proprietario; persone occupate 2.

4. S. A. Vestes, Napoli, via dei Mille, 34-38 - Registro ditte n. 695 - Commercio tessuti - Denunciante: Forti Giulio fu Carlo, mandatario generale.

5. S. A. C. Forti & C., Napoli, via dei Mille, 31 - Registro ditte 110357 - Commercio articoli di pelli - Denunciante: Forti Italo fu Carlo, amministratore unico; persone occupate 11.

6. Osvaldo Tesoro (individuale), Napoli, via Ludovico Bianchini, 20 - Registro ditte n. 95630 - Commercio calzature - Denunciante: Tesoro Osvaldo di Camaleonte, proprietario; persone occupate 1.

7. Guido Sinigaglia (individuale), Napoli, corso Umberto 1, 259.
Registro ditte n. 84524 - Rappresentanze - Denunciante: Sinigallia

Guido di Tommaso, proprietario.

8. Tommaso Sinigallia & Figli (Società di fatto), Napoli, corso Umberto I, 259 - Registro ditte n. 102731 - Rappresentanze - Denuncianti: Sinigallia Michele di Tommaso, Sinigallia Aldo di Tommaso, Sinigallia Tommaso fu Michele, comproprietari; persone occupate 1.

9. Tagliacozzo & Sereni (Società in nome collettivo), Napoli, Seggio del Popolo, 22 - Registro ditte n. 15945 - Agenzia di commercio - Denuncianti: Prospero Armando Sereni fu Giuseppe, Arturo Tagliacozzo, Sergio Tagliacozzo, Alberto Tagliacozzo, comproprietari; persone occupate 4.

10. Giorgio & Oscar Camerini (Società di fatto), Napoli, via G. S. Croce, 8 - Registro ditte n. 61025 - Rappresentanze - Denun-cianti: Camerini Giorgio fu Vito, Camerini Oscar fu Vito, comproprietari.

11. Aldo Procaccia (individuale), Napoli, piazza Borsa, 33 - Registro ditte n. 107022 - Rappresentanze - Denunciante: Procaccia Aldo di Amedeo, proprietario.

12. F.Ili E. & E. Sacerdoti (Società di fatto), Napoli, via dei Cimbri, 33 - Registro ditte n. 109674 - Rappresentanze - Denuncianti: Sacerdoti Enrico fu Guido, Sacerdoti Eduardo fu Guido, comproprietari.

13. Pensione • Alexandra » (individuale), Napoli, via Caracciolo, 13 - Registro ditte n. 107851 - Pensione - Denunciante: Oulmann Emilia di Paolo, proprietaria; persone occupate 2.

14. Vittoria Modiano (individuale) Registro ditte n. 29202. -Riparazione e vendita di tappeti - Denunciante: Modiano Vittoria fu Aurum, proprietaria.

15. M. Lattes (individuale), Napoli, corso Umberto I, 6 - Registro ditte n. 58283 - Tipografia e cartoleria - Denunciante: Lattes Alberto fu Cesare, proprietario; persone occupate 15.
 16. A. Pontecorboli (Società di fatto), Napoli, via E. Gianturco

Registro ditte n. 47974 - Importazione e commercio di prodotti conservati della pesca, lavorazione per condutture di piombo, lamine e pallini da caccia e piombo da suggello - Denuncianti: Pontecorboli Nella fu Abramo, Pontecorboli Lina fu Abramo, comproprietarie; persone occupate 23.

17. Ascarelli & C. (Società in accomandita), Napoli, via Stella Polare, 104 - Registro ditte n. 16369 - Commercio tessuti e lavorazione tessuti affidato a terzi - Denuncianti: Del Monte Luigi fu Alfredo, accomandatario, Del Monte Pietro fu Alfredo, accomandatario, Ascarelli Emilio fu Mosè, accomandatario, Lamberti Foù fu Cesare, p ocuratore generale; persone occupate 70.

18. N. M. Cori (individuale), Napoli, Porte di Massa, Registro ditte n. 21347 - Commercio pelli grezzi - Denunciante: Gori Missim

fu Mosè, proprietario; persone occupate 9.
19. Alessandro Oulmann (individuale), Napoli, via L. Palmieri, 19 - Registro ditte n. 90065 - Rappresentanze - Denunciante: Oulmann Alessandro di Paolo, proprietario.

Alessandro di Paoio, proprietario.

20. S. A. Cesare Levi & C., Napoli, corso Umberto I, 154 - Registro ditte n. 56176 - Commercio tessuti - Denunciante: Levi Cesare di Amadio, amministratore unico; persone occupate 20.

21. Brod & C. (Società di fatto), Napoli, corso Vittorio Emanuele,

17 - Registro ditte n. 19972 - Rappresentanze - Denuncianti: Brod Ignazio di Leone, Brod Elena di Leone, comproprietari.
22. Sorelle Campagnono (Società di fatto), Napoli, via dei Mille,
40 - Registro ditte n. 23323/110520 - Lavorazione biancheria - Denuncianti: Campagnano Margherita fu Salvatore, Campagnano Nella

fu Salvatore, comproprictarie; persone occupate 9.
23. Aldo Padovani (individuale) - Registro ditte n. 61208 - Rappresentanze - Denunciante: Padovani Aldo fu Angelo, proprietario. 24. Aroldo Padovani (individuale), Napoli, via G. Santelice, 8

Registro ditte n. 61188 - Rappresentanze - Denunciante: Padovani Aroldo fu Angelo, proprietario; persone occupate 3.
25. S. Ancona (individuale) - Registro ditte n. 63959 - Commercio

calze, guanti e mercerie - Denunciante: Stella Ancona fu Moisè, proprietaria.

26. Ing. R. Della Rocca (individuale), Napoli, via G. Filangieri, 40 - Registro ditte n. 53913 - Carte da parato e decorazioni - Denunciante: Della Rocca Renato fu Mario, proprietario; persone occupate 2.

27. Giuseppe Terracini (individuale), Napoli, via S. Di Giacomo, 34 - Registro ditte n. 110786 - Rappresentanze - Denunciante: Terracini Giuseppe fu Marco, proprietario; persone occupate 1.

28. Forgaggini & Voghera (Società di fatto) - Registro ditte n. 96656 - Rappresentanze - Denuncianti: Formaggini Arrigo fu Arturo, comproprietario, Voghera Bettino fu Arnaldo, comproprietarie, Voghera Augusto fu Arnaldo, comproprietario; persone occupate 1.

29. Guido Sacerdoli (individuale), Napoli, via dei Cimbri, 23 - Registro ditte n. 110730 - Reppresentanze - Denunciante: Sacerdoti Guifo fu Enrico, proprietario.

30. Gabai Jossua (individuale), Napoli, via Duca di S. Donato, 78 - Registro ditte n. 63364 - Commercio pelli grezze - Denunciante: Gabai Jossua di Nissim, proprietario; persone occupate 1.

31. Guido Cabib (individuale), Napoll, via Vetriera, 12 - Registro ditte n. 110522 - Impianti sanitari - Denunciante: Cabib Guido di Eugenio, proprietario; persone occupate 3.

32. Vitale Centonze (Società di fatto), Napoli, via Baldaccini, 11 - Registro ditte n. 402 - Commercio pelli grezzi e offic. - Denunciante: Vitale Gastone fu Alessandro, comproprietario; persone occupate 1. 33. M. Pescarolo & C. (Società in nome collettivo) - Registro ditte

33. M. Pescarolo & C. (Società in nome collettivo) - Registro ditte n. 53079 - Tipegrafia e commercio articoli di cancelleria - Denunciante: Pescarolo Marco fu Mosè, proprietario; persone occupate 37. La ditta ha richiesto di essere radiata dall'elenco per essersi trasferita la quota del sig. Marco Pescarolo, deceduto, nei suoi eredi legittimi, di razza ariana, giusta rogito 9 settembre 1939-XVII notaio Catalano. Sono in corso gli opportuni accertamenti.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PADOVA

1. Almansi Emanuele fu Aronne, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, via Ugo Foscolo n. 3, denominata « Ufficio Rappresentanze Editoriale ditta Almansi dott. Emanuele », vendita libri. Personale impiegato: numero uno.

Azienda in Treviso, via Riccati n. 24, denominata « Libri d'occasione di Almansi dott. Emanuele », vendita libri usati (trattasi di un

recapito) Personale impiegato: nessuno.

- Il sig. Almansi dott. Emanuele ha dichiarato di avere donato le aziende sopra indicate alla moglie di razza ariana, con atto in data 2 maggio 1939. La ditta individuale Almansi dott. Emanuele inscritta sub. n. 35224 di questo registro delle ditte con denuncia in data 6 maggio 1939 ha dichiarato di avere cedute i propri esercizi il 2 maggio 1939 alla ditta « Berra Onorina di Pietro Ufficio Rappresentanze Editoriali».
- 2. Ancona Aldo fu Samuele, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, piazza dei Signori n. 7 II, denominata « Ancona Aldo fu S. », commercio di manifatture. Personale impiegato: numero due. Inscritto sub. n. 508 di questo registro delle ditte
- 3. Colombo Benvenuta fu Salvatore in Marino, proprietaria ditta individuale, azienda in Padova, via S. Martino e Solferino n. 3, denominata « Colombo Benvenuta » rigattiere. Personale implegato: nessure

Azienda in Padova, via Michele Sanmicheli n. 26 interno, denominata « Colombo Benvenuta », rigattiere. Personale impiegato: nessuno. Inscritta sub. n. 33027 di questo registro delle ditte.

- 4. Colombo Bruno fu Salvatore, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, via Gregorio Barbarigo n. 15, denominata « Colombo Bruno », rigattiere e rivendita tessuti ed effetti militari fuori uso. Personale impiegato: numero uno. Inscritto sub. n. 33026 di questo registro delle ditte.
- 5. Foà Mario di Vittorio, comproprietario Società di fatto « Vittorio Foà e figli», azienda in Padova, piazza Petrarca n. 7, denominata « Vittorio Foà e figlio», agenti di commercio in tessuti. Personale impiegato: numero uno. La società di fatto « Vittorio Foà e figlio» risulta inscritta sub. n. 38958.

6. Foà Vittorio fu Samuele Lazzaro, comproprietario Società di fatto « Vittorio Foà e figlio », azienda in Padova, piazza Petrarca, 7, denominata « Vittorio Foà e figlio », agenti di commercio in tessuti. Personale impiegato: numero uno. La società di fatto « Vittorio Foà e figlio » risulta inscritta sub n. 3858.

Personale impiegato: numero uno. La società di fatto « Vittorio Foà e figlio » risulta inscritta sub. n. 38958.

7. Frascati Mario fu Abramo, proprietario ditta individuale « Mario Frascati succ. G. Cuzzeri & C. », azienda in Padova, via Roma n. 18-a, denominata « Ditta Mario Frascati succ. G. Cuzzeri & C., commercio al minuto di lastre di vetro, vetrerie, terraglie, porcellane, articoli casalinghi, da regalo ed affini. Personale impiegato: alla data del R. decreto-legge 9 febbraio 1939 n. 126: numero dieci; nel corso del 1938: numero nove.

La predetta azienda ha magazzini in Padova, via Roma n. 18-a, in Padova, via S. Martino; in Padova, via dell'Arco n. 5; in Padova, via delle Piazze n. 12 e n. 7; in Padova, via Marsala n. 12-a.

Azienda in Abano Terme, viale delle Terme n. 9, denominata « Ditta Mario Frascati succ. G. Cuzzeri & C. »; recapito stagionale per lo stesso commercio dell'altra azienda. Personale impiegato: occupa personale dell'altra azienda. Inscritto sub. n. 27104 di questo registro della ditta.

8. Gentilli Anna ved. Pesaro fu Menasse, proprietaria ditta individuale a Agenzia commerciale Pesaro », azienda in Padova, piazza Cavour n. 5, denominata a Azienda commerciale Pesaro », affittanze, compravendita. Personale impiegato: nessuno. Inscritta sub. n. 17937 di questo registro delle ditto.

9. Lenzi Minzi Marcello fu Giuseppe, proprietario ditta individuale « Ditta Moisè Levi Minzi », azienda in Padova, via Marsala n. 11, denominata « Ditta Moisè Levi Minzi », commercio mobili ed accessori per l'arredamento. Personale impiegato: numero sei.

All'azienda è annesso un magazzino in Padova, via XX Settembre n. 16. Inscritto sub. n. 1743 di questo registro delle ditte.

10. Melli Alfonso fu Pacifico, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, via S. Martino e Solferino n. 5, denominata « Rigattiere », rigattiere. Personale impiegato: numero uno. La ditta individuale Melli Adolfo risulta inscritta sub. n. 6667 di questo registro delle ditte.

11) Montebarocci Arrigo fu Angelo, proprietario ditta individuale

Ditta Angelo Montebarocci », azienda in Padova, piazza dei Signori n. 3, denominata « Ditta Angelo Montebarocci », commercio ferramenta. Personale impiegato: numero sei. Inscritto sub. n. 227 di questo registro delle ditte.

12) Pesaro Bianca di Ugo, proprietaria ditta individuale, azienda in Padova, via Jacopo Facciolati n. 4, denominata « Pesaro Bianca in Rosa », rivendita tabacchi e commercio dolciumi e generi diversi o profumi ». Personale impiegato: nessuno. La ditta individuale Pesaro Bianca in Rosa, inscritta sub. n. 37700 di questo registro, con denuncia in data 11 ottobre 1939 ha dichiarato di avere cessato il proprio esercizio il 15 settembre 1939 in seguito a revoca della licenza.

13. Polacco Augusto fu Michele, proprietario ditta individuale « Girolamo Polacco », azienda in Padova, via Otto Febbraio n. 7 sub VI, denominata « Girolamo Polacco - Alla Città di Genova », vendita al minuto di biancheria e maglieria. Personale impiegato: numero due. Inscritto sub. n. 86 di questo registro delle ditte.

14. Romano rag. Salvatore di Girolamo, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, via Zabarella n. 12, denominata « Rag. Salvatore Romano - Mobili - Arredamenti », commercio mobili ed affini. Personale impiegato: nessuno. La ditta individuale Romano rag. Salvatore è inscritta sub. n. 38581.

15. Trieste Roberto fu Vittorio, comproprietario società di fatto «Rino Casarotti & C.» azienda in Padova, Prato della Valle n. 7, denominata «Ditta Rino Casarotti & C.», autorimessa e officina riparazione auto e vendita automobili. Personale implegato: numero sei. La società di fatto è inscritta sub. n. 27954 di questo registro.

16. Ulmann Virginia fu Isacco, comproprietaria società di fatto « Brunello Odoardo e Ulmann Virginia », azienda in Monselice, via Littorio n. 2, denominata « Oreficeria Brunello Odoardo », commercio preziosi. Personale impiegato: numero uno. La società di fatto Brunello Odoardo ed Ulmann Virginia risulta inscritta sub. n. 41807 di questo registro delle ditte.

CONSIGLIC PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PADOVA

1. Tedeschi Cesare di Giacomo, proprietario ditta individuale, azienda in Padova, via Mugnai n. 9-bis, denominata « Tedeschi Cesare », autonoleggi. Personale impiegato: nessuno; denuncia presentata il 2 giugno 1939-XVII.

Il suddetto cittadino italiano di razza ebraica Tedeschi Cesare di Giacomo venne denunciato al R. pretore di Padova in data 6 luglio 1939, per ritardata denuncia dell'azienda di cui sopra. Inscritto sub. n. 40956 di questo registro delle ditte.

2. Marco Angeli di Salomone, proprietario ditta individuale, azienda in l'adova, via Marsala n. 8 denominata « Marco Angeli », agento commercio tessuti. Personale impiegato: nessuno.

Il suddetto cittadino italiano di razza ebraica Marco Angeli di Salomone ha iniziato la propria attività di agente di commercio in tessuti il 1º luglio 1939, ed ha presentata la denuncia di cui sopra il giorno 8 luglio 1939. Inscritto sub. n. 42037 di questo registro dello ditte.

1. Cesare Verona fu Salvatore, proprietario ditta individuale « Cesare Verona » con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 20, azienda filiale in Padova, via Gorizia n. 12, commercio macchine per scrivere calcolatrici e accessori vari.

Comunicazione da parte del Consiglio provinciale delle corporazioni in Torino in data 26 maggio 1939. Inscritta in questo registro delle ditte sub. n. 25883.

Il sopra indicato cittadino italiano di razza ebraica Cesare Verona fu Salvatore in data 17 luglio 1939 ha cenunciato di avere cessato il 1º luglio 1939 la sopra indicata azienda in Padova, via Gorizia n. 12.

2. Micheletti dott. Renato di Massimo (già Michelstadter) di Reana del Roiale (Udine), azienda di farmacia in Padova, via Gregorio Barbarigo n. 34. Comunicazione da parte del Consiglio proviunciale delle corporazioni di Udine in data 30 maggio 1939.

Il sopra indicato cittadino italiano di razza ebraica Micheletti dott. Renato di Massimo non risulta attualmente iscritto in questo registro delle ditte.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PAVIA

Ottolenghi Scheindla Zuckeberg Charlotte fu Emanuele, nata a Lisko il 22 settembre 1914 e domiciliata a Pavia, via Mauro Rusconi, 4, proprietaria della ditta A.B.I.T. (Commercio impermeabili, confezioni, articoli sportivi) iscritta al C.P.C. di Pavia col n. 3339 in data 21 gennaio 1937 sita in corso Vittorio Emanuele, 80, Pavia.

Levi Rodolfo fu Gerolamo, nato a Trieste il 27 novembre 1879 e domiciliato a Vigevano, via della Pressa n. 3, socio a responsabilità illimitata (l'altro socio, Buttieri Arnaldo è di razza ariana) dell'agenzia di rappresentanze « Levi e Buttieri » iscritta al C.P.C. di Pavia col n. 32863 in data 4 febbraio 1936, sita in via dei Mulini, 6, Vigevano.

Di Veroli Donato fu Amadio, nato a Roma il 12 maggio 1903, ambulante commercio in maglieria, domiciliato a Mortara in via Lo-

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PIACENZA

1. Muggia Oreste fu Lustro, comproprietario col fratello e gestore dell'azienda, nato a Cortemaggiore il 24 maggio 1877, iscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 2489 del 9 aprile 1925 sita in Cortemaggiore (Piacenza), via Roma n. 15. - Azienda commerciale di vendita al dettaglio di tessuti. Nessun addetto.

2. Pesaro Emilio di Ferdinando, proprietario e gestore della azienda, nato a Castelsangiovanni (Piacenza) il 1º gennaio 1915, inscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 31575 del 2 gennaio 1939-XVII, sita in Borgonovo Val Tidone (Piacenza), Cantone n. 14 - Azienda industriale per la fabbricazione di maglieria in genere. Numero degli addetti: alla data del R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 126, operai

n. 36, nel 1938 operai n. 32.

3. Pesaro Ferdinando fu Giacomo, ora di proprietà dei figli del predetto defunto. La ditta è passata ai figli Ida Benedetta, Carlo, Ida, Bruno, Franco, gli ultimi tre minori rappresentati dalla madre Bice Calabresi ved. Pesaro. Iscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 18738 dal 24 marzo 1931, sita in Castelsangiovanni (Piacenza), viale 21 Aprile, 2. Azienda industriale per la fabbricazione di maglierie in genere. Numero degli addetti: alla data del R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 126, operai n. 80; nel 1938 operai n. 90.

Lo stabile in cui è sito lo stabilimento è di proprietà della moglie

Bice Calabresi, pure di razza ebraica
4. Soavi Francesco fu Adeodato, proprietario e gestore dell'azienda, nato a Piacenza il 26 febbraio 1873, iscritta al C.P.C. di Piacenza , al n. 3978 del 13 novembre 1937, sita in Ponte dell'Olio (Piacenza), piazza XXVIII Ottobre n. 5. Azienda industriale per produzione di gazose e liquori. Nessun addetto.

5. Soavi Francesco fu Adeodato, proprietario e gestore dell'azienda, nato a Piacenza il 26 febbraio 1873, iscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 3978 dal 29 aprile 1925, sita in Ponte dell'Olio (Piacenza), piazza XXVIII Ottobre n. 5, Azienda commerciale di vendita di ferramenta

e pellami. Nessun addetto.

6. Soavi Francesco fu Adeodato, proprietario e gestore dell'azienda, nato a Piacenza il 26 febbraio 1873, iscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 3978 dal 18 febbraio 1937, sita in Farini d'Olmo (Piacenza), piazza Principale. Azienda commerciale per vendita di ferramenta e pellami. Nessun addetto.

7 Souvi Francesco fu Adeodato, proprietario e gestore dell'azienda, nato a Piacenza il 26 febbraio 1873, iscritta al C.P.C. di Piacenza al n. 3978 dal 29 marzo 1937, sita in Bettola (Piacenza), piazza Colombo n. 3. Azienda commerciale per vendita di ferramenta e pellami, Nessun addetto.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PISTOIA

Birkenfeld Ignazio - Commercio impermeabili - Montecatini Terme. Gennazzani Umberto - Ambulante mercerie e chincaglierie - Pistoin, via Porta S. Marco, 16.

Corcos Nissim Manrico - Gabinetto fotografico e vendita articoli

fotografici e ottici - Pistoia, via S. Martino, 3.

Moscado Renato - Vendita ambulante di mercerie - Pistoia, via Bassa della Vergine.

Lopes Pegna Clara - Commercio tessuti - Motecatini Terme, via Roma.

· Cremisi Enrico - Commercio tessuti, mercerie, confezioni e pellicceria - Pistoia, via Can Bianco.

Piperno Alfredo - Commercio ambulante mercerie - Montecatini Terme, via A. Cappellini, 2.

Tedeschi Nella - Commercio biancheria, confezioni, ricami - Montecatini Terme, viale Forini.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI TERNI

1. Ditta Sciunnach Adolfo fu Angelo - Numero dell'iscrizione al registro delle ditte: 1682; ubicazione: via Tacito, 26, Terni; personale impiegato: 2 (commessi); natura e struttura giuridica dell'azienda: ditta Individuale; attività commerciale: abbigliamento completo per | gestore: Camerino Enrico fu Alessandro,

uomo, donna e bambino, valigeria, giocattoli; proprietario: Adolfo

Sciunnach; gestore: il proprietario.

2. Ditta Sciunnach Sofia fu Anyelo - Numero dell'iscrizione al registro delle ditte: 2470; ubicazione: via Tacito, Palazzo Paletti, Terni; natura e struttura giuridica dell'azienda: ditta individuale; attività commerciale: filati di lana e cotone, ricami e merletti; proprietaria: Sofia Sciunnach; gestore: la proprietaria.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI TRENTO

1. Neumann Margherita e Marta Maria - Albergo « Savoia » in Madonna di Campiglio comune di Pinzolo.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI TRIESTE.

1. N. reg. 25478 - Alkalay Alberto (individuale), Trieste, via del Mirti, 7. Commissionario in agrumi all'ingrosso. Proprietario, socio o gestore: Alkalay Alberto fu Moisè.

2. N. reg. 23168 - Alpron Ruggero (individuale), Muggia, piazza Marconi, 3. Vendita commestibili. Proprietario, socio o gestore: Alpron Ruggero di Leone. Cessata per donazione alla moglie.

3. N. reg. 910 - Ancona Cesare . Valigeria Ancona . (individuale), Trieste, viale XX Settembre, 1. Vendita valigio, pelletterio e ombrelli. Proprietario, socio o gestore: Ancona Gesare fu Felice.

4. N. reg. 1953 - Ara Augusto (individuale); Trieste, via Milano n. 1. Commercio in commissioni farine e affini. Comproprietario,

socio o gestore: Ara Augusto fu Aronne.

5. N. reg. 197 - Arnstein D. «All'Alpinista», (società in nomo collettivo), Trieste, piazza della Borsa, 1. Vendita pelletterie e articoli da viaggio. Proprietario, socio o gestore: Mayer Giulio fu Bernardo e Mayer-Arnstein Silvia fu Davide.

6. - Ateneo Musicale Triestino, Trieste, via Carducci, 24. Istru-

- zione e diffusione studi musicali. Proprietario, socio o gestore: Russi Emilio fu Salomone, Manara n. Maiti, Sabbatani Maria n. Manara fu Filippo, Slocovich Luciana n. Manara fu Filippo, Curelli Eusebio fu Giuseppe, Delfino ved. Maria, Delfino Tatiana, Delfino vedeva Antonietta.
- 7. N. reg. 18489 Bassan Aldo, (individuale), Trieste, via delle Torri, 2. Vendita vetri artistici e vetrerie in genere. Proprietario, socio o gestore: Bassan Aldo fu Massimo.
- 8. N. reg. 10159 Bassi Janovitz Bruno, Agenzia Triestina di pubblicità (individuale), Trieste, via Giulia, 7. Agenzia di pubblicità.

Proprietario, socio o gestore: Bassi Janovitz Bruno di Silvio.
9. N. reg. 21077 - Battiati Nicolò succ. (individuale), Trieste, via Trento, 12. Commercio frutta e agrumi. Proprietario, socio o gestore: Battiati ved. Zoe n. Luzzatto di Adolfo.

10. N. reg. 357 - Behar A. (individuale), Trieste, corso Vittorio Fm. II, 1. Vendita ombrelli e pelliccerie. Proprietario, socio o ge-

store: Behar Alberto Abramo fu Isacco. Cessata il 13 settembre 1939.
11. N. reg. 10365 - Bemporad Aldo (individuale), Trieste, via Cadorna, 21. Commercio all'ingrosso di prodotti industriali, importazione, esportazione e rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Bemporad Aldo fu Alessandro.

12. N. reg. 716 - Bemporad Lazzaro (individuale), Trieste, via Roma, 4. Modisteria e vendita cappelli da signora. Proprietario, so-

cio o gestore: Bemporad Lazzaro fu Samuele.

13. N. reg. 21918 - Berqueier ved. Emilia, casa delle confezioni (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 40. Vendita confezioni e tessuti. Proprietario, socio o gestore: Berquier ved. Emilia n. Levi fu Giacomó.

14. N. reg. 25583 - Bolafflo A. (ditta individuale), Trieste, via Dante, 6. Compravendita titoli di Stato, biglietti di lotterie nazionali ed azioni industriali. Proprietario, socio o gestore: Bolaffio Amalia n. Zacutti fu Giuseppe.

15. - Brandenburg Renata ved. Brunetti (ditta individuale), Trie-

- ste, piazza della Borsa, 4. Amministrazioni di stabili. Proprietario, socio o gestore: Brunetti ved. Renata n. Brandenburg fu Giuseppe.

 16. N. reg. 17512 Brunner Riccardo & C. succ. Figli di Iacob Brunner (società in accomandita semplice), Trieste, via Mazzini, 14. Commercio all'ingrosso di tessuti. Proprietario, socio o gestore: Brunner dott. ing. Riccardo di Massimiliano, Brunner Frida n. Schwarz, Langstein Uli n. Hirsch, Schwarz Bruno, Brunner Francesca.
- 17. N. reg. 13201 Cagli Giuseppe (ditta individuale), Trieste, Androna Fontana, 4. Rappresentanze in alimentari. Proprietario, socio o gestore: Cagli Giuseppe fu Benedetto.

18. N. reg. 2114 - Camerini Romeo (ditta individuale), Trieste, via XXX Ottobre, 15. rappresentanze in alimentari. Proprietario, socio o gestore: Camerini Romeo fu Angelo.

19. N. reg. 1923 - Camerino Enrico (ditta individuale), Trieste, via Valdirivo, 40. Commissioni e mediazioni. Proprietario, socio o

20. N. reg. 4449 - Camerino Giacomo (ditta individuale), Trieste, via F. Crispi, 55. Mediatore in merci. Proprietario, socio o gestore: Camerino Giacomo fu Alessandro.

21. N. reg. 25073 - Canarutto A. « Impremar » - Imprese marittime (ditta individuale), Trieste, via della Borsa, 3. Agenzia marittima, picchiettatura e pitturazioni di navi. Proprietario, socio o gestore: Canarutio Armando fu Moisè.

22. N. reg. 13243 - Canarutto Guido (ditta individuale), Trieste, via Molin a vapore, 17. Commercio al minuto di ferramenta usata e nuova. Proprietario, socio o gestore: Canarutto Guido Aron Gia-

como fu Giuseppe.

23. - Caroli Ester Stefania (ditta individuale), Trieste, via Venezian, 16. Affittacamere (2 stanze). Proprietario, socio o gestore: Caroli Ester Stefania fu Carlo.

24. N. reg. 23567 - Castellani ved. Vittoria (ditta individuale), Trieste, via Madonnina, 1. Vendita olio, aceto e sapone. Proprietario, socio o gestore: Castellani ved. Vittoria n. Wachsmann fu Benedetto.

25. N. reg. 1404 - Castelli A. & C. «Italia » Stabilimento per l'importazione e torrefazione di caffe (società in nome collettivo). Trieste, Punto Franco Vitt. Em. III mag. 2. Importazione e torrefazione di caffè. Proprietario, socio o gestore: Castelli Arturo fu Carlo, Castelli Guido fu Giacomo. Trasformata in Società Anonima.

26. - Coen Sara Margherita ved. Vogrig (ditta individuale), Trieste, Punto Franco Vitt. Em. III Molo 1º. Rivendita generi di mono-polio. Proprietario, socio o gestore: Vogrig ved. Sara Margherita

n. Coen fu Raffaele.

27. N. reg. 2307 - Cohen Ugo (ditta individuale), Trieste, viale XX Settembre, 20. Vendita articoli di cancelleria e generi di monopolio. Proprietario, socio o gestore: Cohen Ugo fu Benedetto. Cessata il 27 settembre 1939-XVII.

28. N. reg. 12 - Coen Ugo (ditta individuale), Trieste, via del Pane, 6. Compere e vendita bottiglie e casseforti usate. Proprietario,

socio o gestore: Coen Ugo fu Giacomo.

- 29. N. reg. 976 Conegliano Alessandro (società in nome collettivo), Trieste, corso Vitt. Em. III filiali a Torino e Milano. Importazione frutta secca, droghe e coloniali. Proprietario, socio o gestore: Conegliano Giuseppe Edoardo fu Alessandro, Conegliano Bruno fu Alessandro e Nissaglia Glauco di Amedeo. Trasferita la sede centrale a Torino.
- 30. N. reg. 23515 Corneli Ernesto (ditta individuale), Trieste, Pendice Scorcola, 339. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Corneli Ernesto di Ignazio.
- 31. N. reg. 21328 Curiet & C. . in liquidazione dal 1934 . (società accomandita semplice), Trieste, P. N. Tommaseo, 4. Esercizio di caffè. Proprietario, socio o gestore: Curiel Giulio fu Samuele liqui-
- 32. N. reg. 18311 Dan Enrico « Caffe bar Cellini » (ditta individuale), Trieste, via B. Cellini, 3. Esercizio di caffè, Proprietario, socio o gestore: Dan Enrico fu Abramo.
- 33. N. reg. 9226 Donati A. & figli (società in nome collettivo), Trieste, via N. Machiavelli, 15/III. Commercio all'ingrosso di carboni e minerali. Proprietario, socio o gestore: Donati Umberto fu Alessandro, Donati ved. Raffaella n. Treves fu Giacomo.
- 34. N. reg. 21127 Elfer Samuele (ditta individuale), Trieste, via Carpison, 20. Commercio e commissioni in pelli gregge. Proprietario, socio o gestore: Elfer Samuele fu Davide.
- 35. N. reg. 242 Eppinger Raffaele (ditta individuale). Trieste. via XXX Ottobre, 3. Pasticceria. Proprietario, socio o gestore: Eppinger Raffaele fu Giuseppe.
- 36. N. reg. 6938 Eppinger Giuseppe (società in nome collettivo), Trieste, via Conti, 26. Fabbrica confetture caramelle e marmellate. Proprietario, socio o gestore: Eppinger Carlo fu Gustavo, Eppinigi Giorgio fu Guglielmo.
- 37. N. reg. 25740 Farchi Mafalda (ditta individuale), Trieste, Passo S. Giovanni, 3. Vendita calze. Proprietario, socio o gestore:
- Canorutto Mafalda n. Farchi di Angelo. 38. N. reg. 11242 Farchi Vittorio (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, 20. Vendita tessuti. Proprietario, socio o gestore: Farchi Vittorio fu Giacomo.
- 39. N. reg. 22776 Fassel Fratelli (società in nome collettivo), Trieste, via Dante, 1. Vendita calzature. Proprietario, socio o gestore: Fassel Ervino fu Massimiliano, Fassel Aldo fu Massimiliano.
- 40. N. reg. 8928 Fiandra Umberto (ditta individuale), Trieste, via S. Nicolo 4/II. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Fiandra Umberto fu Giacomo.
- 41. N. reg. 18889 Finzi Ernesta ved. Tedeschi (ditta individuale), Trieste, S. M. Maddalena Sup., 586. Spaccio vini. Proprietario, socio o gestore: Tedeschi ved. Ernesta n. Finzi fu Angelo. Cessata.
- 42. N. reg. 17409 Finzi Ernesto (ditta individuale), Trieste, via S. Francesco, 40. Commercio in carta. Proprietario, socio o gestore: Finzi Ernesto fu Giacomo. Cessata per donazione alla moglie.

43. N. reg. 505 - Finzi Fratelli di Gino Finzi (ditta individuale). Trieste, via Milano, 2. Commercio all'ingrosso frutta secca, conserve ecc. Proprietario, socio o gestore: Finzi Gino fu Ettore.

44. N. reg. 11203 - Fischbein Marco (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, filiale a Milano. Vendita confezioni. Proprie-

tario, socio o gestore: Fischbein Marco fu Leone.

45. N. reg. 1415 - Frassini ing. Alfredo (già Freisinger) (ditta individuale), Trieste, viale XX Settembre, 13. Vendita apparecchi radio, materiale elettrico, articoli tecnici ed illuminazione. Proprietario, socio o gestore: Frassini Alfredo fu Enrico.

46. N. reg. 5986 - Gairinger ing. Riccardo in liquidazione > (società in nome collettivo), Trieste, via Cicerone, 8. Impresa di costruzioni. Proprietario, socio o gestore: Gairinger ing. dott. Riccardo fu Eugenio, Buri arch. Renato fu Francesco, liquidatore: Famos Giacomo fu Baldassare.

47. N. reg. 5497 - Gallico Virgilio & Fratello (società in nome collettivo), Trieste, via S. Caterina, 1. Rappresentanze in vini e liquori. Proprietario, socio o gestore: Gallico Virgilio fu Emanuele (discriminato), Gallico Bruno fu Emanuele.

48. N. reg. 380 - Gentilli E. (ditta individuale), Trieste, piazza della Borsa, 3. Vendita profumerie. Proprietario, socio o gestore: Gentilli Emma n. Mondolfo fu Vittorio.

49. N. reg. 19813 - Gentilli Olper Nina (ditta indiciduale), Trieste, via Carducci, 13, vendita manifatture. Proprietario, socio o gestore: Gentilli Olper Nina di Benvenuto.

50. N. reg. 1242 - Glancz Alessandro (ditta individuale), Trieste, corso Garibaldi, 2. Mediatore in prodotti agricoli, Proprietario, socio o gestore: Glancz Alessandro fu Gabriele.

51. N. reg. 90 - Goldberger Michele (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. 111, 3. Commercio vini all'ingrosso. Proprietario, socio o gestore: Goldberger Michele fu Beniamino.

52. N. reg. 91 - Grego Vittorio & C. di Camillo e Dino Greco (società di fatto), Trieste, via A. Diaz, 1. Commercio vernici e catrame. Proprietario, socio o gestore: Grego Camillo fu Vittorio, Grego dott. Dino fu Vittorio.

53. N. reg. 26846 - Hammer Lazzaro (ditta individuale) Monfalcone, piazza Carducci, 16. Vendita manifatture. Proprietario, socio o gestore: Hammer Lazzaro fu Gilco.

54. N. reg. 25863 - Hirsch Fernanda (ditta individuale), Trieste, via del Bosco, 1. Rigattiera. Proprietario, socio o gestore: Rutigliano Fernanda n. Hirsch fu Angelo.

55. N. 8079 - Hirsch Mario (ditta individuale), Trieste, via dell'Istria, 126. Lavorazione marmi e pietre. Proprietario, socio o gestore: Hirsch Mario fu Mayer.

56. N. reg. 12013 - · Igea » Casa di cura (società di fatto), Trieste, via Valdirivo, 27. Casa di cura. Proprietario, socio o gestore: Stock. dott, Gino fu Abramo, Ravasini dott, Carlo fu Marco, Simonis dott. Giulio di Carlo. Tagliaferro dott. Pino fu Enrico, gestore.

57. N. reg. 11236 - Iesi Arturo (ditta individuale), Trieste, via Roma, 18. Rappresentanze e commissioni. Proprietario, socio o ge-

store: Jesi Arturo fu Alessandro.

Krebs.

58. N. reg. 25971 - Jona Giovanni (ditta individuale), Trieste, V.C. de Rittmeyer, 4. Impresa costruzioni. Proprietario, socio o gestore: Jona arch. Giovanni fu Vittorio.

59. N. reg. 1259 - Kern & Co. (società in nome collettivo), Trieste, Punto Franco Vitt. Emanuele III mag. 2. Importazione caffe. Proprietario, socio o gestore: Kern Enrico fu Maurizio, Kern dott. Pietro fu Massimiliano, Fuchs Ottone fu Leopoldo.

60. N. reg. 25972 - Kern Giorgio (ditta individuale), Trieste, via Zanetti, 8. Commercio in pelli. Proprietario, socio o gestore: Kern

Giorgio di Carlo. Cessata il 31 luglio 1939-XVII.

61. N. reg. 12371 - Kiss Adolfo (ditta individuale), Trieste, via Lazzaretto Vecchio 11-III. Mediatore in generi alimentari. Proprietario, socio o gestore: Kiss Adolfo fu Massimiliano.

62. Klein I. (ditta individuale), Trieste, via Cicerone, 2. Mediatore in titoli e valori. Proprietario, socio o gestore: Klein Isacco fu Mario.

63. N. reg. 5082 - Klugmann Leone (ditta individuale), Trieste, via Valdirivo, 26. Esportazione ortofrutticola. Proprietario, socio o

gestore: Klugmann Leone fu Salomone.
64. N. reg. 1629 - Kostoris Adolfo (ditta individuale), Trieste, via Carducci, 39. Vendita confezioni da uomo. Proprietario, socio o gestore: Kostoris Adolfo fu Isacco.

65. N. reg. 15933 - Kostoris Leopoldo (ditta individuale). Trieste, corso Viltorio Emanuele III, n. 29. Vendita articoli di moda per uomo. Proprietario, socio o gestore: Kostoris Leopoldo di Adolfo.

66. N. reg. 263 - Kron Ignazio in liquidazione (ditta individuale), Trieste, piazza Vittorio Veneto, 2. Vendita mobili. Proprietario, socio o gestore: Kron Filippo fu Ignazio.

67. N. reg. 2935. Krebs Ignazio di Ermanno Crespi (ditta individuale), Trieste, via Valdirivo, 24. Commercio in ortofrutticoli e agrumi. Proprietario, socio o gestore: Crespi Ermanno fu Isacco (Ignazio)

- 68. N. reg. 26636 Kropf Olga (ditta individuale), Trieste, piazza Malta, 3. Vendita biancheria. Proprietario, socio o gestore: Kropf Olga fu Cantoni Lazzaro.
- 69. N. reg. 24848 Kurzrock Amalia (ditta individuale), Trieste, corso Vittorio Emanuele III, n. 3. Sartoria. Proprietario, socio o gestore: Kurzrock Amalia di Gabriella.
- 70. N. reg. 1438 Lapajowker Filippo (ditta individuale), Trieste, via S. Lazzaro, 10. Vendita manifatture a rate. Proprietario, socio o gerente: Lapojowker Filippo fu Maria,
- 71. N. reg. 14030 Levi Amelia (ditta individuale), Trieste, via Genova, 11. Copisteria, traduzioni e scuola in dattilografia. Proprietario, socio o gestore: Levi Amelia fu Angelo.
- 72. N. reg. 22817 Levi Argia (ditta individuale), Trieste, via Capitelli, 3. Bar. Proprietario, socio o gestore: Drudi Argia n. Levi fu Giuseppe. Cessata.
- 73. N. 19613 Levi Beatrice (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 51. Vendita confezioni. Proprietario, socio o gestore: Coen Beatrice n. Levi fu Giuseppe.
- 74. N. reg. 26073 Levi Beniamino (ditta individuale), Trieste, via Torricelli, 7-III. Commercio e commissioni in legnami. Proprietario, socio o gestore: Levi Beniamino fu Angelo.
- 75. N. reg. 1405 Levi Gastone (ditta individuale), Trieste, piazza Unità, 3. Ufficio assicurazioni. Proprietario, socio o gestore: Levi Gastone fu Cesare. Cessata per donazione alla figlia.
- 76. N. reg. 21414 · Levi Gino (ditta individuale), Trieste, via Solitario, 9. Commissioni in sacchi vuoti usati. Proprietario, socio o gestore: Levi Gino fu Giulio.
- 77. N. reg. 4083 Levi Giulio (ditta individuale), Trieste, via San Francesco, 35. Vendita carbone e legna. Proprietario, socio o gestore: Levi Giulio fu Angelo.
- 78. N. reg. 20440 Levi dott. ing. Luciano (ditta individuale), Trieste, via Boccaccio, 10. Impresa costruzioni. Proprietario, socio o gestore: Levi dott. ing. Luciano fu Guido.
- 79. N. reg. 21573 Levi Simeone (ditta individuale), Trieste, Barcola Riviera, 29. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Levi Simeone fu Abramo.
- 80. N. reg. 17792 Lieblein Figli di M. (società in nome collettivo), Trieste, via Mercato vecchio, 1. Esportazione di prodotti del suolo. Proprietario, socio o gestore: Lieblein ing. Riccardo fu Maurizio, Lieblein dott. Gualtiero fu Maurizio.
- 81. N. reg. 9376 Liebmann Enrico (ditta individuale), Trieste, viale Regina Elena, 6. Commercio e rappresentanze in caffè. Proprietario, socio o gestore: Liebmann Enrico fu Lazzaro.
- 82. N. reg. 15470 Lossi Alfredo (già Loschitz) (ditta individuale), Trieste, via C. de Rittmeyer, 6. Rappresentanze in generi alimentari. Proprietario, socio o gestore: Lossi Alfredo fu Adolfo.
- 83. N. reg. 7649 Luzzatto Arnaldo (ditta individuale), Trieste, via S. Maurizio, 10. Commercio, riparazione e confezione di sacchi. Proprietario, socio o gestore: Luzzatto Aldo fu Clemente. Cessata per donazione alla moglie.
- 84. N. reg. 11318 Luzzatto & Michlstaedter (ditta individuale). Trieste, via Rossetti, 87. Sodificio e inchiostrificio. Proprietario, socio o gestore: Michlstaedter Guido fu Isacco. Cessata.
- 85. Macchioro Ferruccio (ditta individuale), Trieste, via Annunziata, 6. Agente di commercio. Proprietario, socio o gestore: Macchioro Ferruccio di Davide.
- 86. Macerata Carlo (ditta individuale), Trieste, via Carducci, 39-IV. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Macerata Carlo fu Giacomo.
- 87. N. reg. 34 Mandelberg A. (ditta individuale), Trieste, corso Vittorio Emanuele III, n. 19. Orologeria. Proprietario, socio o gestore: Mandelberg Anna n. Rosenbueth fu Bernardo.
- 88. N. reg. 1936 Marcaria Ernesto (ditta individuale), Trieste, via del Ponte, 7. Macelleria. Proprietario, socio o gestore: Marcaria Ernesto di Ida.
- 89. N. reg. 20038 Mari Aldo (ditta individuale), Trieste, Stazione FF. SS. Campo Marzio. Caffè-ristorante. Proprietario, socio o gestore: Mari Aldo fu Leone.
- 90. N. reg. 245 Martinico Amelia (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 43. Confezione e vendita vestiti da lavoro. Proprietario, socio o gestore: Martinico Amelia n. Fano fu Giacomo.
- 91. N. reg. 1211 Mayer-Grego E. (ditta individuale), Trieste, via Crispi, 11. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Mayer-Grego Enrico fu Giacomo.
- 92. N. reg. 18565 Melauri Paolo (già Golderucht) (ditta individuale), Trieste, via Geppa, 7. Rappresentanze in coloniali. Proprietario, socio o gestore: Melauri Paolo fu Salomone.
- 93. N. reg. 1153 Meller Giuseppe di L. Bauer (ditta individuale), Trieste, via Ireneo della Croce, 8. Commercio e lavorazione di droghe e medicinali. Proprietario, socio o gestore: Bauer Lodovico fu Ema-

- 94. N. reg. 501 Menassè A. (ditta individuale), Trieste, via M. T. Cicerone, 8. Commercio all'ingrosso di carta e rappresentanze. Pro-
- prietario, socio o gestore: Menasse Alberto fu Giuseppe. 95. N. reg. 198 Michistaedter Alberto (ditta individuale), Trieste, corso Vittorio Emanuele III, n. 1, stabilimento a Pola. Distilleria catrame. Proprietario, socio o gestore: Michistaedter Alberto fu Isacco. Cessata.
- 96. N. reg. 4614 Moeller & Arnstein (società in nome collettivo), Trieste, via S. Spiridione, 7. Rappresentanze in coloniaii. Proprietario, socio o gestore: Moeller Bernardo fu Giacomo, Arnstein Ugo fu Giuseppe.
- 97. N. reg. 6900 Moeller D. (ditta individuale), Trieste, S. Giovanni di Guardiella, 1. Fabbrica turaccioli. Proprietario, socio o gestore: Moeller Davide fu Giacomo. Cessata.
- 98. N. reg. 26385 Morpurgo Carlo (ditta individuale), Trieste, via Genova, 3. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Morpurgo Carlo fu Giuseppe.
- 99. Morpurgo Gisella (ditta individuale), Trieste, viale XX Settembre (chiosco). Rivendita giornali. Proprietario, socio o gestore; Morpurgo Gisella fu Gioacchino.
- 100. N. reg. 11560 Morpurgo Leone (ditta individuale), Trieste, viale XX Settembre, 48. Commissioni e rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Morpurgo Leone fu Beniamino.
- 101. Morterra Emilio (ditta individuale), Trieste, via dell'Orologio, 6. Mediatore in lane e casse. Proprietario, socio o gestore; Morterra Emilio fu Angelo.
- 102. N. reg. 1481 Muchlstein Guglielmo (ditta individuale), Trie-
- ste, piazza Impero 10/II. Vendita mercerie. Proprietario, socio o gestore: Muenistein Guglielmo fu Adolfo.
 103. N. reg. 2739 Navarra Umberto (ditta individuale), Trieste, via Paganini, 4. Impianti elettrici e vendita di articoli affini. Proprietario, socio o gestore: Navarra Umberto fu Angelo. Cessata per donazione alla moglie.
- 104. Neumann Carlo (ditta individuale), Trieste, via Rismondo n. 9. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Neumann Carlo fu Michele.
- 105. N. reg. 23888 Nussbaum Norberto (ditta individuale), Trieste, via Zonia, 4. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Nussbaum Norberto fu Abramo.
- 106. N. reg. 1374 Oppenheim Giuseppe (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 36. Laborat. di orologiaio e vendita orologi e oreficerie. Proprietario, socio o gestore: Oppenheim Giuseppe fu Abramo.
- cerie. Proprietario, socio o gestore: Oppenneim Giuseppe iu Abramo.

 107. N. reg. 7282 Oransz dott. Maurizio « Albergo Parco alla Salute » (ditta individuale), Grado, viale Dante, 1. Albergo. Proprietario, socio o gestore: Oransz dott. Maurizio Gioachino.

 108. N. reg. 62 Orvisi I. (già Ocvirk) (ditta individuale), Trieste, via Ponchielli, 3. Vendita chincaglie. Proprietario, socio o gestore: Orvisi Irma p. Buchbinder in Alessandro.
- store: Orvisi Irma n. Buchbinder fu Alessandro.
 109. N. reg. 7467 Panzieri Alessandro (ditta individuale) Trieste, via Torrebianca, 12. Tipografia. Proprietario, socio o gestore: Panzieri Alessandro fu Ignazio. Cessata per donazione al nipote.
- ranzieri Alessandro in ignazio. Cessata per donazione al nipote.

 110. N. reg. 26202 Paschkes Silvio del dott. Leo Paschi (ditta individuale), Trieste, Punto Franco Vitt. Em. III mag. 4. Importazione, esportazione generi alimentari. Proprietario, socio o gestore: Paschi in transportazione del control de
- schi dott. Leo fu Silvio Paschkes. sem don. Leo la Salvio Pascines. 111. N. reg. 17883 - Pellanda Nives (ditta individuale), Trieste, via Aleardi, 5/II. Rappresentanze, Proprietario, socio o gestore: Pellanda Nives n. Neumann fu Sigismondo. Cessata per donazione
- al marito. 112. N. reg. 14036 - Perugia Estella (ditta individuale), Trieste, via Battisti, 12/II. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Perugia Estelia fu Graziadio.
- 113. N. reg. 1697 Pick Ed. (ditta individuale), Trieste, via XXX Ottobre, 19. Rappresentanze in zuccheri. Proprietario, socio o gestore: Pick Riccardo fu Edoardo.
- 114. N. reg. 732 Pincherle Ernesto (ditta individuale), Triesta, via Beccaria, 8. Vendita all'ingrosso di lampade elettriche. Proprie-
- tario, socio o gestore: Pincherle Ernesto fu Graziadio.

 115. N. reg. 27885 Polacco Marcello (ditta individuale), Trieste, Riva N. Sauro, 11. Trattoria. Proprietario, socio o gestore: Polacco
- Marcello di Marco. Cessata per donazione alla moglie. 116. N. reg. 15536 - Polacco Oscar (ditta individuale) Trieste, via Machiavelli, 17, Macelleria, Proprietario, socio o gestore: Polacco Oscar fu Vittorio.

 117. N. 4518 - Porges Carlo (ditta individuale), Trieste, via Za-
- netti, 10. Rappresentanze e commissioni. Proprietario, socio o gestore: Porges Carlo fu Salomone.
- 118. N. reg. 10511 Prima fabbrica Monfalconese Asfalti e prodotti chimici Edoardo Breitner & Figli « in liquidazione » (società in nome collettivo), Trieste, via Roma, 30. Fabbricazione di prodotti chimici. Proprietario, socio o gestore: Breitner Edoardo fu Ermancommics, Proposetatio, Socio o gestore. Diethier Educardo in Erman-no, Brentani Sigismondo di Edoardo Breitner, Brentani dott. Ottone di Edeardo Breitner, Brentani dott. Ermanno di Edeardo Breitnes.

Abbondanno cav. uff. rag. Ugo, liquidatore. Affittato lo stabilimento di Monfalcone alla S. A. Prodotti Tecnici e Gamma ».

119. N. 361 - Prister Edgardo (ditta individuale), Trieste, via Battisti, 22. Commercio in carta Proprietario, socio o gestore. Prister Edgardo fu Simone.

120. N. reg. 2432 - Reiner Massimiliano (ditta individuale), Trieste, via Roma, 16. Orologiaio. Proprietario, socio o gestore: Reiner Massimiliano fu Davise.

121. N. reg. 2368 - Romanelli ved. Elda (ditta individuale), Trieste, via Crispi, 11. Vendita ghiaccio. Proprietario, socio o gestore: . Romanelli ved. Elda n. Mayer Grego fu Leone.

122. N. reg. 23922 - Romanelli U. (ditta individuale), Trieste, via Muratti, 3. Vendita apparecchi radio e accessori. Proprietario, socio o gestore: Romanelli Umberto fu Giulio.

123. - Rosenfeld D. propr. Paolo e Riccardo Rosenfeld (società di fatto), Trieste, via Apiari, 14. Lavorazione spugne. Proprietario, socio o gestore: Rosenfeld Riccardo di Davide, Rosenfeld Paolo di Davide.

124. N. reg. 2203 - Russi Vittorio (ditta individuale), Trieste, viale XX Settembre 32/I. Mediatore in carboni. Proprietario, socio o gestore: Russi Vittorio fu Salomone.

125. N. reg. 17617 - Sabbadini Giorgio (ditta individuale), Trieste, yia F. Severo, 34. Falegname. Proprietario, socio o gestore: Sabbadini Giorgio fu Vittorio.

126. N. 11597 - Sacerdoti Bernardo (già Katz). (ditta individuale), Trieste, Portici di Chiozza. Vendita profumerie. Proprietario, socio o gestore: Sacerdoti Bernardo fu Wolf.

127. N. reg. 231 - Sacerdoti Isidoro (già Katz) (ditta individuale), Trieste, Ponte della Fabbra, 1. Vendita profumerie. Proprietario, socio o gestore: Sacerdoti Isidoro fu Wolfango.

128. N. reg. 2348 - Sadoch Saul (ditta individuale), Trieste, via Molin a Vento, 72. Industria cartaria. Proprietario, socio o gestore: Sadoch Saul fu Salomone. Cessata per donazione al figlio.

129. N. reg. 5499 - Samaja Giorgio (ditta individuale), Trieste, via Crispi, 60. Perito in pellami. Proprietario, socio o gestore: Samaja Giorgio fu Marco. Cessata.

130. N. reg. 188 gir. - Schilberg Giuseppe (ambulante), Monfalcone, via Garibaldi, 25. Commercio ambulante tessuti, Proprietario, socio o gestore: Schilberg Giuseppe fu Beniamino.

131. N. reg. 10726 - Schon Abramo (ditta individuale), Trieste, via Stuparich, 4. Vendita manifatture a rate. Proprietario, socio o gestore: Schon Abramo di Icek.

132. N. reg. 2090 - Schott E. (ditta individuale), Trieste, via Roma, 20/I. Industria lavatura lana e commercio lana. Proprietario, socio o gestore: Schott Enrico fu Massimiliano.

133. N. reg. 21084 - Schott-Desico Edoardo (ditta individuale), Trieste, via R. Manna, 1. Industria classifica lane. Proprietario, socio o gestore: Schott-Desico Edoardo fu Massimiliano.

134. - Schreiber dott. Paolo (ditta individuale), Trieste, via Scussa, 5. Mediatore in agrumi. Proprietario, socio o gestore: Schreiber dott. Paolo fu Alberto.

135. N. reg. 23752 - Schwarz Gustavo (ditta individuale), Trieste, via Brunner, 1. Rappresentante - commercio e vendița al dettaglio di manifatture. Proprietario, socio o gestore: Schwarz Gustavo fu Abramo.

136. N. reg. 7 - Segrè Arrigo (ditta individuale), Trieste, Villa Opicina, 211. Mediatore in caffe e droghe. Proprietario, socio o gestore: Segrè Arrigo fu Moise. 137. N. reg. 10392 - Silbermann Carlo (ditta individuale), Trieste,

via Zovenzoni, 6/1. Vendita al dettaglio di tessuti. Proprietario, socie o gestore: Silbermann Carlo fu Samuele.

138. N. reg. 17470 - Smolensky Giuseppe. (ditta individuale), Trieste, piazza N. Tommaseo, 1. Mediatore in zucchero. Proprietario, socio o gestore: Smolensky Giuseppe fu Pietro.

139. N. reg. 4311 - Spiegel John (ditta individuale), Trieste, via Gatteri, 7. Rappresentante. Proprietario, socio o gestore. Spiegel John fu Tobia.

140. N. reg. 19005 - Spitzer Carlo (ditta individuale), Trieste, via S. Spiridione, 12. Amministrazione stabili. Proprietario, socio o gestore: Spitzer Carlo fu Alessandro.

141. N. reg. 23347 - Steindler L. (ditta individuale), Trieste, piazza Cavana, 3. Vendita articoli sanitari. Proprietario, socio o gestore: Steindler Lina n. Mickistaedter fu Isacco.

142. N. reg. 4603 - Steiner Ignazio (ditta individuale), Trieste, corso Vittorio Em. III, 4. Industria e commercio abbigliamento per uomo o donna. Proprietario, socio o gestore: Steiner Carlo fu Ignazio. Cessato per donazione alla moglie.

143. N. reg. 11246 - Taussi I (già Taussig) (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, 3. Commissioni o rappresentanze in le-

gnami. Proprietario, socio o gestore: Taussi Isidoro di Maurizio. 144. N. reg. 946 - Tedeschi Michele (ditta individuale), Trieste, via Imbriani, 4/III. Rappresentanze in tessuti. Proprietario, socio o gestore: Tedeschi Michele fu Samuele.

145. N. reg. 19766 - Tedeschi & Obersnu succ. Angelo Tedeschi (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, 26. Vendita musica stampata e strumenti musicali. Proprietario, socio o gestore: Tedeschi Angelo fu Moisè.

146. - Tisminiezky Leone (ditta individuale), Trieste, via S Lazzaro, 16. Scuola di danza. Proprietario, socio o gestore: Tisminie-

zky Leone fu Israele.

147. N. reg. 24206 - Tolentino Guglielmo (ditta individuale), Trieste, via XXX Ottobre, 5. Vendita tessuti e mercerie. Proprietario, socio o gestore: Tolentino Guglielmo di Guido.

N. reg. 24542 - Tramer Alfredo (ditta individuale), Trieste, via XXX Ottobre, 6. Vendita generi alimentari. Proprietario, socio o gestore: Tramer Alfredo fu Massimiliano.

149. N. reg. 22953 - Treves Mario (ditta individuale), Trieste, via Ginnastica, 25/IV. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Treves Mario di Giuseppe.

150. N. reg. 1916 - Trevi Fernando (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 40. Vendita chincaglierie e giocattoli. Proprietario, socio o gestore: Trevi Fernando fu Emanuele.

151. N. reg. 28933 - Tricci Giorgio (già Tritsch) (ditta individuale), Trieste, via F. Severo, 71. Commercio in materie prime. Proprietario, socio o gestore: Tricci Giorgio di Leone.

152. N. reg. 22398 - * Unicum * Forti Arrigo & Luzzatto Lucio (società di fatto), Trieste viale Regina Elena, 13. Torrefazione caffè. Proprietario, socio o gestore: Forti Arrigo fu Angelo, Luzzatto Lucio di Giacomo. Cessata per parziale donazione alla moglie e cessione.

153. - Valenzin Giulio (ditta individuale), Trieste, via Torrebianca, 13. Spedizioni. Proprietario, socio o gestore: Valenzin Giulio fu Samuele.

154. N. reg. 22104 - Valenzin Oscar (ditta individuale), Trieste, via F. Severo, 30-a. Rappresentanze in mobili e affini. Proprietario,

socio o gestore: Valenzin Oscar fu Giuseppe.

155. N. reg. 10144 - Varadi Oscar di Massimiliano Varadi (ditta individuale), Trieste, via S. Francesco, 24. Commercio in carta. Proprietario, socio o gestore: Varadi dott. Massimiliano fu Oscar.

156. N. reg. 22303 - Vasieri Rodolfo (gia Hafner) (ditta individuale), Trieste, via C. de Rittmeyer, 4. Vendita libri, riviste, gior-

nali ecc. Proprietario, socio o gestore: Vasieri Rodolfo fu Giacomo. Cessata per donazione alla moglie.

157. N. reg. 28225 - Venezian rag. Bruno (ditta individuale), Trieste, via Commerciale, 32. Rappresentanze e vendita frutta secca, coloniali e droghe. Proprietario, socio o gestore: Venezian rag. Bruno fu Samuele.

158. N. reg. 7089 • Viterbo F. propr. dott. Oscar Viterbo (ditta individuale), Trieste, via Cavana, 12/II. Rappresentanze importazioni esportazioni. Proprietario, socio o gestore: Viterbo dott. Oscar fu Flaminio.

159. N. reg. 25220 - Vizzini & Levi & Supercinema Principe . (società in nome collettivo), Trieste, viale XX Settembre, 35. Cinematografo. Proprietario, socio o gestore: Vizzini Lea n. Migliaccio fu Sante, Vizzini magg. Giuseppe fu Francesco, Levi Riccardo Mario fu Carlo.

160. N. reg. 9605 - Wandel Leone (ditta individuale), Trieste, via dell'Istria, 2. Vendita manifatture e mercerie. Proprietario, socio o gestore: Wandel Leone fu Sigismondo.

161. N. reg. 1543 - Weiger Gustavo (società in nome collettivo), Trieste, corso Vitt. Em. III, 9. Vendita biancheria e mode per uomo. Proprietario, socio o gestore: Weiger Gustavo fu Giuseppe, Ravenna Arrigo fu Isacco.

162. N. reg. 20133 - Weiss Enrichetta « Astro » (ditta individuale), Trieste, via Dante, 3. Vendita manifatture. Proprietario, socio o gestore: Weiss Enrichetta di Maurizio.

163. N. reg. 5453 - Weisz Felice (ditta individuale), Trieste, corso Vittorio Em. III, 6. Vendita cristalli e porcellane. Proprietario, socio

o gestore: Weisz Felice fu Salomone. 164. N. reg. 745 - Windspach D. (ditta individuale), Trieste, via Battisti, 10. Commercio in pelli da pellicceria e commissioni. Proprietario, socio o gestore: Windspach Davide fu Daniele.

165. N. reg. 5889 - Zaban & Acquarone (società in nome collettivo), Trieste, piazza della Borsa, 1. Amministrazione stabili. Proprietario, socio o gestore: de Beden Amina Ines n. Zaban fu Leone, Acquarone Luigi fu Lorenzo, de Beden dott. Riccardo fu Guido.

166. N. reg. 12143 - Zaccaria Armando « Caffe Italia » (ditta individuale), Trieste, piazza G. B. Vico, 2. Esercizio di caffe. Proprietario, socio o gestore: Zaccaria Armando fu Michele. Cessata per donazione alla moglie.

167. N. reg. 928 - Zanetti - Vivante - Farmacia alla Testa d'Oro -(ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 43. Farmacia, Proprietario, socio o gestore: Vivante dott. Giorgio fu Enrico.

168. N. reg. 27329 - Zitrin Giacomo (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, 24. Vendita confezioni e stoffe - annessa sartoria. Proprietario, socio o gestore: Zitrin Giacomo di Michele.

169. N. reg. 26050 - Zitrin G. E. Principe > (ditta individuale), Trieste, corso Vitt. Em. III, 3. Vendita articoli abbigliamento per signori. Proprietario, socio o gestore: Zitrin Ermanno Giorg o di Michele.

170. N. reg. 8997 - Zwillinger ing. Alfredo (ditta individuale),

Trieste, Riva Grumula, 10. Rappresentanze. Proprietario, socio o gestore: Zwillinger ing. dott. Alfredo fu Mayer.

171. N. reg. 127 - Canarutto Oscar (ditta individuale), Trieste, via Imbriani, 13. Vendita articoli d'oreficeria e orologeria. Proprietario, socio o gestore: Canarutto Oscar fu Gioachino.

172. N. reg. 4455 - Piazza & Manni propr. Ettore Manni (ditta individuale), Trieste, via Mazzini, 31. Vendita mobili. Proprietario, socio o gestore: Manni cav. Ettore fu Alberto.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VARESE

I. Fratelli Gentilli - Sede in Busto Arsizio, esportazione tessuti -Componenti: Gentilli Emilio fu Moisè.

2. Settimio di P. Serene - Sede in Busto Arsizio, industria e commercio tessuti - Componenti: Sereni Prospero, Sereni Carlo, Sereni Guido - N. operai 10.

3. Crema Amileare - Sede ad Ispra, fornace calce e cave pietrisco - Componenti: Crema Amileare fu Isacco - N. operai 10.

4. Calderoni & Vita Sede in Malnate, lavorazione del corno Componenti: Calderoni Alberto, Vita Virginio - N. operai 58.

5. Cartificio Italiano - Sede in Tradate, trasformazione della carta - Componenti: Sternfeld Giorgio - N. operai 37.

6. Levi Ines ved. Ascoli - Sede in Varese, commercio mercerie

e pelliccerie - Componenti: Levi Ines ved. Ascoli.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONE DE VENEZIA

Abendana Anna fu Giuseppe - Vendita antichità - Venezia. S. Marco, 355. (Cessata con effetto 18 agosto 1939).

Alpron Giorgio fu Giacomo - Reppresentanze, fabbrica, commercio

colori - Venezia, S. Marco, 1878.

Angeli Guido fu Carlo - Industria e commercio conterie - Venezia, Cannaregio, 4509.

Ascoli Giuditta fu Giacomo - Vendita manifatture - Venezia,

S. Polo, 1033. (Cessata con effetto 30 gennaio 1939). Brandes Giulio di Riccardo - Vendita mercerie lingerie - Venezia,

S. Marco, 788. Brandes Oreste di Riccardo - Vendita calze - Venezia. S. Mar-

co, 4271. Bassan Guido fu Massimo - Rappresentanze in coloniali e frutta

secca - Venezia, Cannaregio, 4672.

Bassan Angelo fu Moisè - Vendita aste dorate e cornici - Venezia, Cannaregio, 3945.

Bondi Leo fu Salomone - Vendita specialità veneziane - Venezia,

S. Marco, 847.

Bassan Vittorio di Moisè - Vendita ambulante chincaglierie Domicilio: Venezia, S. Marco, 4976.

Bondi Enrica fu Salomone - Vendita specialità veneziane - Ve-

nezia, Castello, 4300.

Brandes Giacomo di Riccardo - Vendita ambulante calze, maglie

e affini - Domicilio: Venezia, Cannaregio, 1150.

Barbon Vita di Virgilio - Vendita articoli di cesteria, tappeti ed affini - Venezia, S. Marco, 4278.

Barbon Ferraccio di Virgilio - Torrefazione e vendita caffè - Ve-

nezia, Cannaregio, 5905.

Böhm Osvaldo fu Adolfo - Vencita fotografie artistiche - Venezia, S. Marco, 1347. (Donata l'azienda alla moglie ariana Maria Gaggio fu Federico - Atto 3 maggio 1939, rog. Luigi Candiani).

Bassani Enrico Emiliano fu Giacomo, già socio accomandatario e i ora liquidatore della G. Bassani & C. in liquidazione - Imbarchi sbarchi, spedizioni cereali - Venezia, S. Marco, 2410. Camerino Ernesto fu Giacomo - Vendita specialità veneziane -

Venezia, S. Marco, 140.

Camerino Gemma di Cesare - Vendita colori e ferramenta - Venezia, S. Marco 1770. (Donata l'azienda al marito ariano Brunetti Raffaele di Noberto: atto 21 marzo 1939, rog. Catullo Truffi).

Corinaldi Benedetto di Salomone, socio accomandatario della B. Corinaldi & C. - Casa di spedizioni - Venezia, S. Marco, 2739.
Colombo Emilio fu Moisè - Vendita manifatture - Venezia, San

Polo, 479. Colombo Angelo di Isaia - Rappresentanze tessuti - Venezia,

S. Pole, 245. Cesana Leone di Abramo-Rino - Commercio mobili nuovi e usati -

Venezia, Dorsoduro, 879. Cesana Cesare di Abramo-Bino - Vendita specialità veneziane,

oggetti d'arte, oggetti nuovi e usati - Venezia, Dorsoduro, 873. Calimani Angelo fu Eugenio - Vendita articoli casalinghi - Ve-

nezia, Cannaregio, 4152.

Curiel Enrico di Attilio - Vendita mobili · Venezia, Castello, 6042, (Donata l'azienda alla moglie ariana Bersan Rosa di Nicolò: atto 27 giugno 1939, rog. Carlo D'Agnolo Vallano).

Daldon Felice di Bortoto - Commercio stracci e ferro vecchio -Venezia, Cannaregio, 2833

D'Angeli Marcello su Elia - Vendita specialità veneziane - Venezia, S. Marco, 76.

Dina Mario di Leone - Vendita chincaglierie e oggetti di cancel-

leria - Venezia, Lido via Malamocco, 51.

Dina Emilio di Leone - Vendita creme per calzature - Venezia,

Castello, 5364 Dina Guido di Leone - Vendita articoli di profumeria - Venezia.

Cannaregio, 5541. Foà Gilmo fu Fortunato - Vendita scialli e merletti - Venezia, S. Marco 47.

Fano Giorgio di Carlo - Vendita quadri e sopramobili artistici •

Venezia, S. Marco 351 (cessata con effetto 31 gennaio 1939). Finzi Carlotta Emma - Vendita materiale elettrico piazza Umberto I. (Donata l'azienda al marito ariano Urbani Filippo fu G. B.: atto 18 marzo 1939, rog. Gino Voltolina).

Foà Giacomo di Benedetto - Vendita ambulante dolci e frutta -Domicilio: Venezia, Cannaregio, 1191.

Fano Vittorio fu Ulrico - Commissioni e rappresentanze in car-

boni fossili e commercio combustibili solidi e liquidi - Venezia, Cannaregio, 5557.

Fortis Giuseppe di Umberto - Vendita mercerie e maglierie - Mestre, via Allegri.

Forti Anscimo Giuseppe fu Felice - Vendita ambulante tessuti e

 biancheria - Venezia, S. Marco, 5269 (domicilio).
 Foà Samuele Leone - Vendita ambulante pelletterie - Domicilio: Venezia, Cannaregio, 3240.

Fano Ermenegilda di Ugo - Vendita ambulante articoli usi - Do-micilio: Venezia, S. Polo, 1072. Grassini Vittoria fu Francesco - Conduzione casse - Venezia, Can-

naregio, 1236. Grassini Raffacle di Attilio - Macelleria - Venezia, Cannaregio,

2686 Gnignatti Eugenio fu Salomone - Rappresentanze alimentari, vini,

colori - Venezia, Cannaregio, 5625.

Jarach Felice fu Aronne - Industria mobili in ferro - Venezia.

Cannaregio, 1334. (Cessata con effetto 1º marzo 1939).

Jacchia Mario fu Enrico - Cartoleria e vendita specialità veneziane e colori per pitture - Venezia, S. Marco, 704. Jona Amelia fu Girolamo - Modisteria - Venezia, S. Marco, 482. Levi Morenos Giuseppe di Diomede - Vendita specialità vene-

ziane - Venezia, Cannaregio, 3701. Levi Morenos Diomede fu Giuseppe - Torrefazione caffè e vendita

coloniali e droghe - Venezia, S. Marco, 4799. (Donata l'azienda alla moglie ariana Linda Montecchio fu Carlo: atto 24 maggio 1939, rog. Antonio Candiani).

Mariani Francesco fu Enrico - Commercio indumenti usati militari - Venezia, Cannaregio, 1240.

Minerbi Roberto di Guido, socio accomandatario della Società Guidi Minerbi & C. - Comercio antichità - Venezia, S. Marco, 1473. Navarro Bruno fu Attilio - Vendita ambulante merci varie - Domi-

cilio: Venezia, Cannaregio, 1215.

Oreffice Aldo fu Angelo - Vendita articoli di elettricità - Venezia, S. Marco, 2052. Ottolenghi Cesarina di Giacomo - Vendita tessuti - Venezia, Can-

naregio, 1318. Polacco Girolamo Galliano di Aronne - Esercizio caffè e vendita

oggetti usati - Venezia, Cannaregio 1181 e S. Croce, 932. Polacco Vitterio Leone fu Edoardo - Vendita stoffe e vestiti -

Venezia, San Marco, 4820.

Polacco Vittorio fu Isacco Giuseppe - Vendita cravatte e scialli -

Venezia, S. Marco, 145. Polacco Aldo fu Leone Isaia - Vendita stoffe e confezioni - Ve-

nezia, S. Marco, 5437. Pesaro Leone di Davide - Vendita mercerie - Venezia, Cannare

gio, 1242 e Cannaregio, 1778. Polacco Elda fu Leone, - Vendita lingeric e confezioni - Mestre,

piazza Umberto I. Pace Armando di Umberto - Vendita specialità veneziane - Ve-

nezia, Castello, 4151. Pitteri Luigi di Abramo - Vendita ambulante specialità vene-

ziane · Domicilio: Venezia, Cannaregio, 1110. Polacco Benedetta di Aronne - Vendita bigiotterie - Venezia, San Marco, 4816. (Cessata con effetto 10 giugno 1939).

Polacco Giorgio di Carlo - Rappresentanze e commercio generi alimentari - Venezia, S. Marco, 2465.

Polacco Carlo fu Abramo - Mediatore in cereali e commissioni -

Venezia, S. Marco, 4410.

Polacco Aldo di Francesco - Vendita specialità veneziane - Venezia, S. Polo, 5.

Pitteri Marcella fu Abramo - Pescivendola - Venezia, Cannaregio, 1726 (domicilio),

Romanelli Umberto di Giuseppe - Vendita apparecchi radio ottici, ccc. - Venezia, S. Marco, 263. (Cessata con effetto 15 aprile 1939). Salvadori Rosina di Samuele - Tabaccheria - Venezia, S. Marco, 5367. (Cessata con effetto 6 luglio 1939).

Romanelli Aronne Arrigo di Isacco - Torrefazione caffè - Vene-

zia, Castello, 1738. Ravenna Eugenio di Isacco - Commissionario in generi alimentari - Venezia, S. Marco, 139.

Sinigaglia Giacomo di Leoncino - Vendita lingerie - Venezia,

Castello, 3842

Salvadori Mandolino di Abramo - Rigattiere - Venezia, Canna-

Salvadori Gesua Angelo di Samuele - Tabaccheria - Venezia, S. Marco, 1150

Silva Enrico fu Giacomo - Commercio oggetti usati - Venezia, Cannaregio, 1227-a.

Silva Abramo Vittorio fu Michelangelo - Commercio sacchi e in-

dumenti militari fuori uso - Venezia, Cannaregio, 1269-a.

Sonino Gastone fu Vito - Commercio cereali - Venezia, Cannaregio, 2278.

Silva Carignano fu Girolamo - Commercio legnami - Marano di Mira.

Tirelli Guido di Luigi - Commissionario e rappresentante - Venezia, S. Marco, 1130.

Todesco Eugenio di Emilio - Vendita saponi ed affini - Venezia. S. Marco, 2366.

Vais Nunes Ercole di Adolfo - Rappresentante - Venezia, Dorsodure, 3493.

Zangrossi Angelo fu Antonio - Rappresentante - Mestre, via Monte

Navarro Umberto fu Angelo - Commercio mobili nuovi e usati -

Venezia, Cannaregio, 3927.

Pensione Calcina Soc. di fatto - Pensione Venezia, Venezia,
Dersoduro, 780. Soci: Diamante-Bianca Arbib in Nunes Vais fu Salvatore, Marcella Arbib in Vivante, Valeria Arbib in Coen, Giacomo Vivante fu Cesare,

M. M. Macstro Soc. di fatto - Commercio cassè - Venezia, Castello, 5761. Soci: Maestro Marcella di Giacomo, Maestro Margherita di Giacomo.

Saccheria Fratelli Jarach - Saccheria - Venezia, S. Croce, 467 -Soc. di fatto - Soci: Jarach Bruno di Marco, Jarach Luigi di Marco.

Friedenberg Fratelli, soc. di fatto - Commercio cereali e commissioni - Venezia, Castello, 6108. Soci: Friedenberg dott. Mario di Vittorio, Friedenberg Alberto di Vittorio.

Davide Ravà, soc. in nome collettivo - Commissioni in cereali -

Venezia, S. Marco, 642. Soci: Ravà Carlo fu Giacomo, Ancona Guido Mario fu Giacomo.

Salviati & C., soc. di fatto - Commercio specialità veneziane Venezia, San Gregorio, 195. Soci: Camerino dott. Mario fu Maurizio Moisè, Camerino dott. Renzo fu Maurizio Moisè, Camerino Olga fu Maurizio Moisè în Tedeschi.

Ercdi dott. A. Salviati & C., soc. di fatto - Industria del mosaico -Venezia, S. Gregorio, 195 Soci: Camerino dott. Mario fu Maurizio Moisè, Camerino dott. Renzo fu Maurizio Moisè, Olga Tedeschi Ca-

merino fu Maurizio Moisè.

Schostal di Mario Bloch, soc. in nome collettivo - Sartoria e vendita confezioni per uomo e signora - Venezia, S. Marco, 1473. Soci: Bloch Mario fu Marco e Segala Adele Dina fu Francesco. (Con atto 24 febbraio 1939, rog. Francesco Buttaro il socio Mario Bloch ha donato la sua quota e i suoi diritti nella società alla moglie ariana Segala Adele Dina).

Casa di Curà, sec. di fatto - Casa di cura - Venezia, S. Polo, 1773. Soci di razza ebraica: Dott. Giorgio Fano, Fano Giulio fu Giorgio, Fano Guido fu Giorgio, dott. Arturo Cavalieri, Oreffice Reichenbach Adriana Margherita, Oreffice Roberto fu Fausto, Oreffice Gabriella fu Fausto, Oreffice Nora fu Fausto; fanno parte della società « Casa di cura » anche soci di razza ariana,

Limantani Angelo di Marco - Vendita ambulante mercerie · Venezia, Cannaregio, 1220 (domicilio).

Jarach Wanda di Abramo Marco - Vendita generi alimentari - Ve-

nezia, Cannaregio, 122

Wolf Emma di Marco - Vendita ambulante tessuti - Venezia, S. Marco, 5481. (Cessata con effetto 1º febbraio 1938, denuncia presentata il 19 giugno 1939).

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VERCELLI

Aziende industriait:

1. Ditta Michele Waimberg, Biella, via Torino, 28 - Numero iscrizione C.P.C. 3373, di Michele Waimberg fu Ercole; ditta individuale; esercente tipografia e legatoria e commercio cancelleria. Personale impiegalo: operdi n. 5.

- 2. Ditta Segre & Tedeschi, Vercelli, Isolanti Sintetici « S.E.T.V.I.S. » Numero di iscrizione C.P.C. 2034; Soc. in accomandita semplice con sede in Vercelli, via F. Borgogna, 1, e stabilimento in via Pietro Micca. Soci accomandatari: dott. Eugenio Tedeschi e Segre cav. Mario, residenti in Vercelli. Esercente stabilimento per stampaggio materiali plastici. Personale impiegato: amministrativo n. 2, operai n. 87.
- 3. Ditta Luzzatti Angelo, Trino Vercellese, via S. Francesco, 14 -Numero d'iscrizione C.P.C. 10066; ditta individuale di proprietà Luzzatti Angelo fu Leone, residente in Trino Vercellese; esercente cave pietrisco e ghiaia. Personale impiegato: operai n. 3.

Aziende commerciali:

1. Ditta Segre Gina in Jona all'insegna « Calicot », Vercelli, corso C. Alberto n. 108 - Numero d'iscrizione C.P.C. 27155; ditta individuale; di proprietà Segre Gina in Jona, residente in Vercelli; esercente commercio tessuti e maglieria.

2. Ditta Iona Leone, Vercelli, corso C. Alberto n. 117 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 18039; ditta individuale di proprietà Verona Sara Debora ved. Jona detta Linda, residente in Vercelli; esercente

produzione e commercio di carni fresche d'oca ed altri generi rituali.
3. Farmacia Chimica dott. Guido Muggia, Trino Vercellese, corso Vittorio Emanuele II n. 63 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 19236; ditta individuale di proprietà Muggia dott. Guido, residente in Trino Vercellese, commercio medicinali. Personale implegato: operaio n. 1.

4. Ditta Figli di Vittorio Sacerdotti, Biella, via Umberto n. 58 -Numero d'iscrizione al C.P.C. 1997. Società di fatto fra Coen Sacerdotti Enrico fu Cesare e Coen Sacerdotti Franco fu Cesare, residenti in Biella; esercente commercio all'ingrosso e al dettaglio di tessuti in genere e di lane da materasso con eventuale esercizio di sartoria. Personale impiegato: apprendisti n. 2, commessi n. 5, fattorini n. 1.

5. Ditta Muggia Giulio, insegna « La Sorgente », Vercelli, corso Carlo Alberto, angolo via Cayour · Numero d'iscrizione al C.P.C. 19254; ditta individuale di proprietà Muggia Giulio fu Vittorio, residente in Vercelli; esercente commercio al dettaglio di stoffe, lanerio e tessuti. Personale impiegato: amministrativo n. 1, commessi n. 4, apprendisti n. 2.

6. Dilla Cingoli Augusto & Segre Aristide, tessuti, Vercelli, piazza Massimo d'Azeglio - Numero d'iscrizione al C.P.C. 8707; Società di fatto fra: Cingoli Augusto fu Isacco e Segre Aristide di Giacomo, residenti in Vercelli; esercente commercio al dettaglio di tessuti. Personale impiegato: diversi n. 4.

7. Ditta E. Meyer succ. Rinzi, oreficeria, Vercelli, piazza Cavour n. 20 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 9374; ditta individuale di proprietà Meyer Enrico fu Maurizio, residente in Vervelli; esercente

commercio al dettaglio di oreficerie.

8. Ditta Fratelli Vitale fu Beniamino succ., Biella, via Torino n. 29 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 20068; Società in nome collettivo fra: Vitale rag. Maurizio fu Samuele, Vitale dott. Emanuele fu Samuele, Vitale Alberto fu Samuele, Vitale rag. Michelangelo fu Samuele, tutti residenti in Biella. Gestori: Vitale rag. Maurizio, Visamuele, tutti residenti in Biella. Gestori: Vitale rag. Maurizio, Vitale dott. Emanuele, Vitale Alberto. Esercente commercio ingrosso tessuti in genere, lanerie, drapperie, Personale impiegato: tecnici n. 1, amministrativi n. 8, operal n. 14, commessi n. 9.

9. Ditta U. Weiss Levi, Biella, via Umberto n. 13 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 1992; ditta individuale di proprietà Weiss Levi.

Ulrico fu Matteo, residente in Biella; esercente commercio apparec-

chi radio. Personale impiegato: apprendista n. 1.

10. Dilta Debenedetti Mario, Vercelli, via Vallotti n. 11-bis - Numero d'iscrizione al C.P.C. 1393; ditta individuale di proprietà Debenedetti Mario fu Emilio, residente in Vercelli; esercente la mediazione nel commercio cereali e affini.

11. Ditta Morelli Simone, Biella, via XX Settembre n. 23 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 26209; Società in nome collettivo fra: dottor Morelli Aldo di Marco, dott. Italo Morelli di Marco, Dario Morelli di Marco, residenti in Biella; esercente commercio tessuti in genere. Personale impiegato: amministrativo n. 3, operai n. 4, diversi n. 5.

12. Ditta dott. Davide Nissim & C., Biella, via Vittorio Emanuelo 51 - Numero d'iscrizione al C.P.C. 15744; società di fatto fra: dott. Davide Nissim fü Guglielmo, residente in Biella. Gestore: Squindo Rodolfo fu Pietro, residente in Milano, via Monforte n. 50; esercente commercio all'ingrosso di lane e cascami di lana. Personale impiegato: n. 1.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VITERBO.

Numero d'ordine e data di registrazione: n. 1, 2 maggio, 1939 -Estremi iscrizione nel registro delle ditte: n. 9862 per notifica in data 3 novembre 1936 - Natura giuridica della ditta: individuale - Ubicazione dell'azienda: Viterbo, corso Vittorio Emanuele n. 59 - Oggetto dell'azienda: vendita al minuto di tessuti e commercio all'ingrosso di formaggi. Proprietario: Jacchia Alberto fu Alfredo, domicillato in Viterbo, via della Pescheria n. 4.

Annotazioni: In data 19 luglio 1939 lo Jacchia con atto di donazione cedeva la propria azienda alla moglie Ugazzi Rosa fu Michele, la quale con atto di procura generale ad agire a rogito notaio Fornaciari in data suddetta nominava procuratore generale il marito Jacchia.

Numero d'ordine e data di registrazione: n. 2, 8 maggio 1939 - Estremi iscrizione nel registro delle ditte: n. 545 per notifica 1º giugno 1925 - Natura giuridica della ditta: individuale - Ubicazione dell'azienda; via Saffi n. 88 - Oggetto dell'azienda: mercerie al minuto e in forma ambulante - Proprietario; Anticoli Emanuele fu Beniamino, domiciliato in Viterbo, via Saffi n. 88.

Numero d'ordine e data di registrazione: n. 3, 10 maggio 1939 - Estremi iscrizione nel registro delle ditte: 8588 per notifica in data 26 maggio 1934 - Natura giuridica della ditta: individuale - Ubicazione dell'azienda: Acquapendente, via Roma n. 1 - Oggetto dell'azienda: commercio al minuto di tessuti e macchine da cucire. Proprietario: Paggi Gisla nata Sadun fu Diodato, domiciliata in Acquapendente, via Roma n. 1.

Nunero d'ordine e data di registrazione: n. 4, 12 maggio 1939 - Estremi iscrizione nel registro delle ditte: 14343 per notifica in data 12 maggio 1939 iniziata però sin dal 3 giugno 1926 in seguito alla morte di Sadun Oreste - Natura giuridica della ditta: Società di fatto - Ubicazione dell'azienda: Latera, corso Vittorio Emanuele n. 5 - Oggetto dell'azienda: commercio al minuto di generi alimentari e diversi, Proprietari: Sadun Lidia fu Oreste e Spizzichino Samuele di Alfredo, ambedue domiciliati in Latera. Dalla relativa denuncia presentata si rileva che il gestore della ditta stessa è il signor Spizzichino Samuele, marito della Sadun, nato a Pitigliano il 17 dicembre 1899 e domiciliato in Latera.

(5009)

Dal

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Elenco di obbligazioni 5 per cento delle strade ferrate del Tirreno acquistate per l'ammortamento in conto quota 1936-XIV, dalla Direzione generale del Tesoro - Portafoglio dello Stato. (Art. 158 del regolamento generale sul Debito pubblico approyato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 208).

SERIE	A.
-------	----

quantità

Dal

al

quantità

4020		J.	22011	22010	~ 1
4847	4848	2 1	28396	28400	5
4859	_	1	50111	50115	5
564 l		1	50121	50140	20
5674	5679	6	55306	55310	5
604 L		ì	5655 l	56560	10
7508		1	5747l	57475	5
8288	_	1	76481	76485	5
8469		1	85301	85 3 05	5
		SERI	E B.		
Dal	al	quantità	Dal	al	quantità
307		1	4441		1
310	311	2	5252	5253	2
470	471	2	7027		1
506		1	8281		1
624	625	2	834 0		1
634		1	8530		1
1371		1	8542		1 [
1395		1	8613		1
1478	1481	4	8616		1
1567		1	8619	8620	2
1585		1	8631		1
1716	1719	4	8634		1
1748		1	8637		1
2115	2116	2	8640		1
3438		1	8643		1
4162		1	8646		1 1
4242	_	1	8649	<u> </u>	1

Dal al quantità		quantità.	à Dal		quantità	
8652		1	49561	49605	45	
8657		1	50071	50080	10	
8680	8681	2	50361	50365	- 5	
8985		1	52546	52550	5	
8989		1	52701	52785	85	
9233	9234	2	53471	53475	5	
9262		1	54286	54295	10	
9268		1	54491	54500	10	
9887	9888	2	56881	56885	5	
14331	14350	20	78481	78485	5	
14516	14520	5	89006	89010	5	
22076	22085	10	89196	89200	5	
30356	303 60	5	90996	91000	5	
30546	30555	10	91111	91120	10	
33851	33 855	5	92351	92355	5	
33876	33 880	5	93486	93510	25	
36361	36365	5	95196	95200	5	
37131	37135	5	97166	97175	10	
37881	37885	5	98131	98140	10	
48646	48650	5	98836	98840	5	
49026	49030	5	99711	99715	5	

SERIE C.

Dal	, al	quantità	Dal	al ·	quantit ă
53	<u> </u>	1	9623	9626	4
506	_	1	9925		1
534		1	. 14346	14350	5
953	-	1	19746	19750	5
1351		1	29951	29955	5
2295	_	1	29961	29 965	5
2921		1	29971	29975	5
3040		. 1	31751	31755	5
3084		1	32616	32625	10
3226		1	32636	3264 0	5
3927		1	32761	32765	5
4000		1	43351	43360	10
4172		l	46786	46790	5
4299		1	48086	48095	10
5135		1	62171	62175	5
5214		1	65421	65425	5
5390		1	67881	67940	60
5480		1	67996	68000	5
5956	5957		69576	69640	65
6136	6137	2 2 2	69951	69990	40
6363	6364	2	71301	71305	5
6861	-	1	75356	75360	5
7269		1	76531	76535	5
7481		ì	84146	84150	5
7488		1	86396	86400	5
8587		1	87656	87660	5
9249		1	88771	88800	30
9260		1	89876	89880	· 5
9433		1	95141	95145	5
9512	9513	2	96226	96245	20
9604		1			

SERIE D.

Dal	al	quantità	Dal	al	quantit
434		1	1711		1
590		ī	2080	2104	25
604		ī	10276	10280	5
891		ī	15461	15470	. 10
948		1	18251	18255	5
970	976	7	19826	19830	5
992		ì	23836	23 860	25
999	_	1 .	26756	26760	5
1300		ī		_	

Il Directore Generale:
POIENZA.

Il Capo della Divisione del Gran Libro:
GENTILUCCI.

Elenco di obbligazioni e di frazioni di obbligazioni del Prestito Pontificio 11 aprile 1866 (Blount) acquistate per l'ammortamento dalla Direzione generale del Tesoro, Portafoglio dello Stato. (Art. 158 del Regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298).

N. 192 obbligazioni del capitale di L. 500 ciascuna:

5566	5567	5570	5571	5572	55 73	5574
$\bf 5582$	55 83	11899	11901	13387	15614	15615
15691	24659	24787	29842	29843	29844	30473
30965	31555	31587	31588	32287	33170	34657
34658	35940	36883	37976	37977	38327	38328
39094	40768	41122	41354	41890	42082	42083
43650	44840	45856	46217	46218	46219	46220
46221	46222	46223	46227	46526	46985	47444
47743	48295	48298	48297	48354	48365	48749
49674	50038	51008	51009	51060.	51062	51306
51467	51468	51469	51470	51797	52991	52992
52994	52995	52998	53010	53109	53120	53135
53136	53137	53138	53139	53140	53146	53153
53154	53388	53433	53512	5351 3	53514	53 515
53642	53643	53733	53768	53769	53770	53822
53839	53840	53863	53864	53865	53866	53867
53868	53869	53870	53871	53872	53873	53874
53909	54539	54586	54589	54692	54892	54893
57469	57470	57584	57696	57697	57698	57699
57700	58213	59193	• 59348	59410	59543	60834
60835	61025	61322	62038	62171	62340	62732
62848	62918	62920	62921	62971	63448	64322
64373	64531	64728	. 64832	64835	64836	64912
66196	66824	66851	67517	68252	68453	68523
70936	71499	-72535	72789	72792	72793	72794
72795	72816	73944	75057	75708	75907	75912
82815	82816	82817	85145	101858	101859	106467
115877	11587 8	115879				 '

N. 6 frazioni di obbligazioni del capitale di L. 125 ciascuna:

FRAZIONI A. 94106 FRAZIONI B. 93761 93765 FRAZIONI D. 92387 92389 92392

Il Direttore Generale: POTENZA.

Il Cano della Divisione del Gran Libro: GENTILUCOI.

(5129)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria del Consorzio di bonifica Monforesto in provincia di Padova

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste 20 novembre 1939, n. 6359, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria del Consorzio di bonifica Monforesto, con sede in Padova, quale risulta dalla nomina fatta dall'assemblea il giorno 18 ottobre 1939 e nominato commissario straordinario dell'ente il comm. Francesco Cinciari, in sostituzione del Consigliere nazionale comm. dott. ing. Vittorio Fantucci.

(5077)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario per la temporanea amministrazione del Monti di credito su pegno di San Severo, Ascoli Satriano, Monte Sant'Angelo, Lucera, Troia, Vico del Gargano e San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con la leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636; Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei

Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII,

n. 1279, per l'attuazione di essa:

Ritenuta l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del R. decreto 25 maggio 1939-XVII. n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di San Severo, con sede in San Severo, del Monte di credito su pegno di Ascoli Satriano, con sede in Ascoli Satriano; del Monte di credito su pegno di Monte Sant'Angelo, con sede in Monte Sant'Angelo; del Monte di credito su pegno di Lucera, con sede in Lucera; del Monte di credito su pegno di Troia, con sede in Troia; del Monte di credito su pegno di Vico del Gargano, con sede in Vico del Gargano; del Monte di credito su pegno di San Giovanni Rotondo, con sede in S. Giovanni Rotondo;

Dispone:

Il dott. Daniele Ungaro è nominato commissario per la temporanca amministrazione dei Monti di credito su pegno appresso indicati, con tutti i poteri spettanti ai rispettivi organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese:

1) Monte di credito su pegno di San Severo, con sede in San Severo (Foggia);

2) Monte di credito su pegno di Ascoli Satriano, con sede in Ascoli Satriano (Foggia);

3) Monte di credito su pegno di Monte Sant'Angelo, con sede in

Monte Sant'Angelo (Foggia); 4) Monte di credito su pegno di Lucera, con sede in Lucera (Foggia)

5) Monte di credito su pegno di Troia, con sede in Troia (Foggia);

6) Monte di credito su pegno di Vico del Gargano, con sede in

Vico del Gargano (Foggia);

7) Monte di credito su pegno di San Giovanni Rotondo, con sede in San Giovanni Rotondo (Foggia).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufftciale del Regno.

Roma, addi 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5082)

Nomina dei commissari per la temporanea amministrazione dei Monti di credito su pegno di Crotone (Catanzaro), Campagna (Salerno), Todi (Perugia), Tropea (Catanzaro), Umbertide (Perugia), San Felice sul Panaro (Modena), Sabbioneta (Man-tova), Eboli (Salerno), Sassuolo (Modena), Petilia Policastro (Catanzaro) e Marostica (Vicenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento del Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Ritenuta l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del R. decreto 25 maggio 1939-XVII. n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Crotone, con sede in Crotone; del Monte di credito su pegno di Campagna, con sede in Campagna; del Monte di credito su pegno di Todi, con sede in Campagna; del Monte di credito su pegno di Tropea, con sede in Tropea; del Monte di credito su pegno di Umbertide, con sede in Umbertide; del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, con sede in San Felice sul Panaro; del Monte di credito su pegno

di Sabbioneta, con sede in Sabbioneta; del Monte di credito su pegno di Eboli, con sede in Eboli; del Monte di credito su pegno di Sassuolo, con sede in Sassuolo; del Monte di credito su pegno di Petilia Policastro, con sede in Petilia Policastro; del Monte di credito su pegno di Marostica, con sede in Marostica;

Dispone:

Sono nominati commissari per la temporanea amministrazione dei Monti, di credito su pegno appresso indicati, con tutti i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese, i signori:

1) comm. avv. Luigi Ranieri, per il Monte di credito su pegno di Crotone, con sede in Crotone (Catanzaro);

2) dott. Luigi Bergamo, per il Monte di credito su pegno di Cam-

pagna, con sede in Campagna (Salerno); 3) dott. Giulio Pesciarelli, per il Monte di credito su pegno di

Todi, con sede in Todi (Perugia); 4) avv. Raffaele Mottola, per il Monte di credito su pegno di

Tropea, con sede in Tropea (Catanzaro);

5) dott. Aldo Burelli, per il Monte di credito su pegno di Umbertide, con sede in Umbertide (Perugia);

6) Medardo Paltrinieri, per il Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro, con sede in San Felice sul Panaro (Modena); 7) Salonne Vacchelli, per il Monte di credito su pegno di Sab-

bioneta, con sede in Sabbioneta (Mantova);

8) dott. Luigi Bergamo, per il Monte di credito su pegno di Eboli, con sede in Eboli (Salerno);

9) rag. Gino Franchini, per il Monte di credito su pegno di Sassuolo, con sede in Sassuolo (Modena);

10) dott. Francesco Bruno Scalise, per 11 Monte di credito su pegno di Petilia Policastro, con sede in Petilia Policastro (Catanzaro);

11) rag. Arturo Lombardi, per il Monte di credito su pegno di Marostica, con sede in Marostica (Vicenza).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Usaciale del Regno.

Roma, addi 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5086)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 6 settembre 1938-XVI col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia, con sede nel comune di Delia (Caltanissetta);

Veduti i propri provvedimenti in data 6 settembre 1938-XVI e 26 agosto 1939-XVII con i quali venivano nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda e prorogate le loro funzioni;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana dei combattenti di Delia, avente sede nel comune di Delia (Caltanissetta) sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, fino al giorno 6 marzo 1940-XVIII.

il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta U/stciale del Regno.

Roma, addi 20 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Carovilli (Campobasso) da parte del Banco di Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri.

del 26 luglio 1937-XV; Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Carovilli (Campobasso) non può utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Carovilli (Campobasso) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli - istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendono apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5078)

Conferma in carica del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mamoiada (Nuoro)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la proposta dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

Il sig. Ettore Tola di Cesare è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mamoiada (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Uffciale del Regno.

Roma, addl 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5079)

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Molfetta (Bari)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato

con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636; Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il It. decreto 25 maggio 1939-XVII, n 1279, per l'attuazione di essa;

(5085)

Dispone:

I signori ing. Sergio Giancaspro e avv. Sergio De Judicibus sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Molfetta, con sede in Molfetta (Bari), per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufftciale del Regno.

Roma, addi 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5080)

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Molfetta (Bari)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141. e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII,

n. 1279, per l'attuazione di essa;

Dispone:

Il sig. rag. Alfredo Rana è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Molfetta, con sede in Molfetta (Bari), per la durata di tre anni e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provve-

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 19 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

(5081)

Incorporazione della Cassa rurale ed artigiana di Fabro (Terni) nella Cassa di risparmio di Orvieto (Terni)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA'D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1º categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929-VII, n. 967, ed il regolamento per l'esccuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931-IX, n. 225;

Veduti gli articoli 28 e 47, comma 2º, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, g 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le deliberazioni prese dall'assemblea dei soci della Cassa di risparmio di Orvieto e della Cassa rurale ed artigiana di Fabro, rispettivamente in data 24 giugno 1939-XVII e 18 giugno 1939-XVII, in ordine alla progettata incorporazione di quest'ultima azienda nella

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva, sezione del credito, della Corporazione della previdenza e del credito;

Dichiara:

Nulla osta all'incorporazione della Cassa rurale ed artigiana di Fabro, con sede in Fabro (Terni), nella Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto (Terni), alle condizioni specificate nelle deliberazioni citate nelle premesse, rimanendo anche autorizzata la Cassa di risparmio medesima a sostituirsi all'azienda incorporata nell'esercizio dello sportello bancario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 20 novembre 1939-XVIII

V. AZZOLINI

Proroga delle iunzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Delia (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706,

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 6 settembre 1938-XVI col quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Delia, con sede nel comune di Delia (Caltanissetta);

Veduti i propri provvedimenti in data 6 settembre 1938-XVI e 26 agosto 1939-XVII con i quali venivano nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda e prorogate le loro funzioni;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di corveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Delia, avente sede nel comune di Delia (Caltanissetta), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decretolegge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, fino al giorno 6 marzo 1940-XVIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufftciale del Regno.

Roma, addi 20 novembre 1939-XVIII

V. Azzolini

(5084)

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di allievo assistente in prova nel ruolo d'ordine del Corpo Reale delle miniere.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1939-XVII, registro n. 9, foglio n. 94, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di allievo assistente in prova (grado 13º, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo Reale delle miniere;

Ritenuto che nel decreto suddetto venne fatta riserva di stabilire le date delle prove scritte;

Decreta:

Le prove scritte del concerso per esami a quattro posti di allievo assistente in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo Reale delle miniere, indetto con decreto 14 marzo 1939-XVII, nelle premesse citato, sono stabilite per giorni 4, 5, 6 dicembre 1939-XVIII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la regi-

Roma, addi 14 novembre 1939-XVIII

Il Ministro: Ricci

(5083)

(5138)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visti i propri decreti 19 e 20 agosto 1939, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 220 del 20 settembre 1939, riguardanti, rispettivamente, l'approvazione della graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti, in questa Provincia, al 30 novembre 1937 e la dichiarazione dei vincitori del concorso relativo;

Considerato che il dott. Belvisi Giovanni Battista di Pietro, ha rinunziato alla nomina al posto della Condotta veterinaria comunale di S. Mauro Castelverde, che gli era stata assegnata;

Visto che il concorrente, dichiarate idoneo, che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede anzidetta, è il dott. Penna Giovanni di Benedetto;

Considerato che il dott. Penna predetto ha rinunziato alla nomina al posto di S. Mauro Castelverde e che il concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria ed ha designato la sede anzicennata è il dott. Mucaria Michele di Sebastiano, il quale, interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art .56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto 20 agoste 1939 sopracitato, il concorrente dott. Mucaria Michele di Sebastiano è dichiarato vincitore del posto della Condotta veterinaria comunale di S. Mauro Castelverde e come tale viene designato al podestà del comune di S. Mauro Castelverde per la nomina.

Palermo, addi 2 novembre 1939-XVIII

Il prefetto: CAVALIERI

(4985)

REGIA PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 14416, div. 3*, del 20 luglio 1939-XVII, con il quale veniva approvata, così come predisposta dalla Commissione giudicatrice la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza, al 30 novembre 1937-XVI;

Visto il decreto pari numero e data del precedente con il quale veniva designato per la nomina a medico condotto del Consorzio medico di Cerignale-Corte Brugnatella, il dott. Lecce Gaetano: Visto le lettere del 28 agosto e del 2 ottobre 1939-XVII con le

Visto le lettere del 28 agosto e del 2 ottobre 1939-XVII con le quali il podestà presidente del predetto Consorzio medico comunica che il dott. Lecce Gaetano ha espressamente dichiarato di rinunciare al posto;

Vista la prefettizia n. 17255 del 10 ottobre 1939-XVII con la quale veniva interpellato ed invitato a dichiarare, entro il termine perentorio di quindici giorni, se accettava la sede resasi vacante il dottor Negri Arcangelo che immediatamente segue il dott. Lecce nella graduatoria e che aveva già conseguita la nomina ad altra sede;

Vista la lettera in data 23 ottobre 1939-XVII con la quale il dottor Negri Arcangelo dichiara di rinunciare al posto di medico condotto nel Consorzio Cerignole-Corte Brugnatella;

Ritenuta pertanto la necessità di procedere alla designazione dei concorrente dichiarato idoneo che segue immediatamente nella graduatoria il dott. Negri e che abbia chiesta la sede resasi vacante in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Borghini Giuseppe è designato per la nomina a medico condotto nel Consorzio medico Cerignale-Corte Brugnatella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune capo Consorzio interessato.

Piacenza, addi 6 novembre 1939-XVIII

Il Prefetto

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduti i propri decreti n. 29870 in data 14 giugno 1939-XVII, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 155 del 5 luglio 1939-XVII, con i quali veniva approvata la graduatoria del concorrenti dichiarati idonei e venivano dichiarati i vinctiori del concorso, indetto con proprio avviso n 60991 del 20 dicembre 1937-XVI, per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1937-XVI:

Richiamato il proprio decreto n. 37439 del 28 luglio 1939-XVII di nomina di altri vincitori del detto concorso in sostituzione di alcuni concorrenti rinunciatari;

Rifenuto che il dott. Gasparini Mario, nominato medico condotto del comune di Cavazzo Carnico, ha rassegnato le proprie dimissioni dal posto, come da comunicazione n. 2484 del 22 settembre 1939-XVII del podestà;

Veduta la graduatoria di merito dei concorrenti e rilevato che il dott. De Apollonia Giovanni da Venzone è il primo fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Gasparini, che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Cavazzo Carnico e che ha accettato la nomina;

Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con R. decreto 11 maczo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Apollonia Giovanni da Venzone è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Cavazzo Carnico.

Il podestà di Cavazzo Carnico è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addi 13 novembre 1939-XVIII

Il Prefetto.

(5059)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 25313-bis del 1º agosto 1939-XVII, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1937-XVI;

Ritenuto che il signor dott. Neri Francesco, designato per la condotta medica del comune di Silvano Pietra ha dichiarato di Tinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 2 novembre 1939-XVIII, n. 3253, del podestà di Silvano Pietra; Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro can-

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato risultato vincitore che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del signor dott. Neri Francesco è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Silvano Pietra, e designato per la nomina il signor dott. Fabiano Fabiani, domiciliato in Torrazza Coste.

Il podestà di Silvano Pietra a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione, assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Silvano Pietra è incaricato dell'esecuzione del preente decreto.

Pavia, addi 11 novembre 1939-XVIII

Il Prefetto.

(4986)

(5062)

REGIA PREFETTURA DI AOSTA

Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AOSTA

Visto il proprio decreto n. 21106 in data 31 dicembre 1937-XVI, col quale veniva bandito un pubblico concorso per l'ammissione ai posti vacanti di medico veterinario della provincia di Aosta;

Visto il verbale reso dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto del Ministero dell'interno 26 settembre

Visto il testo unico delle leggi sanitarie e il R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti, dichiarati idonei ai posti di medico-veterinario, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI:

		- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
1)	Dott.	Capietto Rodolfo ,		*	,	,	vc	ti 56,68
2)	*	Riccio Fernando 1	3	2	4	Þ	, »	56,46
3)		Giordano Oreste	1		1	1	, »	5 5,9 0
4)	*	Milesi Pietro .	2	1	3	7	. »	,
5)		Carra Amos . ,	,		,	•	. *	54,38
6)		Blasich Riccardo .	¥		×	ŧ	. »	53,85
7)	•	Rolla Cromazio .	Į.		ì	•	3 ×	,
8)	>	Vercellio Filippo .	1	è	•		. >	53,2 9
9)		Graziano Fortunato	ž	¥			. »	53,12
10)	•	Gasparinetti Ernesto	•		4		. *	52,31
11)		D'Ambrosio Alfonso	ě					51,40
12)	*	Cormegna Ettore .	,		•	4	, »	50,7 6
13)	>	Nava Libero		1	•	•	₅ n	50,71
14)	,	Matassi Giuseppe .	1	5	3	4	. »	50,06
15)	>	Meda Ercole .		•	₹	•	. >	49,96
16)		Vittone Roberto	ŧ	1	4	I	. >	49,56
17)	•	Canepa Renato			9		, ,	47.68
18)		Isolato Amilcare .	¥	•			. 7	47,25
19)	*	Galanzino Andrea.	¥	*			. 7	46,37

Con successivo decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori delle condotte veterinarie messe a concorso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Cazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio anunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei comuni di Ivrea e di Strambino Romano.

Aosta, addi 25 ottobre 1939-XVII

Il prefetto: CHIARIOTTI

(5064)

REGIA PREFETTURA DI PESCARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il proprio decreto 1º agosto 1939-XVII, n. 15464 div. san., col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1937-XVI;

Visto il proprio decreto 1º agosto 1939-XVII, n. 15464 div. san., col quale si designavano i vincitori del concorso con le sedi stabilite secondo l'ordine di preferenza e secondo i criteri di legge;

Ritenuto che il dott. Galli Benedetto, designato per la nomina nel Consorzio di Manoppello ha dichiarato di rinunciare a detta condotta:

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. Paolo Ricci Bitti, terzo in graduatoria, è dichiarato vincitore della condotta consorziale di Manoppello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pescara, addi 10 novembre 1939 XVIII

Il prefetto: A. VARANO

REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduti i due decreti in data 26 giugno 1939, n. 5262, coi quali si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1937 ed alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti stessi;

Veduta la lettera in data 21 ottobre u. s., n. 3228, con la quale il podestà di Cremosano comunica che il dott. Gabrielli Franco, nominato titolare di quella condotta ha rinunziato al posto;

Ritenuto necessario provvedere alla designazione di altro santtario;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato dagli aspiranti che seguono il dott. Gabrielli nella graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Casari Mario di Bonfiglio, nato a Cavezzo (Modena) il 7 luglio 1908 è dichiarato vincitore del concorso per la condotta medico-chirurgica di Cremosano in sostituzione del dott. Gabrielli Franco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cremosano.

Cremona, addi 8 novembre 1939-XVIII

(5065)

Il prefetto: Carint

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 25313-bis del 1º agostó 1939-XVII, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1937-XVI:

Ritenuto che il signor dott. Scotti Pietro, designato per la condotta medica del comune di Pieve del Cairo non ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, ma come da comunicazione in data 31 ottobre 1939-XVIII, n. 3095, del podestà di Pieve del Cairo non ha dichiarato nei termini, se accetta la nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato risultato vincitore che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari al servizio del Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del signor dott. Scotti Pietro, è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Pieve del Cairo e designato per la nomina il signor dott. Savini Angelo, domiciliato in Cozzo.

Il podestà di Pieve del Cairo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione, assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in scrvizio, avvertendo che trascorso infruttuocamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Pieve del Cuiro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addi 13 novembre 1939-XVIII

n Prefetto.

(5060)

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.